NATIONAL SOCIALISM
SELECTED WRITINGS

Machine Translated by Google

nazionalsocialismo
Scritti selezionati

RETE ANAZIONALSOCIALISTA
PUBBLICAZIONE
2020

Machine Translated by Google

SOMMARIO

Nazionalsocialismo – Una valutazione filosofica……..……2
Potere bianco – Capitolo XV Nazionalsocialismo ……..…….8 **In Hoc Signo Vinces**……26 **Per i miei legionari – Capitolo VIII Democrazia contro la nazione** ….44 **Il soldato politico – Parti II e III**.....……..75
Nazionalsocialismo – La visione biologica del mondo.....……..89
Nazionalsocialismo – Un **movimento di sinistra** ….....114

Machine Translated by Google

NAZIONALSOCIALISMO

UNA VALUTAZIONE FILOSOFICA

COLIN JORDAN

Machine Translated by Google

Diversi decenni dopo la sconfitta fisica della Germania nazionalsocialista, esito della sua eroica lotta contro la schiacciante schiera di uomini e materiali schierati contro di essa dall'alleanza bolscevico-democratica, l'apparizione di questa rivalutazione riflette la rinascita del nazionalsocialismo che è una caratteristica del momento.

Il fatto che il credo continui a vivere e a manifestarsi come fa ora, dopo essere stato sottoposto per decenni alla più grande campagna di diffamazione che il mondo abbia mai conosciuto, è una prova della sua continua validità e attrattiva e del suo valore per il futuro. È sopravvissuto alle fiamme della guerra e alla tempesta della denigrazione perché, quando la guerra ha fatto il suo peggio e la denigrazione ha raggiunto ogni sua forma, il nazionalsocialismo rimane, in ultima analisi, sinonimo della volontà di sopravvivenza dell'uomo superiore, del suo istinto di salute e forza e del suo desiderio di bellezza nella vita; e finché quella volontà, quell'istinto e quel desiderio rimarranno su questa terra, il credo del nazionalsocialismo rimarrà indistruttibile.

Al di là e al di là di tutti i dettagli dell'attuazione politica e delle particolarità del tempo e del luogo, il nazionalsocialismo, correttamente inteso, non è altro che un orientamento della mente, il cui impulso dominante è quello di vivere appieno, attraverso lo sviluppo delle proprie potenzialità e la soddisfazione dei propri bisogni, in condizioni di competizione e selezione naturale, riconciliate con la cooperazione, all'interno della comunità organizzata del popolo.

In questo senso le sue radici risalgono alla Grecia di Platone e alla sua concezione di una vita naturale, consistente nella piena realizzazione della vera natura dell'uomo attraverso il potere favorevole del governo all'interno della sua comunità nativa.

Riecheggia la nozione romana di cittadinanza doverosa: la nozione che la vita buona e nobile consiste nel servizio stoico allo Stato.

Rievoca i sentimenti di sangue e il senso di comunità delle tribù nordiche dell'Europa primitiva: la sensazione che l'uomo sia essenzialmente un membro del popolo e che tutti i membri del popolo siano strettamente legati tra loro da doveri e obblighi reciproci.

Il nazionalsocialismo, in questo modo, torna ai vecchi, sani, organici valori della vita in rivolta contro l'intera struttura del pensiero del liberalismo e della democrazia, con il suo nesso di denaro; il suo eccessivo individualismo; la sua visione dell'uomo come un popolo senza popolo,

Machine Translated by Google

unità intercambiabile della popolazione mondiale; la sua giustificazione spirituale in un cristianesimo degradato che abbraccia un malaticcio "umanitarismo", che tollererà sempre un danno maggiore per evitarne uno minore; e la sua fraudolenta affermazione che i desideri della massa indotti artificialmente e determinati numericamente siano criteri di fondamentale importanza.

La storia è una saga di decadenza e rinnovamento sociale. Il nazionalsocialismo è il rimedio di rinnovamento del XX secolo per la grande degenerazione dei tempi moderni, sotto il pensiero e la pratica disintegranti, degradanti ed eviranti che emersero con la rottura del vecchio ordine medievale di stabilità da parte delle forze in via di sviluppo del capitalismo e della rivoluzione industriale; prosperarono sotto il liberalismo laissez-faire del XVIII e XIX secolo; raggiunsero il culmine sotto la democrazia del XIX e XX secolo; e porteranno al trionfo mondiale del comunismo entro la fine di questo XX secolo, a meno che il nazionalsocialismo non arrivi al potere in tempo, su un'area sufficiente del globo.

Il nazionalsocialismo, quindi, è immensamente più di un progetto politico transitorio. È una tendenza storica di rinascita: il movimento di rinascita della nostra epoca, un movimento rivoluzionario nella portata e nello spirito, che non cerca compromessi con l'ordine attuale, le sue pratiche perniciose e i suoi falsi valori, ma piuttosto la loro completa sostituzione.

In quanto tale, è mondiale e abbraccia l'intera vita. È mondiale in quanto, nella sua essenza, è valido e vitale universalmente, qualificato solo dal fatto di essere ariano nella sua emanazione e tradizione, e sostiene e si basa su qualità che si ritrovano per eccellenza nel popolo ariano.

È un concetto che abbraccia l'intera vita, in quanto non è un aspetto della vita, ma l'intera vita vista da un unico punto di vista. È un atteggiamento mentale esprimibile praticamente in relazione a qualsiasi cosa. Il Nazionalsocialismo si oppone instancabilmente a ogni manifestazione di cattiva salute, bruttezza e degenerazione in ambito culturale e spirituale, non meno che in ambito politico ed economico. Di fatto, costituisce un modo di vivere. Un uomo non si definisce Nazionalsocialista per una mera etichetta di approvazione intellettuale. Nasce con una propensione al Nazionalsocialismo, la sua mente anela esteticamente al discernimento e alla realizzazione di un sano modello di vita, e non...

Machine Translated by Google

pensa e sente soltanto, ma agisce come un nazionalsocialista, se lo è veramente e completamente.

Totale nella sua portata e nel suo pensiero, il nazionalsocialismo equivale a una filosofia e a una fede. Valuta il bene e il male, il giusto e lo sbagliato, in base a ciò che giova o danneggia il popolo; e, al posto della debolezza sentimentale della mente democratica, accetta che il fine giustifichi i mezzi, a condizione che i mezzi non contraddicano il fine. Attribuisce un significato e uno scopo di dimensione cosmica alla vita come realizzazione personale, all'interno della continuità e dello sviluppo del popolo, tra la germinazione nel grembo materno dalla linea di sangue del popolo e la metamorfosi della tomba, con la sua ridistribuzione fisica all'universo.

Il criterio fondamentale e il valore primario del nazionalsocialismo, da cui scaturisce tutto il resto, è, come chiarisce Adolf Hitler nel Mein Kampf, il suo concetto di popolo, visto come ambiente essenziale dell'uomo e, di fatto, come estensione della sua personalità.

Il significato del popolo è, principalmente, quello di una comunità razziale. È l'allargamento etnico della famiglia. L'uomo non è un'unità a sé stante e un fine in sé, come affermano i saggi del liberalismo e della democrazia. Egli appartiene al suo popolo. La sua vita, in quanto parte, è intrecciata con la vita del tutto, non solo presente, ma anche passata e futura, poiché mentre gli uomini vanno e vengono, il popolo continua a vivere, ininterrottamente, in eterno, a condizione che i suoi membri svolgano il loro dovere nei suoi confronti. Così, identificandosi con il suo popolo, l'uomo si prolunga attraverso la molteplicità dei suoi antenati e dei suoi discendenti, e raggiunge così l'immortalità.

Il popolo esiste in forme più piccole e più grandi, che vanno dalla famiglia, al clan, alla tribù o comunità regionale, da lì alla nazione e oltre, alla razza. In epoca moderna, la concezione del popolo si è troppo ampiamente identificata con le nazioni degli stati contemporanei. Il senso di parentela e di comunità, che giustamente si è esteso dalla tribù e dal piccolo regno al moderno stato nazionale, si è tuttavia troppo concentrato a questo livello. Le comunità più piccole e inferiori, ma ugualmente importanti, all'interno dello stato nazionale sono state disgregate e private di vitalità, mentre l'espansione della coscienza popolare dal livello dello stato nazionale a quello dell'intera razza è stata frenata. Eppure, il sentimento popolare, per essere sanamente potente, deve fluire dalle sue radici attraverso la cultura locale e provinciale.

Machine Translated by Google

comunità fino ai limiti della razza, perché la piena sicurezza e prosperità delle parti può essere trovata solo in quella del tutto.

Oggi e in futuro, il nazionalsocialismo deve incarnare questa estensione essenziale del sentimento di parentela e comunità oltre i limiti dello stato-nazione contemporaneo e del nazionalismo convenzionale, in modo che lo stato-nazione diventi un'unità intermedia nella struttura del popolo e il suo nazionalismo e razzismo diventino integralmente subordinati a un nazionalismo dell'intera razza.

Allo stesso tempo, è necessario che le comunità locali vengano rivitalizzate, che le sotto-nazioni provinciali vengano riconosciute e rispettate e che ai popoli soggetti a un governo indesiderato e estraneo venga data la loro libertà etnica attraverso la separazione.

La fede del nazionalsocialismo nel popolo come valore fondamentale e la sua visione complessiva portano, in senso figurato, a pensare con il sangue su tutte le questioni.

Ciò porta immediatamente e inevitabilmente alla definizione di cittadinanza come una questione di razza: solo coloro che sono membri del popolo sono membri della nazione, e solo coloro che sono membri della nazione possono essere cittadini dello Stato – per parafrasare il quarto dei Venticinque Punti del NSDAP di Adolf Hitler.

Genera inoltre la convinzione che sia necessario non solo preservare il carattere razziale del popolo, ma anche, attraverso misure eugenetiche, migliorarne la qualità. La tesi rivoluzionaria del nazionalsocialismo è che la via del vero progresso risieda nell'educazione di esseri umani migliori.

Poiché tutti i cittadini appartengono alla stessa razza, hanno un legame trascendente di parentela che li unisce come fratelli di sangue al di là di ogni differenza di classe e di settore e di ogni distinzione personale. L'unità nazionale, ovvero la coesione e la vita collettiva al posto della lotta di classe tra Sinistra e Destra, è uno dei grandi principi secondari del Nazionalsocialismo. Tutte le occupazioni e le attività, ogni genere di persona e ogni campo di attività devono essere integrati nella vita collettiva della comunità.

Il sentimento sociale di unità deve trovare espressione pratica in una sincera e profonda preoccupazione per la giustizia sociale ed economica, e a sua volta essere stimolato da essa. La consapevolezza della parentela e la cura per il bene collettivo del popolo richiedono che ogni cittadino abbia pari opportunità di sviluppare ed esercitare i propri talenti e

Machine Translated by Google

crescere in base ai propri meriti; e che ogni cittadino deve ricevere una giusta ricompensa per i suoi servizi alla comunità, e anche il più semplice lavoratore deve avere la garanzia delle necessità della vita.

Arriviamo così all'elemento socialista del nazionalsocialismo. Questo non è il socialismo marxista della proprietà statale dei mezzi di produzione e distribuzione, che è il sovragoverno economico del formicaio ed è altrettanto riprovevole quanto l'individualismo predatorio del sistema capitalista, che è il sottogoverno economico, o anarchia, della giungla. Si tratta invece di socialismo popolare, ovvero la regolamentazione dell'impresa privata per l'equa divisione dei suoi frutti, a condizioni eque. Le ingiustizie economiche e i mali sociali del capitalismo hanno alimentato il marxismo, con la sua perniciosa forma di controllo pubblico dell'economia, e l'alternativa a entrambi risiede nel nazionalsocialismo.

L'ideale popolare, che implica la difesa della razza, l'unità della nazione e il benessere del popolo, genera il principio nazionalsocialista di leadership e di un'élite al servizio di questi obiettivi. La sua concezione di un ordine naturale non solo stabilisce che gli uomini nascano nel popolo per una vita al suo interno, ma anche che possiedano differenze ereditarie nella capacità di servire la comunità.

Di conseguenza, per il massimo bene di tutti, il superiore deve guidare l'inferiore. I leader naturali devono essere selezionati, costituiti come élite gerarchica sotto un leader supremo e autorizzati a svolgere le loro funzioni.

A differenza del liberalismo, il nazionalsocialismo non considera il potere direttivo dello Stato come qualcosa di essenzialmente repressivo, ma piuttosto come un grande e benefico potere di guida e arbitrato, di incoraggiamento e protezione. Sostiene il motto: "Tutto per il popolo e il popolo per tutti". Autorizza qualsiasi mezzo necessario, in qualsiasi campo, per garantire che tutti e tutto nella comunità siano in armonia con questo principio.

Considera il dovere del governo nazionalsocialista come la rappresentazione della volontà del popolo, concepita non come il capriccio transitorio di una folla democratica, ma come l'interesse superiore della comunità, visto in una prospettiva storica come una continuità di intenti, che abbraccia non solo il bene generale del presente, ma anche l'eredità del passato e le esigenze del futuro.

Machine Translated by Google

POTERE BIANCO

CAPITOLO XV
NAZIONALSOCIALISMO

GEORGE LINCOLN ROCKWELL

Machine Translated by Google

Finora questo libro è stato per lo più critico.

Ora è il momento di presentare progetti costruttivi per la costruzione e la creazione.

Ho dedicato un anno di ricerca e centinaia di pagine di scrittura allo sforzo di aiutare il lettore a vedere e comprendere che la civiltà occidentale è a pochi anni dalla fine raggiunta dalla civiltà romana – l'oblio – e che lui, personalmente, subirà la sorte di milioni di persone che sono già cadute nelle mani dei nemici mortali ebrei della civiltà occidentale – schiavitù o, più probabilmente, omicidio – a meno che non riusciamo a trovare la volontà e la saggezza, in qualche modo, per smettere di fuggire dal nemico e attaccarlo con una rivoluzione bianca!

Come si fa a creare una rivoluzione?

Dobbiamo forse farci crescere la barba, scendere in piazza e iniziare a gridare, agitare le braccia, lanciare bombe e comportarci in altri modi come i soliti "rivoluzionari"? NO! Certo che no. La nostra rivoluzione è già stata preparata per noi.

Hitler ispirò, organizzò e realizzò una rivoluzione relativamente pacifica, una rivoluzione che costò molte meno vite della Rivoluzione americana e un numero insignificante di vite rispetto a qualsiasi rivoluzione mai portata a termine dai bolscevichi ebrei.

Non solo, ma la rivoluzione di Hitler, come promesso nel Mein Kampf, era al 100% "legale" – legittima – la volontà formalmente espressa dalla maggioranza del popolo tedesco, sancita sia dal massimo esponente dell'esecutivo tedesco, von Hindenburg, sia dal "congresso" tedesco, il Reichstag. Hitler aveva molte opportunità di prendere il potere con la forza e avrebbe potuto farlo facilmente nel 1931. Ma Hitler credeva che una rivoluzione contro la volontà del popolo, una rivoluzione che prende il potere solo con la forza, non potesse durare a lungo.

Hitler, come me, credeva che un leader fosse un nemico della civiltà a meno che non abbia la volontà del suo popolo alle spalle.

Come posso allora invocare la "rivoluzione"? Come posso scrivere di "uccidere ed essere uccisi"? Non è forse la violenza l'essenza stessa della rivoluzione?

Non necessariamente

Potrebbe esserci un elemento di violenza, sì. Quando vieni attaccato da un assassino e ti trovi di fronte alla scelta tra la morte e la violenza.

Machine Translated by Google

morte te stesso, allora la violenza è l'unica possibilità. E l'Occidente
La civiltà è effettivamente sotto attacco da parte di un nemico che, per una questione di politica, uccide e massacra regolarmente con più spietatezza di qualsiasi altro gruppo nella storia.

Quindi dobbiamo essere abbastanza violenti da porre fine al comunismo l'uccisione del nemico e abbastanza spietato da distruggere il suo potere.

Nel 1923, quando i Rossi minacciarono di prendere il potere in Baviera, i nazionalisti, i conservatori e il generale Ludendorf chiesero a Hitler di guidare un "Putsch" - una rivolta - a Monaco. Poi il debole
I leader lo tradirono all'ultimo momento. Il "Putsch" fu represso e Hitler fu mandato in prigione. Ma questa non fu una rivoluzione contro la volontà del popolo, come gli eventi dimostrarono in seguito. Ma l'essenza di una vera rivoluzione non è mai SOLO lo spargimento di sangue e lo sconvolgimento. In una rivoluzione autentica e duratura, la violenza e le uccisioni sono solo un espediente per raggiungere un cambiamento radicale.
prospettiva spirituale complessiva: la manifestazione esteriore di una suprema volontà umana di stabilire un nuovo assetto degli affari fisici conforme a un ideale interiore.

L'autorità esercitata dalla maggior parte di coloro che oggi detengono il potere è pura tirannia, sebbene ipocritamente mascherata da "democrazia". Non è l'autorità benevola e intelligente che mantiene l'ordine e la giustizia istituita dai Padri Fondatori a beneficio degli uomini bianchi.

La nostra rivoluzione deve basarsi fermamente sull'ideale di distruggere il potere illegale dei tiranni e di ripristinare un giusto ordine sociale basato su una ferma autorità che provenga direttamente dal nostro popolo,
ed è concesso liberamente a un leader.

Che ci crediate o no, questo è esattamente ciò che Adolf Hitler fece per la Germania e ciò che noi dobbiamo fare per l'America.

In breve, la nostra rivoluzione deve avere come forza trainante e obiettivo non solo l'odio e la distruzione del nemico, ma deve essere permeata da un'assoluta determinazione a stabilire un giusto ordine sociale in cui ogni uomo possa raggiungere il suo massimo potenziale come parte di successo, felice e produttiva della nostra grande razza bianca.

Che cosa si intende per giusto ordine sociale?

Non c'è bisogno di questa comprensione scientifica
principi di una convivenza di gruppo di successo tra persone in buona salute

Machine Translated by Google

Società in cui gli istinti naturali sono inalterati. Gli animali, ad esempio, hanno "società" ordinate e prospere perché la Natura fornisce a ogni creatura sociale tutti gli istinti di cui ha bisogno per una vita di gruppo di successo.

I lupi, le formiche, le api e le scimmie, ad esempio, hanno un'elevata società organizzate, completamente sane e ordinate.

Gli uomini primitivi vivevano in società sane. Poi, il crescente controllo dell'uomo sulla Natura gli permise di sfuggire al suo ambiente naturale, circondandosi di artificiosità e lusso, fino a diventare decadente e pieno di arrogante presunzione – una presunzione che oggi viene chiamata "liberalismo".

Solo tornando alla situazione di vita più semplice e primitiva del mondo animale irrazionale e incivile, e osservando il funzionamento degli istinti dati loro dal Creatore,
possiamo intravedere le meraviglie di ciò che ci è stato donato e che abbiamo buttato via.

La natura ha creato delle "razze" con cui può sperimentare e cercare razze sempre migliori, proprio come fa un buon agricoltore. Il Creatore, essendo un agricoltore infinitamente più saggio di qualsiasi essere umano, insiste assolutamente sulla purezza, la sacralità – l'INTEGRITÀ BIOLOGICA di ogni gruppo.

Ma la Natura, come un contadino che alleva mucche, può migliorare la razza solo favorendo l'allevamento del tipo migliore ed eliminando quello peggiore. La Natura realizza questo compito con il massimo
potenti istinti che ci sono stati dati: AMORE per noi stessi e ODIO per coloro che si intromettono, ovvero gli "estranei".

Questi due istinti sono ugualmente importanti: l'amore non è "buono", mentre l'odio è "cattivo", che è la bufala tanto amata dagli ebrei, dai liberali, dagli hippy, dai queer e dagli idioti.

L'amore è davvero incredibilmente potente e buono quando è NATURALE. L'AMORE, quello naturale e sano, è davvero ciò che fa girare il mondo ed è il miracolo più bello e sacro che abbiamo mai visto su questa terra.

MA SENZA UN ODIO MORTALE PER CIÒ CHE
MINACCIA CIÒ CHE AMIAMO, L'AMORE È UN VUOTO
PAROLA D'ORDINE, PAROLA D'ORDINE PER HIPPIES, QUEER E CODARDI.

Machine Translated by Google

Vorrei scrivere molto di più su questa particolare legge della vita sociale, perché, come vedremo, l'INTEGRITÀ BIOLOGICA è l'essenza, il fine ultimo del nazionalsocialismo quando applicato alla società ariana e, in effetti, di ogni sana società umana mai esistita.

Ma semplicemente non c'è spazio in quest'opera per un libro che potrebbe essere scritto solo su questo argomento. Posso solo riassumere dicendo che la prima legge di ogni vita di gruppo delle creature sociali è l'INTEGRITÀ BIOLOGICA; lealtà assoluta e intransigente al proprio gruppo razziale basata su un totale

amore divorante e odio assoluto e intransigente verso qualsiasi estraneo che si intrometta e minacci di mescolare i propri geni con quelli delle femmine del proprio gruppo.

Il modo quotidiano in cui questa legge si manifesta è l'amore per i propri simili e l'odio per gli intrusi aggressivi (ecco perché la maggior parte dei bianchi sani prova un tale istintivo orrore per i "negri", gli ebrei e gli altri "alieni").

La seconda legge più importante è la legge del TERRITORIO.

Ad esempio, dieci o venti maschi di piccoli pesci tropicali chiamati "portaspada" si aggireranno in una sezione dell'acquario non appena vi saranno inseriti e attaccheranno qualsiasi intrusione da parte di un altro maschio.

Se si introducono femmine nella vasca, i maschi si contenderanno le femmine, come previsto. Ma la sorpresa per la scienza è stata che il sesso non è la motivazione principale nella vita di questi piccoli pesci.

Se inizi a raffreddare l'acqua nella loro vasca, puoi raggiungere un punto in cui l'acqua è così fredda che i maschi non se ne preoccupano più quando introduci le femmine. Quando l'acqua diventa così
freddi quasi da uccidere i pesciolini, non prestano alcuna attenzione alle femmine. Ma anche quando sono sul punto di morire congelati, escono comunque ferocemente per difendere il loro TERRITORIO, la loro proprietà privata!

Il nazionalsocialismo si basa, tra le altre cose, su questo concetto di proprietà privata. Il diritto del TERRITORIO si manifesta come "nazionalismo" e come proprietà privata nella società umana.

In tutto il regno animale, il leader non viene mai scelto tramite voto, ma sempre tramite la selezione naturale stabilita dalla Natura come unico metodo sicuro per assicurare che il gruppo sia guidato dal migliore

Machine Translated by Google

– combattimento. Questo l'ho chiamato la legge della LEADERSHIP.

Una volta che ogni membro di una società animale impara il proprio posto nell'ordine biologico naturale di tenacia, saggezza e intelligenza, ogni membro si sistema nella propria nicchia e il gruppo è relativamente pacifico e ordinato. Solo quando i giovani maschi iniziano a maturare e devono lottare per farsi strada verso l'alto o verso il basso nella gerarchia, iniziano le battaglie più serie. E poi, non appena ogni maschio impara chi può dominare e chi può dominare lui, si sistema e vive pacificamente e felicemente in quel posto che ha trovato per sé.

In questo modo vengono stabiliti altri due principi o leggi fondamentali di ogni vita di gruppo: la LEADERSHIP dei migliori e una gerarchia naturale o scala di leadership di tutti gli altri membri del gruppo: lo STATUS.

Infine, uno studio del mondo animale stabilisce che le femmine si tengono lontane dagli affari dei maschi e si specializzano nella riproduzione e nell'allevamento dei piccoli organizzando famiglie sane. Riassumendo: ci sono cinque leggi fondamentali della vita di gruppo, che ho chiamato "LE LEGGI DELLA TRIBÙ";

(1) La legge dell'INTEGRITÀ BIOLOGICA (amore dentro, odio fuori);

(2) La legge del TERRITORIO (proprietà privata);

(3) La legge della LEADERSHIP (dei migliori);

(4) La legge dello STATUS (o il posto naturale di ogni individuo in un gruppo); e

(5) MATERNITÀ per le femmine.

Grazie all'applicazione di questi principi naturali, come avviene in tutto il mondo degli animali sociali, nel gruppo regna una relativa pace e ordine.

Soltanto quando il gruppo è in qualche modo costretto a vivere in condizioni innaturali, gli istinti divini di obbedire a queste ferree leggi della Natura vengono meno.

Nel valutare tutto questo nella tua mente, pensa all'apparentemente modello "folle" di delinquenza giovanile. Abbiamo i figli e

Machine Translated by Google

Le figlie di alcune delle persone più "avvantaggiate" e ricche sembrano improvvisamente impazzire, picchiare gli anziani, distruggere oggetti senza senso, assumere droghe velenose e diventare criminali arroganti e antisociali. Allo stesso tempo, scopriamo che i figli di alcuni dei gruppi più poveri della nostra società non generano quasi nessun delinquente.

Fino a poco tempo fa, ad esempio, i giovani cinesi non erano mai stati delinquenti (e hanno ancora un tasso di delinquenza molto più basso rispetto ad altri gruppi). I giovani appartenenti a gruppi molto uniti, anche se molto poveri, spesso non vengono toccati dalla moderna follia della delinquenza giovanile.

Perché questo? Perché un ragazzo o una ragazza benestante dovrebbe diventare un ladro, un vandalo e diventare violentemente antisociale nonostante tutti i vantaggi immaginabili, mentre i figli di alcune delle persone più povere d'America sono equilibrati e costruttivi?

La risposta è che i bambini che crescono in un gruppo che è riuscito a mantenere una parvenza di leggi della vita di gruppo naturale (le "Leggi della Tribù"), che si sentono leali
membri di un gruppo, una "tribù", che "appartengono" a qualcosa o qualcuno di valore, e che quindi hanno un senso delle cinque leggi fondamentali di tutta la vita di gruppo, non sono frustrati, non sono persi e non vuoto.

Gli ebrei, con la loro diffusione del liberalismo e del comunismo, hanno consapevolmente e scientificamente intrapreso il processo di cancellazione dalle anime del nostro popolo di ogni ricordo delle sacre "Leggi della Tribù", che, sole, possono rendere un gruppo di esseri umani sano, felice e pacifico.

Nessun essere umano può vivere in pace e felicità produttiva
FUORI da una sorta di "TRIBÙ" a cui appartiene
SUPREMAMENTE LEALE e che a sua volta LO SOSTENE
SPIRITUALMENTE.

Gli ebrei hanno diffuso l'idea indicibilmente distruttiva dell'"universalismo", del "mondialismo" – un'unica massa di individui senza razza, senza stato e atomizzati – come idea suprema dell'umanità. Persino i conservatori sono stati indotti a rendere omaggio a parole a questa stessa malattia innaturale, frammentata, super-individualista ed EBRAICA della società.

Machine Translated by Google

Gli ebrei ci dicono che la Legge dell'INTEGRITÀ BIOLOGICA (amore interiore, odio esteriore) è "razzismo" – il "male supremo" di tutti i tempi! Ci dicono che se non amiamo gli uomini gialli, gli uomini neri – e soprattutto gli ebrei – tanto quanto la nostra gente, allora siamo viziosi, pervertiti e condannati – siamo "razzisti". Milioni di pietosi ingenui bianchi credono a questa menzogna ebraica!

Ci viene detto che la Legge del TERRITORIO (proprietà privata) è un'avidità INnaturale, e che gli uomini perbene devono desiderare di condividere tutto e non avere alcun desiderio di proprietà privata. Chiamano questo "socialismo marxista", "comunismo" e vari altri nomi che indicano una preoccupazione per la "società" e la "comunità" – ma tutti colpiscono al cuore la motivazione più potente e unica delle creature viventi a costruire, creare e produrre. Milioni di persone credono a questi bugiardi ebrei.

Gli ebrei ci dicono che la Legge della LEADERSHIP (governo dei migliori) è "dittatura" e che dobbiamo lottare per la "democrazia" (governo delle masse): milioni di ariani bianchi sono stati ingannati credendo a questo canto di sirena della "democrazia", finché orde di spazzatura umana non stanno terrorizzando l'intera nazione.

Gli ebrei ci dicono che la Legge dello STATUS (la L'affermazione che l'ordine naturale delle capacità di ogni persona al suo giusto posto è "sfruttamento di classe" e che i leader naturali della società – coloro che hanno avuto successo – devono essere annientati e assassinati da coloro che non ce l'hanno fatta. Intere nazioni piene di buoni ariani bianchi sono state ingannate da questo vile metodo ebraico di dividere e conquistare il nostro popolo attraverso la guerra di classe.

Infine, questi ebrei amorevoli ci dicono che la specializzazione delle donne nell'educazione dei figli è una brutale schiavitù per le nostre donne, che le donne sono destinate a essere giudici, macchinisti, ufficiali dell'esercito e dirigenti d'azienda. Il risultato, naturalmente, è la crescente distruzione di quella sacra e meravigliosa istituzione di tutte le civiltà sane, la maternità, e con essa la casa e la famiglia. Tutto il nostro mondo occidentale è caduto in questa truffa ebraica "democratica", che ha reso le donne le vittime più pietose della malattia ebraica. Milioni di donne "moderne" sono irrimediabilmente perse, frustrate e profondamente infelici, anche mentre strepitano per maggiori "diritti" attraverso gli altoparlanti e

Machine Translated by Google

marciando in organizzazioni politiche militanti e scatenate.
Nel frattempo, milioni di famiglie sono senza madri affettuose e meravigliose, e le case stanno diventando più simili a lussuose prigioni che ai miracoli di amore e calore che erano le case di un secolo fa.

Vi siete mai chiesti perché così tanti giovani delinquenti si riuniscano in bande? Per anni, come la maggior parte delle persone, ho pensato che si trattasse di una perversione innaturale dei "cattivi" ragazzi, perché sono cresciuto in una sorta di "bozzolo" borghese, conoscendo ben poco della brutale realtà della vita.

Ma una volta comprese le leggi della convivenza sociale per tutte le creature – la necessità umana di vivere secondo le “Leggi della Tribù” – "gang" diventa più comprensibile.

Dimostra che almeno i nostri figli hanno ancora degli istinti sani, anche se la manifestazione esteriore di questi istinti è viziosa e antisociale, a causa delle condizioni innaturali imposte loro dal loro ambiente urbano totalmente malsano.

Si noti che la prima caratteristica di questa gang è "l'esclusività". Stanno "insieme" in modo fanatico. Attaccane uno e ti attaccheranno tutti. Se ti metti contro una delle femmine della gang, sei morto. Loro sono appassionatamente leali gli uni verso gli altri. E odiano gli estranei e gli aggressori con ancora più passione.

Hanno riaffermato le sacre leggi della Natura BIOLOGICA INTEGRITÀ, di lealtà di gruppo, anche se non ne sanno il motivo.

Si noti che la cosa successiva che una gang fa è delimitare un "territorio" – un territorio. Guai a chi viola quel "territorio" – viola la "proprietà privata" della gang! Potrebbe esserci qualcosa di più? esemplificano ovviamente la legge del TERRITORIO?

La gang non è mai guidata da elezioni "democratiche", ma dal più duro, dal migliore (secondo gli standard della gang). Ecco un classico esempio della legge della LEADERSHIP.

Osserva come ogni membro di una gang sia perfettamente consapevole del proprio posto preciso all'interno della gang: chi è al di sopra di lui e chi al di sotto. Lascia che chiunque provi a superarlo, e lui verrà distrutto. Lascialo Prova a salire di livello e il tizio sopra lo schiaccerà. Ecco la legge dello STATUS, proprio come in Natura.

E infine, osservate le donne di una gang. Danno qualche

Machine Translated by Google

Ordini al capo? No! Corrono in giro e rivendicano "diritti"? Assolutamente no! Si comportano come le femmine in tutto il resto del mondo animale e non cercano di comportarsi come i maschi. Si gloriano del loro ruolo di femmine, di "appartenenza" e di aiuto orgoglioso a un maschio potente. Ed è proprio questo il ruolo delle femmine in società sane e felici.

(È interessante notare che gli psichiatri freudiani ebrei falsificatori sono costretti a tornare alle leggi del gruppo, alle leggi della tribù, per effettuare "cure" di tossicodipendenti e alcolisti.
formano un gruppo e i loro potenti istinti di lealtà verso quel gruppo
a volte può superare debolezze individuali e solitarie)

Anche i neri, nella loro lotta cieca e stupida, stanno facendo la stessa cosa, formando istintivamente lealtà verso i neri, gridando "Black Power" e chiamandosi a vicenda "fratelli dell'anima".

Nonostante la povertà estrema del Lower East Side di New York City nei primi anni dell'immigrazione ebraica, persino questi miserabili sciami di rifiuti ebrei provenienti dall'Europa rimasero uniti con una tale fanatica lealtà di gruppo, obbedendo a tutte le "Leggi della Tribù", che non ci fu quasi nessuna delinquenza o crimine reciproco tra loro. In effetti, la lealtà di gruppo di questi ebrei è forse la più fantastica nella storia del mondo. Li ha spinti quasi a dominare il mondo intero – non perché siano più coraggiosi, lavorino di più, siano più intelligenti o più meritevoli del resto di noi – ma perché osservano le leggi fondamentali della Natura e mantengono la lealtà di gruppo. Mentre tutti noi siamo caduti nella loro feccia del "mondo unico", del "siamo tutti fratelli", che disintegra la nostra Società, gli ebrei mantengono la loro società con una lealtà di gruppo come la storia non ha mai visto prima, e così passano da un trionfo all'altro.

Solo quando Adolf Hitler, cinquant'anni fa, cominciò a vedere tutto questo intuitivamente come una nuova visione del mondo, la Weltanschauung del nazionalsocialismo, i non ebrei ottennero la loro prima intuizione dell'emergente scienza della vita di gruppo umana. Ciò che abbiamo fatto istintivamente per secoli, e che gli ebrei fanno ancora istintivamente, Adolf Hitler cominciò a vedere e comprendere intuitivamente.

L'essenza del nazionalsocialismo è il razzismo, che, in termini più semplici, è semplicemente la convinzione che gli esseri umani differiscano nell'eccellenza

Machine Translated by Google

di razza esattamente uguale a tutti gli altri esseri viventi, e che l'Uomo Bianco è finora la razza più pregiata, mentre i Neri sono la più scadente. E, come il lettore ricorderà, questa è la prima legge della Vita di Gruppo, "INTEGRITÀ BIOLOGICA", come l'ho definita.

Contrariamente alle abominevoli menzogne degli ebrei (e dei "conservatori"), la proprietà privata era potentemente protetta da Adolf Hitler, Krupp e gli altri grandi o piccoli proprietari terrieri e uomini d'affari non persero mai un centesimo sotto Hitler, né lo persero i principi tedeschi. (Un tempo, i rabbiosi "sinistrorsi" del suo partito volevano espropriare i principi tedeschi, e Hitler dovette mettere giù un
ammutinamento tra le sue fila per proteggere i propri diritti di proprietà, cosa che fece. Hitler era un nazionalista, un sostenitore del territorio e della proprietà privata.

Inutile sottolineare che Hitler diede al suo popolo la LEADERSHIP – non per le sue parole dolci o per la sua demagogia, e lo amavano per questo. Lo seguivano con amore e disponibilità, come fanno i membri di tutti i gruppi sociali felici, di successo e sani.

C'era pace e ordine tra il popolo di Hitler, perché egli insegnava che un uomo meritava e doveva ricevere lo stesso rispetto per essere un bravo scavatore di fossi (se quello era il limite della sua capacità di servire il suo popolo) di un uomo che era in grado di inventare una nuova e meravigliosa macchina, o di essere un leader politico.

Nella Germania di Hitler, ogni persona veniva onorata per il proprio posto nella società, a patto che lo occupasse al meglio delle sue capacità. Non venivano spinti eternamente (come avviene nel nostro popolo con gli ebrei) a pretendere... lavori solo come presidenti, presidenti del consiglio di amministrazione e dirigenti, quando alcune persone non nascono con questi particolari talenti.

Fallire in ciò che si potrebbe fare, mentre si scatena l'inferno e si mira a ciò che non si può fare, significa sconvolgere una società ordinata e felice, per non parlare del fatto che si frustra irrimediabilmente l'individuo che si rifiuta di farlo. riconoscere il suo posto naturale nel mondo.

Così lo Stato di Hitler riconobbe la legge dello STATUS. Ogni uomo veniva onorato per ciò che faceva con lealtà e impegno, indipendentemente dal fatto che fosse un contadino, un guerriero, un bracciante, un operaio o altro.

Infine, Hitler si assicurò che le donne fossero restituite al loro

Machine Translated by Google

antico diritto di nascita e onorate come mogli e creatrici di case felici e sane, come creatrici di brave persone.

Le bugie sui tempi di Hitler sono ormai così enormi e potenti che è quasi impossibile dubitarne. Ma se incontrate un tedesco onesto e coraggioso che ha vissuto quei grandi tempi (ed è disposto a parlare nonostante il terrore che oggi regna sovrano per coloro che osano dire la verità), scoprirete che il popolo tedesco ha scoperto quanto una buona leadership e una naturale

lo stato di salute è come sotto Hitler.

Per impedire che quella conoscenza e quello stato naturale della società si diffondessero (e quindi distruggessero l'esistenza parassitaria dell'ebraismo) quei diavoli ebrei hanno provocato il resto di noi ad andare e massacrare e distruggere questo miracolo della rinascita ariana bianca.

Ma la legge naturale non può essere infranta, più di quanto si possa "infrangere" il fatto che due più due fa quattro. Si può terrorizzare la gente, costringendola a ripeterlo a pappagallo e a ripetere "due più due fa... diciassette" – ma due più due fa sempre quattro, e prima o poi ci sarà sempre qualcuno con il coraggio e la saggezza di colpire i terroristi e i bugiardi per riaffermare la verità.

Questo sta già accadendo in tutto il mondo.

Le giovani "gang" che ho menzionato sono solo un segno di ciò che sta realmente accadendo. La gente troverà la strada per tornare alle naturali "Leggi della Tribù".

Ciò che Hitler diede al mondo, come il nazionalsocialismo, è, in un certo senso, solo una forma moderna dell'antica e naturale "legge tribale", la prescrizione per una vita di gruppo felice e sana data dal Grande Spirito a tutte le creature viventi, compreso l'uomo.

Il nazionalsocialismo non è altro che ORDINE NATURALE (un nome che, per certi versi, sarebbe più descrittivo della realtà di "nazionalsocialismo"). Hitler dovette ideare il nome del suo movimento per avere successo in una specifica situazione politica, e fu quindi costretto a usare nomi e termini che raggiungessero i suoi scopi. In Germania, milioni e milioni di tedeschi si consideravano "socialisti" –

ma erano nelle grinfie manipolatrici degli ebrei. Invece di combattere più battaglie del necessario, Hitler disse, in effetti, a questi milioni di persone: "Se dovete essere 'socialisti', non dobbiamo essere ebrei".

Machine Translated by Google

"Socialisti" – marxisti – siamo "NAZIONALSOCIALISTI", cioè una società nazionale. Siamo "socialisti" per la Germania, non per gli ebrei."

E funzionò! Milioni e milioni di uomini e donne buoni, che erano stati sedotti dagli ebrei al comunismo, furono riconquistati alla loro gente e all'Ordine Naturale di una sana vita di gruppo grazie ai metodi di Hitler.

Oltre gli elementi fondamentali dell'ordine naturale, che io
Come abbiamo esposto sopra, il nazionalsocialismo incarna qualcosa di molto più elevato e nobile di qualsiasi semplice insieme di regole o principi.
Il nazionalsocialismo, in quanto FILOSOFIA, incarna l'eterno impulso presente in tutti gli esseri viventi, anzi in tutta la creazione, verso un livello di esistenza superiore, verso la perfezione, verso Dio.

Questa idea "aristocratica" del nazionalsocialismo – l'idea di un l'aspirazione costante di tutta la Natura verso un'esistenza sempre più elevata, sempre più complessa e sempre più perfetta è l'aspetto metafisico e soprannaturale del nostro ideale.

In altre parole, i concetti di giustizia sociale e di ordine naturale sono gli organi e i nervi del nazionalsocialismo, ma la sua PERSONALITÀ, il suo aspetto "religioso" – ciò che lo eleva al di sopra di qualsiasi filosofia strettamente politica – il suo atteggiamento di adorazione verso la Natura e un amore religioso per i grandi doni di un Creatore sconosciuto.

Il Cristianesimo, ad esempio, è qualcosa di ben più elevato dei suoi rituali, delle parole delle sue preghiere o di qualsiasi suo credo. È uno SFORZO SPIRITUALE verso gli ideali di Perfezione Spirituale del credente.
Il nazionalsocialismo è lo stesso tipo di aspirazione verso livelli sempre più elevati qui su questa terra, mentre il cristianesimo aspira a una vita futura e successiva, non di questa terra.

Per il comune "soldato" del nostro "esercito", che costruisce e combatte per l'Ordine Naturale – il Nazionalsocialismo – è sufficiente che rispetti e obbedisca alle leggi e alle dottrine stabilite dagli elevati ideali della nostra Filosofia, semplicemente con un amore istintivo per quegli ideali, forse non con una comprensione completa delle forme più elevate della nostra Filosofia.

Ma proprio come i più grandi leader cristiani sono stati coloro che non si sono preoccupati dei dettagli e delle regole, ma piuttosto coloro che erano "Dio

Machine Translated by Google

"Inebriati" dai più alti ideali della religione, i leader della nostra élite nazionalsocialista devono condividere questo approccio fondamentalmente religioso. Per loro, il vero significato della nostra dottrina razziale deve essere parte del loro idealistico "sforzo verso Dio".

Attraverso la totale identificazione di noi stessi con la nostra grande razza, noi condividere le sue glorie passate e future. Quando contribuiamo in qualsiasi modo, soprattutto con il sacrificio di noi stessi per aiutare la nostra razza lungo il cammino verso un'esistenza superiore, ci avviciniamo a Dio, il Creatore della Razza Superiore.

In breve, mentre i meccanismi e le regole del nazionalsocialismo, così come codificati e esposti qui, sono sufficienti per la maggior parte di noi, per i pochi idealisti pronti e disposti a sacrificare la propria vita per la causa del loro popolo, il nazionalsocialismo deve essere un ideale religioso molto concreto: un'aspirazione verso Dio. Il nazionalsocialismo è l'unico movimento che ha acquisito sufficiente conoscenza di sé e intuizione per comprendere questo movimento di allontanamento dall'artificiosità e dalla miopia liberale e di avvicinamento all'eterna saggezza della Natura. La nostra fede incondizionata nella razza, la nostra insistenza sulle leggi naturali nella società, nell'economia e in ogni altro campo dell'attività umana sono, in ogni caso, l'applicazione consapevole e scientifica delle ferree leggi della Natura, anziché presuntuose e miopi perversioni delle leggi, come quelle promosse dagli arroganti e sciocchi liberali e marxisti.

I nostri oppositori liberali e marxisti sono altrettanto ciechi a ciò che stanno facendo. Ma in ogni caso, si scoprirà che sono fondamentalmente degli odiatori delle leggi della Natura, presuntuosi, istruiti.
"Intellettuali" vittime del luogo comune secondo cui "un po' di conoscenza" è "una cosa pericolosa". Avendo scoperto di poter insegnare a un negro del Congo a recitare poesie o persino a comportarsi come un avvocato o un medico, si vantano della loro capacità di stravolgere la Natura a loro piacimento e immaginano di poter trasformare qualsiasi ottentotto in un uomo bianco occidentale, autonomo e intraprendente. Il fatto che la Natura abbia già fatto del negro quello che è, e che nessun agente umano possa fare "una borsa di seta dall'orecchio di un porco", si rifiutano semplicemente di riconoscerlo.

Il nazionalsocialismo è l'essenza distillata dell'amore per e rispetto per la Natura e l'amorevole, consapevole e scientifico

Machine Translated by Google

Applicazione delle leggi eterne, giuste e meravigliose della Natura a ogni momento dell'esistenza umana. Allo stesso tempo, il Nazionalsocialismo riconosce il bisogno dell'uomo di una cultura superiore a quella degli animali irrazionali della giungla e, per esempio, eleva l'applicazione della legge naturale dalla nuda competizione, all'ultimo sangue, del mondo animale, a una competizione regolata e ordinata, secondo regole eque.

I nostri avversari vogliono eliminare del tutto la concorrenza – un un'idea del tutto innaturale.

Il Nazionalsocialismo sostiene che l'uomo può perfezionare e arricchire l'applicazione delle Leggi Naturali della vita a proprio beneficio, ma sostiene anche che l'Uomo non può sfuggire o sfidare la Legge Naturale. Tra gli stati di salute sociale ("Nazionalsocialismo" o Ordine Naturale) e di malattia sociale (Marxismo ebraico) si trova la "terra di nessuno" del nulla – il luogo in cui gli esseri umani non sono né morti, né realmente vivo.

Democrazia, "liberalismo" e "conservatorismo" sono puri e incontaminati stati di nulla. Non hanno una visione basilare e fondamentale della vita, nessuna comprensione, nessuna forza vitale nel profondo. Sono trucchi elaborati con belle parole e frasi, che non significano nulla. Portano solo al caos e preparano la strada agli ebrei e al loro dannato e innaturale comunismo.

L'unico modo in cui possiamo porre fine a questa truffa ebraica e catturare le menti e i cuori del nostro popolo è ripristinare per il nostro popolo l'Ordine Naturale – le Leggi della Tribù – che, da sole, dacci la forza e la volontà di riaffermare la superiorità naturale e biologica della nostra razza bianca e salvare così la civiltà occidentale.

Distruggi le forze coesive dell'Ordine Naturale in qualsiasi gruppo e quel gruppo diventerà caotico, senza speranza, frustrato, perso, vuoto, vizioso e infine indifeso di fronte a qualsiasi altro gruppo unito. e obbedisce alle leggi della tribù.

Ecco perché i neri, in così tanti casi, terrorizzano intere città. Si uniscono. Colpiscine uno e un milione di neri ti urleranno contro. Ecco perché spesso la polizia non osa più arrestarli, nemmeno per i reati più oltraggiosi.

E gli ebrei sono ancora più potenti tra noi, per lo stesso motivo.

Machine Translated by Google

ragione. Rimangono uniti.

Aggiungendo le Leggi della Tribù alle Leggi della Razza che abbiamo esaminato in precedenza nel Capitolo IX, possiamo sintetizzare una nuova legge della società moderna: la Legge del Dominio di Gruppo.

Nello stato di Natura, quel gruppo animale o umano primitivo che è biologicamente superiore, il gruppo composto dai migliori individui, portatori dei migliori geni e cromosomi, dominerà tutti i gruppi inferiori, perché tutti i gruppi in Natura (superiori o inferiori) obbediscono equamente alle Leggi della Tribù.

Pertanto, l'unico fattore che opera in modo competitivo nel mondo animale è l'eccellenza biologica dell'allevamento. Ma i gadget scientifici, il lusso e il "liberalismo" ebraico hanno distrutto così profondamente il la capacità dell'uomo bianco moderno e civilizzato di sentire e obbedire alle "leggi della tribù" della natura, ha perso la coesione del suo gruppo; si è "slegato" come animale sociale; è frammentato e atomizzato in milioni di individui isolati e centinaia di migliaia di "gruppi di pressione" egoistici, classi, ecc. Questa frammentazione quasi completa della grande "tribù" degli uomini bianchi ci ha ridotto all'impotenza, come gruppo.

La legge del DOMINIO DI GRUPPO tra gli uomini è la regola secondo cui qualsiasi gruppo che aderisce fanaticamente alle Leggi Naturali della Tribù sarà in grado di dominare qualsiasi gruppo che disobbedisce a tali leggi, non importa quanto inferiore possa essere la "tribù" che obbedisce alle leggi.

Ecco perché negri ed ebrei spadroneggiano sull'uomo bianco nell'America costruita e posseduta da uomini bianchi. Ecco perché soffriamo la tirannia delle "minoranze". Qualsiasi minoranza organizzata di feccia e di esseri umani... i rifiuti hanno potere, mentre la grande maggioranza bianca e non ebraica è un gigante tentacolare, indifeso e paralizzato.

L'obiettivo, quindi, della nostra rivoluzione nazionalsocialista è il ripristino delle Leggi della Tribù per il nostro popolo, per consentire alla loro naturale superiorità biologica di riproduzione di dare ancora una volta all'Uomo Bianco il dominio su ciò che ha costruito e dovrebbe dominare.

Questo è esattamente ciò che Hitler e il nazionalsocialismo fecero in Germania per milioni e milioni di persone frammentate e atomizzate, sprofondate negli abissi della disperazione e del caos.

Hitler non ottenne un successo così sorprendente con il suo popolo

Machine Translated by Google

perché era un "duro", perché organizzava grandi comizi emozionanti, perché i tedeschi sono delle "bestie" naturali, né per nessuna delle altre ragioni addotte dagli ebrei bugiardi e dai loro adulatori alleati liberali e conservatori.

Il motivo per cui Hitler riuscì a compiere un miracolo sociale in Germania fu perché comprese intuitivamente tutto ciò che avevo scritto e ripristinò l'ORDINE SOCIALE NATURALE per il suo popolo.

Hitler insegnò al suo popolo a smettere di odiarsi a vicenda come individui isolati, soli e spaventati, e restituì loro quel sacro senso di nazionalità, di "Tribù"; sì, di vera fratellanza (non la
(Non c'è niente di sbagliato e tutto di giusto nella "fratellanza" con il proprio popolo. È quando gli ebrei cercano astutamente e falsamente di estendere la "fratellanza" per mettere il cappuccio sul "fratello" e cercare di farci diventare "fratelli" degli Zulu, dei Pigmei, dei Cinesi, dei Boscimani e degli Ebrei, che la "fratellanza" diventa sinonimo di catastrofe razziale, come è successo.)

Hitler ha dato al suo popolo lo stesso spirito sacrificale di caldo amore per la propria famiglia e il proprio popolo (che è una grande "famiglia"), che unisce e benedice ogni gruppo sociale naturale di creature in
creazione.

Come ho sottolineato più volte, nessun uomo può vivere felicemente, con successo e in modo produttivo se è un individuo solitario e amareggiato, in guerra con tutti i suoi simili. Ognuno di noi ha un profondo bisogno del calore e dell'amore del suo gruppo, dei membri della sua famiglia biologica. L'uomo moderno ha perso quel senso di calore, lealtà e amore di gruppo, e il risultato è il caos e il vuoto spirituale che vediamo intorno a noi in questa società occidentale in disgregazione.

Gli orrori descritti nel primo capitolo di questo libro sono il risultato diretto della quasi totale disobbedienza dell'America alle leggi della tribù. Questi orrori continuerebbero, anche se tutti gli ebrei e
I neri sarebbero scomparsi da un giorno all'altro, a meno che non ripristinassimo per il nostro popolo, come fece Hitler, l'ORDINE NATURALE, le "Leggi della Tribù".

La nostra rivoluzione, quindi, non è materiale e fisica, ma una cambiamento spirituale radicale nel sentimento del nostro popolo:

L'eliminazione dell'atomismo egoistico e dell'avido e ristretto "individualismo"; che lo si chiami "liberalismo",

Machine Translated by Google

"conservatorismo", o "democrazia", e il ripristino nei cuori degli uomini bianchi occidentali dei sentimenti profondamente appaganti dell'amore per la nostra stessa specie. Questo amore per il proprio gruppo si manifesta nella disponibilità a sacrificarsi e donare per la propria famiglia – e per la famiglia più ampia della propria razza.

Machine Translated by Google

In hoc signo vinces

GEORGE LINCOLN ROCKWELL

Machine Translated by Google

Il successo duraturo in qualsiasi impresa umana non è mai il risultato di una fortuna cieca. Il raggiungimento di un obiettivo chiaramente definito, che si tratti di camminare dal punto "X" al punto "Y", di costruire una casa o di avviare un'attività, è sempre il prodotto di tre fattori:

1. La capacità intellettuale di percepire il problema in questione, l'opposizione che ci si deve aspettare e il modo migliore per superare tale opposizione per raggiungere l'obiettivo.

2. La volontà e la determinazione di fare tutto il necessario per raggiungere l'obiettivo desiderato, indipendentemente dall'opposizione.

3. I mezzi fisici, la forza e il coraggio per attuare e portare a termine il piano o la lotta concepiti dalla mente e determinati dalla volontà.

Se uno qualsiasi di questi tre elementi manca nel proprio scopo, il fallimento è il risultato inevitabile e prevedibile.

Un uomo troppo stupido per comprendere i vari fattori coinvolti nel tentativo di camminare dal punto "X" al punto "Y", dove il sentiero tra noi è una giungla infestata da serpenti, pericolosi carnivori e febbre, e che non si arma di armi e mappe, medicine e altri equipaggiamenti, non arriverà mai a "Y", non importa quanto tenace sia la sua determinazione o quanto potenti siano i suoi muscoli. Un altro uomo che tenta lo stesso viaggio, sebbene percepisca chiaramente i pericoli e si prepari ad affrontarli, e sebbene sia potente nei muscoli, non riuscirà comunque a raggiungere "Y" se è così irresoluto e debole di volontà da non perseverare nella lotta e usare spietatamente qualsiasi forza possa essere necessaria per

schiacciare e distruggere le forze che gli si oppongono. E un terzo uomo che ha l'intelletto per percepire i pericoli e prepararsi ad affrontarli, e la volontà e la determinazione per combattere fino in fondo, anche con il massimo eroismo, ma che è fragile fisicamente e quindi...

Machine Translated by Google

così debole che non può eseguire i comandi della sua mente e la sua volontà non può che soccombere agli avversari più forti che incontrerà.

Lo stesso vale per le civiltà, così come per le lotte dei singoli uomini. Decine di grandi civiltà sono scomparse a causa del fallimento di uno o più di questi tre elementi necessari alla lotta per la sopravvivenza.

Le società selvagge di solito periscono, non tanto per mancanza di volontà vigorosa o di forza fisica, quanto per l'incapacità di percepire la situazione reale. Annegando nella superstizione e inciampando nell'oscurità dell'ignoranza, sono sopraffatte dalle forze fisiche di violenti eventi naturali, catastrofi e malattie che le società più civilizzate hanno imparato a comprendere.

superare.

D'altro canto, le civiltà, nonostante tutte le loro conquiste intellettuali e scientifiche, periscono il più delle volte a causa del venir meno della volontà, del venir meno di quella selvaggia e spietata spinta alla sopravvivenza e al dominio che originariamente ha creato la società. Diventano "umanitarie", egoiste e deboli. Diventano fisicamente deboli e dipendenti da eserciti e poliziotti pagati per combattere.
Lo spirito combattivo, l'onore, il sacrificio e l'eroismo dei loro antenati lasciano il posto a un crescente amore per la comodità, il lusso e la codardia mascherata da "umanitarismo".

Quando una civiltà raggiunge questo stadio di decadenza, solo un evento storico molto raro può arrestare il crollo definitivo della società, mentre la decadenza diventa ogni giorno più evidente. Solo quando la società morente ha ancora abbastanza energia vitale per generare un gigante spirituale, un ritorno divino all'antico eroismo del suo popolo, in grado di sconvolgere e scacciare la civiltà dal suo naturale...

notte storica di sonno e di morte, nonostante l'opposizione suicida dei popoli morenti che desiderano solo la "pace" e il sonno della morte, una società può risorgere per un po'.

La civiltà occidentale ariana ha superato il punto di non ritorno storico nel suo viaggio nel limbo durante il diciannovesimo secolo, come è stato puntualmente notato da Spengler, Chamberlain e altri. Se non fosse stato per l'incredibile e miracoloso arrivo di Adolf Hitler all'ultimo

Machine Translated by Google

In un momento possibile, l'unica strada sopportabile per un uomo intelligente, perspicace e sensibile circondato da una civiltà disgustosa e suicida sarebbe stata quella di rassegnarsi a godere di piaceri momentanei, come una via di fuga dalla realtà straziante di una civiltà giudaizzata, cannibalizzata e ridotta a un seno, che si precipita di nuovo nella giungla in nome dell'"umanitarismo".

Ma l'apparizione nella storia di Adolf Hitler è la prova che nella civiltà bianca occidentale rimane ancora una scintilla sufficiente di abnegazione e vigore creativo da consentire, forse, altri mille anni circa di sopravvivenza all'uomo bianco. Questa scintilla infinitamente preziosa rimarrà tale, tuttavia, e svanirà rapidamente nell'oscurità, finché la piccola minoranza elitaria dell'umanità con l'arguzia di vedere ciò che Hitler ha fatto sarà troppo egoista, codarda e miope per applicare le lezioni della storia prima che sia troppo tardi per sempre, e alimentare la scintilla che Hitler ci ha donato nella fiamma ruggente della creatività. civiltà fondata dai nostri coraggiosi antenati.

Finora, la terribile punizione inflitta agli eroi combattenti della civiltà di Adolf Hitler dalle forze ebraiche di decadenza e distruzione ha talmente innervosito e terrorizzato il mondo che persino coloro che sono in grado di vedere e comprendere il pericolo per l'umanità e la via della salvezza mostrata da Adolf Hitler sono così pietosamente attaccati alle loro vite, libertà e comodità che non osano raccogliere la sacra scintilla della sopravvivenza bianca e alimentarla con il proprio respiro vitale, cosa che presto avverrà, altrimenti si spegnerà per sempre.

L'umanità ariana e bianca è sull'orlo dell'oscurità e dell'oblio. Sparse sulle rocce nell'eterna oscurità sottostante ci sono le ossa di altre civiltà saputelle e pompose che erano Senza dubbio incapaci di immaginare la propria fine proprio nel momento in cui erano circondati dal potere esteriore e dalla magnificenza dell'impero. Non furono in grado di comprendere o affrontare la minaccia TOTALE di una crescente debolezza e "umanitarismo", incapaci di raccogliere la TOTALE volontà necessaria per invertire la marcia storica verso la morte e l'oblio. Erano troppo pigri ed egoisti, avidi e codardi per dare ascolto ai pochi che sono stati bruciati, crocifissi, lapidati, dati in pasto ai leoni o a cui è stato consegnato il calice

Machine Translated by Google

cicuta.

Se tra mille anni esisterà una storia e se ci saranno persone in grado di studiarla, queste rimarranno incredule e meravigliate soprattutto per l'ostinato rifiuto dell'uomo bianco di usare la sua forza schiacciante, la sua conoscenza e il dono provvidenziale della leadership di Adolf Hitler per salvarsi dalla schiavitù più incredibile e orribile per mano di una banda relativamente piccola di ebrei disgustosi, patologicamente squilibrati, fisicamente deboli e codardi, arroganti e tirannici.

I nostri problemi oggi non sono problemi "americani", "britannici", "francesi", "tedeschi", "europei" o "africani": sono problemi di SOPRAVVIVENZA PER TUTTI GLI UOMINI BIANCHI.

Quale, in nome della ragione più elementare, è la differenza tra il fatto che Bartholomew Buckingham sia nato vicino al Tamigi, Hans Schmidt sul Reno, Pierre Dubois sul
la Senna, Per Olafson a Stoccolma, Eric Erasmus a Durban, Joe Doaks a Podunk, Ohio o John Smith ad Auckland, Nuova Zelanda rispetto alla domanda "Ci saranno ancora
Bartolomei, Hans, Pierre, Pers, Eric, Joe o John?"

Il nostro pianeta pullula di creature colorate che ci superano in numero di oltre QUATTRO A UNO – e in tutte le nostre nazioni questi esseri inferiori, ci viene detto, sono nostri "uguali", in grado di votare via i nostri soldi,
le nostre libertà, le nostre vite e il nostro onore. Secondo le vecchie nozioni di nazionalismo e democrazia, io, Lincoln Rockwell, dovrei custodire, prendermi cura ed essere leale verso alcuni dei membri più infimi della società.
della giungla, a patto che la loro madre nera li abbia dati al mondo in qualche fossato americano o in qualche sporca mangiatoia – perché allora, ovviamente, sono "americani", e non siamo tutti in lizza per l'"America"?

Oppure devo essere leale e morire per questi miserabili e pietosi mezzi animali, i miei "compagni americani", massacrando milioni e milioni dei migliori esemplari biologici della mia razza, perché una banda di ebrei di Hollywood ci insegna che gli americani devono odiare i tedeschi?

Oppure ancora, è un certo pezzo di geografia a cui devo essere leale, e per il quale devo uccidere la mia stessa gente e forse morire

Machine Translated by Google

me stesso? La mia lealtà verso questo pezzo di geografia si ferma al Confine canadese?

Ma forse è l'"americanismo" a cui devo essere leale e per il quale devo fare guerra a uomini, donne e bambini tedeschi. Quando analizzo ciò che mi definiscono "americanismo", tuttavia, scopro che consiste principalmente nell'essere disposti a sottomettermi docilmente alla direzione ebraica della mia cultura, del mio governo, della mia religione, del mio intrattenimento e persino della mia vita sessuale.

No, tutto questo è una sciocchezza.

L'unica cosa a cui posso essere leale con profonda convinzione – l'unica lealtà che abbia un senso – è la mia fratellanza RAZZIALE, e quindi culturale, con il mio popolo, indipendentemente da dove sia nato! Quando questa lealtà viene messa in discussione, e il mio popolo è in pericolo, è mostruoso fingere che dobbiamo essere sospettosi gli uni degli altri solo perché viviamo al di là di confini geografici immaginari, e che, dopo un'adeguata preparazione e agitazione da parte di una banda di ebrei internazionali, noi uomini bianchi dobbiamo marciare per ucciderci a vicenda e bombardarci a vicenda fino a ridurci in cenere e odiarci eternamente perché siamo "rivali commerciali" o per la "democrazia americana" o per l'"Impero britannico" o per qualsiasi altra cosa al mondo.

Sono un UOMO BIANCO e un fratello di tutti gli altri uomini bianchi, e intendo stare al loro fianco e, se necessario, guidarli in battaglia per sopravvivere contro l'indicibile minaccia delle popolazioni di colore della terra che si ribellano al massacro e allo stupro contro gli uomini bianchi, guidate dall'ebreo intrigante!

Ma come il primo uomo nell'analogia della camminata attraverso la giungla infestata dai serpenti, troppi dei nostri "leader" bianchi non riescono a percepire le proporzioni cosmiche del problema e immaginano che sia qualcosa che può essere risolto nel "loro" paese, e a metà misure.

I pochi che si rendono conto della terribile e totale urgenza della situazione dell'uomo bianco, fino al nostro arrivo sulla scena, hanno tentato di combattere con meno armi di quelle necessarie in una lotta totale per la sopravvivenza. La maggior parte dei migliori leader ha immaginato che piccoli gruppi di uomini bianchi assediati, riuniti in piccole

Machine Translated by Google

raggruppamenti geografici dietro linee immaginarie e sventolando coraggiosamente pezzi di stoffa di colori diversi nella brezza, possono sopravvivere da soli, e al diavolo gli altri uomini bianchi che hanno pezzi di stoffa di colori diversi.

Gli ebrei non hanno MAI commesso l'errore di dividersi seriamente in queste fasulle "squadre" geografiche. Al contrario, gli ebrei – con il loro bolscevismo, sionismo e meticciato – stanno attaccando TUTTI gli uomini bianchi, OVUNQUE e SEMPRE. Stanno inviando i loro eserciti neri in tutte le nostre nazioni in un attacco a oltranza contro l'élite bianca del mondo, senza alcuna considerazione per confini "nazionali", bandiere, lingue o culture. Di fronte a questa totale minaccia internazionale di annientamento per RAZZA, milioni di coloro che già intravedono il pericolo si ritrovano a blaterare oscuramente di "imperialismo yankee", "Impero britannico", "sporchi cattolici", "atei immorali", "repubblicani", "laburisti", "maledetti yankee", "prima la Germania", ecc. ecc., fino alla nausea.

Come bambini assediati da una folla di rapitori e assassini, non riescono a resistere alla tentazione di litigare su chi ha più biglie di fronte a un pericolo mortale che temporaneamente dimenticano. La battaglia dei nostri tempi – se mai una battaglia deve esserci – è per la SOPRAVVIVENZA DELLA RAZZA BIANCA!

E per sopravvivere, l'uomo bianco dovrà RICONQUISTARE la terra un tempo conquistata e civilizzata a costo di tanto sangue versato dai suoi antenati. Sotto le insegne dell'ebraismo internazionale, le masse di colore minacciano di riportare la civiltà allo stato selvaggio.
Sotto la bandiera della svastica di Adolf Hitler, gli uomini bianchi di tutto il mondo domineranno il pianeta per salvare la civiltà.

La guerra ebraica contro la civiltà è stata in realtà una gigantesca RIVOLUZIONE mondiale, nel corso della quale hanno fatto sì che milioni di noi si uccidessero a vicenda gridando "Democrazia!" "Gott mit uns!", "Liberate gli schiavi!", "Libertà, uguaglianza, fraternità!". E ora si stanno preparando per il bagno di sangue finale durante il quale grideremo rispettivamente "Capitalismo!" e "Comunismo!", mentre le due squadre di uomini bianchi si massacreranno a vicenda con bombe H finanziate dagli ebrei.

Machine Translated by Google

Nel corso di queste guerre fratricide e suicide, gli ebrei non hanno avuto paura di sacrificare migliaia dei loro fratelli nella loro causa diabolica, come hanno fatto nell'ultimo mostruoso massacro in
anni '40. Gli ebrei si rendono conto di ciò che NOI dobbiamo realizzare: che stanno giocando per la posta più alta nella conoscenza dell'umanità - dominio dell'intera Terra – e non si tirano indietro di fronte alle inevitabili conclusioni di strategia e tattica dettate dalla conoscenza di tali poste in gioco. Se vogliamo sopravvivere, anche noi dobbiamo avere l'arguzia e la forza d'animo per affrontare i fatti mortali della situazione e agire SPIETATAMENTE, RAPIDAMENTE ed EFFICACEMENTE.

Gli ebrei hanno quasi raggiunto l'ultimo traguardo nella loro rivoluzione lunga 4000 anni: il potere mondiale APERTO. Ora hanno il potere segreto totale di manipolare e controllare tutte le attività mondiali, e manca solo un piccolo lavaggio del cervello e la rottura della volontà delle masse per rendere il loro dominio mondiale un potere riconosciuto e formale. Hanno combattuto e conquistato questo incredibile potere con una determinazione insuperabile e una volontà di ferro per quaranta secoli, e solo un miracolo può impedire la vittoria finale di tali guerrieri fanatici, per quanto tragicamente e brutalmente sbagliata sarebbe una tale vittoria per l'umanità.

Persino gli ebrei atei, ovvero la maggior parte di loro, hanno una fede inspiegabile nelle antiche profezie ebraiche secondo cui quando "la legge uscirà dalle colline di Sion" e da Gerusalemme, sarà il millennio per gli ebrei e loro possederanno e governeranno la terra.
SONO A GERUSALEMME ORA, e gli mancano solo pochi isolati per il possesso totale! [NOTA: Il comandante Rockwell scriveva prima della guerra del 1967, in cui gli ebrei conquistarono il resto della città.] Stanno vivendo una frenesia mondiale, perché possono già percepire la vittoria totale che stiamo per dare loro, e stanno già preparando la loro orgia sacrificale di vittoria a Tel Aviv!

Di fronte a questa indicibile minaccia, che il mondo intero e tutti noi cadremo sotto la tirannia di una banda di paranoici criminali, lo sciovinismo ristretto, il conservatorismo e il regionalismo della maggior parte dei leader di destra sono la massima stupidità! Con i padroni di

Machine Translated by Google

bastardi, gli ebrei, che guidano MILIONI di selvaggi in un attacco mondiale contro l'élite bianca portatrice della civiltà, e con la fine a pochi istanti di distanza in termini storici, solo i leader più miopi possono continuare a tenere i nostri figli divisi e indifesi in "squadre" di americani, dixiecrat, cattolici, tedeschi, yankee, atei, olandesi, conservatori, irlandesi, ecc., lungo tutta la pietosa e straziante lista.

L'ebreo può essere tutte queste cose, ma PRIMA DI TUTTO È UN EBREO!

Il primo compito di chi vuole salvare la civiltà – e questo richiede la salvezza dell'uomo bianco – è rendere gli uomini bianchi supremamente e totalmente consapevoli della RAZZA al di sopra di ogni altra appartenenza. Il nostro popolo può essere democratico, tedesco, cattolico o inglese se vuole e se ciò conviene ai suoi scopi, ma PRIMA DEVE ESSERE UOMINI BIANCHI! Altrimenti, l'ebreo ci terrà divisi, indifesi e inconsapevoli della nostra unità e forza razziale, mentre loro combattono fanaticamente come ebrei, ovunque si trovino, finché tutto non sarà finito.

Il mondo della TV, dei razzi e dei trasporti aerei è diventato troppo piccolo per permettere a qualsiasi gruppo di uomini bianchi, ovunque, di godersi il lusso suicida di combattersi a vicenda per conto degli ebrei, indipendentemente dalla ragione che possa essere avanzata dalla propaganda. Semplicemente non possiamo permetterci di combatterci a vicenda quando siamo sotto un attacco così schiacciante e mortale da parte di orde infinite guidate da un nemico fanatico e diabolico come l'ebreo marxista e sionista. La ragione per cui l'uomo bianco è stato sconfitto per così tanto tempo è che non ha saputo o si è rifiutato di vedere l'enormità e la pressante urgenza del suo problema. Si è lasciato distrarre da un milione di piccole liti per inezie, mentre la sua razza è stata portata quasi all'estinzione.

Come il primo uomo dell'analogia, non abbiamo compreso il percorso, la natura degli ostacoli e, peggio ancora, non abbiamo nemmeno realizzato l'obiettivo che dobbiamo raggiungere – o morire. Questo obiettivo è e deve essere il DOMINIO DELLA TERRA DA PARTE DELL'UOMO BIANCO, poiché la civiltà dipende esclusivamente da tale dominio bianco. Qualsiasi obiettivo inferiore è del tutto inutile, proprio come sarebbe inutile per un uomo destinato all'impiccagione assumere vitamine e raggiungere una salute perfetta.

Machine Translated by Google

E un obiettivo così fantasticamente difficile e cosmico come il mondo La supremazia non può essere conquistata con la fortuna, l'insinuazione, le mezze misure, le preghiere, le speranze, i bei discorsi, gli opuscoli o la violenza sporadica. Ciò a cui dobbiamo mirare e raggiungere è una CONTRORIVOLUZIONE MONDIALE contro la rivoluzione marxista-sionista ebraica.

E le rivoluzioni non sono mai, mai, MAI il risultato di rivolte spontanee e fortuite, ma SEMPRE il prodotto di una pianificazione e di una lotta spietate e scientifiche, basate sulle leggi immutabili dei grandi sconvolgimenti sociali. Dietro i forconi e le barricate c'è sempre la storia delle cospirazioni a lume di candela dei pianificatori – altrimenti la rivoluzione sarebbe finita in un batter d'occhio.

Non solo i nostri pochi leader finora non sono riusciti a comprendere le proporzioni inaudite dell'obiettivo a cui dobbiamo mirare, ma hanno anche fallito in modo singolare nell'affrontare le loro terrificanti responsabilità di pianificazione. Di volta in volta, aspiranti leader si sono fatti avanti e ci hanno guidato in pietosi sforzi per tagliare la coda alla tigre, solo per sprecare le nostre sostanze, il nostro sangue e il nostro eroismo in una lotta infruttuosa che finisce sempre per essere schiacciati da un singolo, devastante colpo della zampa della bestia.

La rivoluzione mondiale ebraica può essere spezzata e sconfitta solo da una controrivoluzione mondiale.

Ogni rivoluzione deve essere pianificata con cura e precisione, in conformità con le ferree leggi che governano la condotta umana di massa. Una rivoluzione mondiale, di fronte alla sconcertante potenza internazionale dell'ebraismo, deve essere pianificata e attuata con una brillantezza e una spietatezza senza pari nella storia del mondo.

La regola fondamentale di un sconvolgimento sociale così catastrofico come una rivoluzione è: "Il sangue dei martiri è il seme della Chiesa!" Forse suona crudele e brutale, ma è comunque vero che maggiore è la portata del sconvolgimento umano a cui si mira, maggiore sarà la quantità di sangue e torrenti di lacrime che dovranno essere versati in grandi quantità per raggiungere l'obiettivo.

Il tipo di movimento colossale e senza precedenti che da solo può invertire la tendenza suicida del mondo occidentale e inaugurare altri mille anni di sopravvivenza per l'uomo bianco, non potrà mai

Machine Translated by Google

essere lanciato – per non parlare di vinto – in un modo sicuro, indolore o facile. Anche le sofferenze e il martirio ordinari sono troppo minuscoli per il tipo di movimento che dobbiamo incendiare per sopravvivere. Tutto ciò che riguarda l'attuale battaglia mortale per il dominio del mondo è e deve essere Olimpionici, e non possiamo sottrarci alle AGONIE olimpiche se vogliamo sperare di vincere.

I grandi movimenti richiedono sempre che milioni di persone si immulino in un impeto di abnegata devozione alla causa. E queste enormi masse di persone non potranno mai essere spinte a gettarsi tra le fiamme della rivoluzione al grido di "Bilancia commerciale favorevole!" o "Diritti degli Stati!" ecc. Solo le pulsioni FONDAMENTALI che nascono dal profondo della psiche umana possono sollevare le masse lente dalla loro ignorante apatia e portarle al culmine selvaggio dell'emozione che le travolge completamente nell'ondata rivoluzionaria. Nulla colpisce queste emozioni fondamentali delle masse quanto l'EROISMO, e solo il massimo eroismo può ora salvare l'uomo bianco dal suo letargo e dalla paralizzante paura degli ebrei.

E non c'è altro simbolo se non la svastica e nessun altro nome se non Adolf Hitler che sia così splendidamente calcolato per produrre la persecuzione e il conseguente eroismo che da soli possono unire e infiammare l'uomo bianco in un'irresistibile ondata di rivoluzione marxista-sionista antiebraica. Fino all'avvento di Adolf Hitler, gli uomini bianchi del mondo non avevano nulla, assolutamente NIENTE in termini di causa comune, eroi comuni, martiri comuni, santuari sacri, nomi e simboli. Ma ora, dopo che milioni di giovani uomini bianchi tedeschi hanno eroicamente sacrificato le loro preziose vite nella prima vera lotta della storia per l'élite bianca, abbiamo finalmente i santuari, i simboli e i martiri intrisi di sangue che sono la materia prima più elementare della rivoluzione.

Milioni di giovani bianchi altrettanto preziosi dalla parte opposta, che combattono per i diabolici ebrei comunisti-sionisti, avranno perso la vita per niente se non accettiamo questo
uno straordinario sacrificio di sangue e usatelo per garantire che mai più venga versato prezioso sangue bianco combattendo per ebrei e negri.

Machine Translated by Google

Ciononostante, e incredibilmente, i fortunati eredi di tutto questo sacrificio ed eroismo – i destinatari di questi preziosi stendardi macchiati di sangue e nomi sacri – rifiutano la loro eredità come "impraticabile".

"Non potremo mai vincere con l'adesione aperta al nazionalsocialismo e alla svastica", spiegano debolmente questi signori. "Gli ebrei hanno insegnato alla gente a odiarli troppo", aggiungono. "Se usiamo la svastica e lodiamo Hitler troppo apertamente, ci metteranno in prigione o ci uccideranno!". E non hanno forse gettato TUTTI i creatori di... rivoluzioni, compresi gli ebrei artefici della rivoluzione rossa, in prigione – e persino uccidendone alcuni? Noi nazionalsocialisti dovremmo essere più timorosi e codardi di una banda di ebrei? Proprio la persecuzione e lo spargimento di sangue che questi personaggi irresoluti cercano di evitare sono la conditio sine qua non [qualcosa di assolutamente indispensabile o essenziale] della nostra vittoria!

Queste non sono parole vuote. Ho personalmente dimostrato la loro verità qui in America, il centro di potere dell'ebraismo mondiale, venendo picchiato, andando in prigione e in manicomio, perdendo la mia cara famiglia e vivendo come un animale. Tra dodici giorni, mentre scrivo, affronterò di nuovo il carcere. Queste cose sono spiacevoli e persino strazianti, ma DEVONO ESSERLO!

In due anni sono arrivato a una posizione di comando nella lotta mondiale per l'uomo bianco, partendo come un individuo singolo, senza un soldo, sconosciuto e senza aiuti come milioni e milioni di altri, semplicemente e unicamente perché ho usato con gratitudine e amore i preziosi nomi e simboli che sono stati immersi e intrisi in tali oceani di sangue e lacrime: la svastica e il nome del Leader, Adolf Hitler.

I successi politici temporanei e appariscenti sono sempre facili. È sempre più semplice e veloce infilarsi un'imbottitura nella giacca che allenare i muscoli umani per riempirla con mesi o anni di lavoro e sudore. Da cinquant'anni a questa parte, si assiste a un'ascesa e un declino costanti di movimenti "di destra" o bianchi costruiti interamente con l'imbottitura.

Sostenendo la maternità, la virtù, il patriottismo, ecc., ed evitando dichiarazioni brutali sul vero scopo di tali organizzazioni – che deve necessariamente essere lo sterminio di

Machine Translated by Google

I nemici comunisti-sionisti dell'umanità – grandi stormi di nervosi "patrioti", "conservatori" e persino qualche "duri" antisemita – potrebbero essere radunati. Ma queste persone non sono attratte da un simile movimento perché sono così infiammate dallo zelo rivoluzionario che difficilmente si riesce a trattenerle dall'attaccare i loro aguzzini per le strade. Piuttosto, si uniscono alla società dei "patrioti" per sfogare la propria coscienza sporca fingendo di combattere gli ebrei, il loro tradimento e il loro terrore con quelli che chiamano "astuti metodi clandestini". Si liberano dalla frustrazione repressa per la tirannia di ebrei e neri una volta alla settimana, durante un "comizio" (privato, ovviamente), e poi tornano a casa felici e contenti per un'altra settimana di profitti, feste e TV.

Questi Topi Potenti inorridiscono quando gli si suggerisce di distribuire volantini per strada o di picchettare qualche scandaloso esempio di arroganza ebraico-comunista. E se si smascherano non solo gli ebrei per quello che sono, ma anche questi fannulloni politici che sottraggono sostegno ed energia a una vera battaglia, questi eroi rispondono urlando che si tratta di un agente provocatore che lavora per farli crocifiggere tutti come un branco di nazisti – cosa che, se non fosse per la loro disgustosa codardia, potrebbero altrimenti essere.

Non è compito della rivoluzione antiebraica mondiale attrarre e organizzare questi spregevoli individui, ma cacciarli via e mandarli fuori dal mercato, dove non saranno in grado di spremere il Movimento del minimo sostegno disponibile per "progetti" inutili, come hanno fatto per anni. Niente assolve questo compito come la svastica. I droni politici, i profittatori, le prostitute e i codardi scappano con la coda tra le gambe da questa croce uncinata, come fa il diavolo dall'acqua santa.

D'altra parte, la Svastica esercita un'attrazione irresistibile per il tipo di GIOVANI audaci, coraggiosi e spensierati che combattono, di cui abbiamo bisogno. In America, la maggior parte di loro odia semplicemente i negri a causa del loro puro istinto da uomo bianco. Quando scoprono il ruolo degli ebrei nella vergognosa situazione dei neri, diventano nazisti in pochi minuti. Poi è il lavoro di soli mesi finché non capiscono anche il

Machine Translated by Google

significato più profondo, l'idealismo e i veri obiettivi del Movimento.

Ma ancora più importante di questi vantaggi, la svastica intrisa di sangue ha un effetto soprannaturale sugli ebrei. Dopotutto, si tratta solo di poche linee nere, ma li distoglie dal loro solito stato d'animo astuto e calcolatore e li rende isterici e sciocchi. Per loro, non sono solo le linee, ma la terribile minaccia di una spietata denuncia, di una giustizia rapida e di una terribile vendetta che la loro coscienza sporca dice loro di meritare ampiamente. È come l'immagine della sedia elettrica per un assassino braccato.

Un ebreo calmo e calcolatore è la bestia più pericolosa sulla faccia della terra. Con l'esercizio della sua ragione diabolica, perversa ma brillante, l'ebreo ha quasi dominato tutti noi. Ma un ebreo isterico e urlante, fuori di sé dall'odio e dalla paura della punizione per i suoi crimini, è creta impotente nelle mani di un nazionalsocialista calcolatore.

Lo abbiamo dimostrato più e più volte, quando i consigli ebraici hanno speso milioni di dollari per diffondere tra gli ebrei la parola di ignorarci. Ma le orde di piccoli peccatori colpevoli non ci riescono!
Quando vedono quella svastica e ci sentono elogiare Adolf Hitler e descrivere le camere a gas per i traditori, diventano degli ebrei del ghetto urlanti e selvaggi che hanno eternamente rovinato le loro vittorie all'ultimo momento con le loro folli passioni di odio e vendetta.

Il risultato è la linfa vitale di un movimento politico: la PUBBLICITÀ! Nonostante il predominio ebraico su tutti i media di informazione pubblica, la sfilata di svastiche e nazionalsocialisti nelle strade pubbliche non può essere nascosta o ignorata senza rivelare il gioco. Possono certamente sopprimere la notizia.
Ma poi troppe persone si rendono conto del loro potere di stampa e censura. E quando il giovane Movimento riesce a imporre la pubblicazione della sua esistenza sulle grandi reti televisive nazionali, sulle riviste, sulla stampa, ecc., questo funge da squillo di tromba per i milioni di persone frustrate che cercano un movimento del genere. È solo così che siamo stati in grado di contattare migliaia di persone in tutto il mondo che non avevano mai fatto parte di alcuna organizzazione "patriottica" ma non hanno saputo resistere al Partito Nazista Americano e all'Unione Mondiale dei

Machine Translated by Google

Nazionalsocialisti. [NOTA: Il comandante Rockwell cambiò formalmente il nome della sua organizzazione in NATIONAL SOCIALIST WHITE PEOPLE'S PARTY durante la sua ultima conferenza nazionale del personale nel giugno del 1967.]

La svastica e Hitler, lungi dall'essere pietre miliari, sono in realtà la risposta all'eterno problema della destra: il denaro!
Quando non hai soldi per la carta, le sale riunioni, ecc. – cosa che la nostra parte non ha mai – puoi scendere in piazza, marciare, distribuire volantini fatti in casa e fare picchetti – gratis. Gli ebrei si scatenano, attaccano – e tu hai libero accesso a milioni di dollari di TV, giornali, riviste ebraiche, ecc. Certo, potresti ritrovarti insanguinato e dover passare un po' di tempo in prigione per riprenderti. Ma questo è un piccolo prezzo da pagare per i risultati sorprendenti.

Oltre alla pubblicità gratuita che accompagna un'operazione aperta come nazista, scoprirai anche che l'audacia stessa della cosa attirerà i giovani combattenti di cui hai bisogno, anche se non sanno nulla e si preoccupano ancora meno della politica del settore. Ammirano il coraggio e l'audacia. Più tardi, quando avranno imparato a conoscere i fatti un po' meglio, combatteranno per gli ideali e per l'uomo bianco. Ma fino ad allora, questi preziosi protettori della tua libertà di parola combatteranno solo per divertimento.

Soprattutto, la svastica vi salverà dall'errore fondamentale della destra: quella dolce ragione cambierà il mondo e ci salverà dai tiranni ebrei.

La ragione è ancora una creatura neonata nelle vicende umane, uno sviluppo prezioso e raro che si riscontra nei cervelli mutanti di una minoranza infinitesimale di homo sapiens. E persino i pochi geni capaci di esercitare una ragione autentica e indipendente sono quasi del tutto incapaci di agire secondo i dettami di quella ragione – il che è uno dei motivi per cui molti di loro finiscono per fallire in un mondo che non apprezza né loro né la loro ragione.

È la FORZA, il POTERE, la FORZA che governa il mondo, dal flusso e riflusso delle maree alla decisione del tuo vicino di unirsi al Rotary. Solo una frazione trascurabile di esseri umani stravaganti cambia idea dopo essere stati convinti da un argomento superiore. Le masse schiaccianti, inclusa la massa di

Machine Translated by Google

Gli "intellettuali" di oggi cambiano idea solo per CONFORMARSI. In altre parole, la mente della stragrande maggioranza si inchina SEMPRE all'opinione più forte, quella che porta ricompense ed evita punizioni.

La destra esamina le sue ragioni, le sue argomentazioni e i suoi fatti e li trova veri e validi – per quanto possano essere. Poi si indigna perché i bastardi della porta accanto non riescono a vedere e ad apprezzare questa correttezza e, molto probabilmente, li butta fuori di casa per aver predicato "odio". Ma le cose stanno così. I bastardi sosterranno qualsiasi opinione sembri mostrare più forza e VOLONTÀ DI POTERE. Sono completamente, irrimediabilmente femminili nel loro approccio alla ragione e preferiscono sempre, SEMPRE la forza alla "correttezza".

Quando dicono "no" alla nostra svastica e al nazionalsocialismo, sono solo le eterne femmine che dicono "no", ma intendono dire: "Se accetti il mio no, allora sei un debole e non hai diritto ai miei favori. Vediamo se hai la virilità e la forza di FARMI dire di sì!"

Ora ci odiano perché siamo deboli e impotenti. Tutta la ragione del mondo non li porterà mai ad amare noi o le nostre idee in NESSUNA forma, non importa quanto cerchiamo di indorare la pillola, finché non ci IMPUGNIAMO DEL LORO RISPETTO E AMMIRAZIONE PER LA NOSTRA VOLONTÀ, IL NOSTRO BUON SENSO, LA NOSTRA FORZA! Per quanto stupidi siano, il loro istinto nel fiutare la forza e la potenza è ancora puro, e il tentativo di INTRODURRE di NASCOSTO le idee nazionalsocialiste sotto le spoglie di "leghe patriottiche" e altri gruppi tranquilli e sicuri li respinge molto giustamente come azioni di codardi e furfanti.

Al diavolo gli approcci subdoli e più sicuri! Ci perseguitano tanto quanto l'approccio diretto e aperto, e ci condannano ogni volta a un fallimento miserabile e subdolo. Se dobbiamo essere gli ultimi uomini bianchi a conquistare il mondo; se dobbiamo essere finalmente sopraffatti da un branco di topi, affrontiamo almeno la morte della nostra razza come i nostri antenati affrontarono la loro – come UOMINI.

Non infiliamoci tra i topi implorando pietà o cercando di sfuggirgli e fingere di essere topi noi stessi!

Restiamo sul patibolo della storia – se dobbiamo appenderci – come

Machine Translated by Google

i martiri di Norimberga, alti e orgogliosi! La vita è così dolce, il comfort è così prezioso e un lavoro in un ufficio contabile ebraico così sacro che abbiamo PAURA di afferrare la mano potente di ADOLF HITLER che ci raggiunge dal nostro glorioso passato? Di nuovo, per AL DIAVOLO furtività e sicurezza!

Essere subdoli e astuti è tipico degli ebrei. Il genio del nostro popolo è sempre stato la forza gioiosa, la robusta energia, la schiettezza, il coraggio virile e l'eroismo fiammeggiante. Quando gli ebrei, con il loro terrorismo economico, le prigioni, i bulli e i boia, spaventano l'uomo bianco spingendolo a deporre il bastone e lo spingono a cercare di superare di soppiatto la tirannia ebraica, gli ebrei hanno completamente evirato l'uomo bianco, un tempo forte, e lo hanno condannato al disonore e alla sconfitta. L'uomo bianco non potrà MAI vincere di soppiatto!

Agli albori della civiltà nordica, le razze inferiori erano solite rannicchiarsi nelle loro rozze capanne e pregare: "Signore, salvaci dalla furia degli uomini del Nord!". Fu QUEL tipo di uomo a costruire la civiltà occidentale. Se oggi la civiltà deve essere salvata dalle orde di ebrei degenerati, dai loro complici cannibali e dai loro amici liberali indicibilmente depravati, sarà QUEL tipo di uomo a salvarla, NON si intrufola MAI!

UOMO BIANCO! Lo stesso sangue ferreo dei tuoi possenti antenati scorre nelle tue vene! L'imponente figura di ADOLF HITLER ti porge una mano gigantesca per elevarti al POTERE di conquista del mondo! Ti sei rannicchiato abbastanza davanti ai pigmei! Ora SORGETE! Sfidate i topi e i parassiti ai vostri piedi! Lasciate che sentano la punta e il tacco del vostro stivale! Sterminateli!

Hai dormito. Quando ti alzerai e ti alzerai in piedi, e le masse vedranno ancora una volta che aspetto ha un uomo di FORZA, ti ameranno come ora immaginano di odiarti. Con la scintilla del Nazionalsocialismo, accesa da Adolf Hitler, che arde nel tuo petto, sei invincibile! IN HOC SIGNO VINCES! Nel segno della svastica, TU conquisterai!

Unisciti agli eroi in America, Gran Bretagna, Islanda, Danimarca e altri paesi bianchi che hanno innalzato la sacra bandiera della svastica e l'hanno difesa con il loro sangue. È sorta da

Machine Translated by Google

Le ceneri di Berlino, e non saranno mai più abbattute. Unisciti a noi davanti all'altare di Adolf Hitler e della razza bianca conquistatrice del mondo, e impegna la tua vita, come abbiamo fatto noi, per riportare l'ordine e la giustizia della civiltà bianca occidentale nel mondo.

Insegniamo ancora una volta ai traditori, ai topi e ai pigmei a rannicchiarsi terrorizzati nelle loro capanne e a pregare: "Signore, salvaci dalla FURIA DEGLI UOMINI DEL NORD!"

Machine Translated by Google

per i miei legionari capitolo viii democrazia contro la nazione

corneliu zelea codreanu

Machine Translated by Google

in parlamento

In seguito a queste elezioni sono entrato in Parlamento; ero solo in in mezzo a un mondo nemico. Mi mancava l'esperienza di questa vita parlamentare e il talento dell'oratoria democratica, piena di fraseologia vuota, ma pomposa e scintillante, di gesti studiati allo specchio e di una buona dose di impertinenza. Le caratteristiche che aiutano ad avere successo, a elevarsi, Dio non mi aveva dotato di esse, forse per impedirmi di essere tentato di salire la scala politica.

Per tutto il tempo in cui sono rimasto in Parlamento non ho mai oltrepassato le leggi della decenza e del rispetto per coloro che erano più anziani di me, fossero anche i miei peggiori nemici. Non ho mai ridicolizzato, imprecato, riso di, o offendevo qualcuno, il che significava che non potevo far parte di quella vita. Rimasi isolato, non solo per il fatto che ero uno contro gli altri, ma completamente isolato da quel tipo di vita.
Una sera, piuttosto tardi, quando le deliberazioni stavano per concludersi e i banchi erano quasi vuoti, mi fu concessa la parola. Cercai di dimostrare che il nostro paese era stato invaso dagli ebrei; che dove l'invasione è più grande, la miseria umana è più spaventosa: in Mammuresi, che l'inizio dell'esistenza ebraica sul nostro suolo prefigurava la morte dei rumeni; che con l'aumentare del loro numero, saremmo morti; che infine, i leader della nazione rumena, gli uomini del secolo della democrazia e dei partiti politici, hanno tradito il loro popolo in questa lotta ponendo
al servizio della grande finanza nazionale o internazionale.

Ho mostrato che nel portafoglio della Marmorosch Blank Bank, quel nido giudaico di cospirazione e corruzione, figurano molti politici ai quali questa banca "ha prestato" denaro; il signor Brandsch, Sottosegretario di Stato 1 1 1.000 lei; Banca Taraneasca del Sig. Davilia, 4.677.000 lei; Sig. Lunian 407.000 lei; Sig. Madgearu 401.000 lei; Sig. Filipescu 1.265.000 lei; Sig. Raducanu 3.450.000 lei; La Banca Raducanu 10.000.000 lei; Sig. Pangal (capo della Massoneria di Rito Scozzese in Romania) 3.800.000 lei; Sig.
Titulescu 19.000.000 di lei, tutti leader dell'opinione pubblica rumena

Machine Translated by Google

vita. "Oltre a questi, ce ne sono altri, moltissimi, ma non sono riuscito a mettere le mani sulla loro lista. Qualcuno mi ha interrotto dicendo:

"Questo è denaro preso in prestito, verrà restituito."

Risposi: "Se questo verrà restituito o no, non lo so.
Ma vi dico una cosa: quando qualcuno prende in prestito denaro da una tale fonte finanziaria, ha un obbligo quando arriva a
potere, per soddisfarlo, o anche se non è al potere, per sostenerlo, ma in ogni caso, non per esporlo quando dovrebbe essere esposto."

Lessi quindi un elenco dal quale dimostravo, escludendo ogni possibilità di smentita, come, a partire dalla guerra, lo Stato rumeno fosse stato defraudato di circa 50 miliardi di lei sotto la democrazia, la forma più onorata e perfetta di governo del "popolo da parte del popolo"! La leadership della "democrazia", fondata sull'idea fondamentale del "controllo" permanente del popolo, era stata derubata, nel corso di 15 anni di governo, della favolosa somma di 50 miliardi di lei. Poi feci diverse osservazioni critiche sulla democrazia.

Alla fine ho avanzato sette richieste:

1. Chiediamo l'introduzione della pena di morte per i manipolatori fraudolenti di fondi pubblici. A questo punto sono stato interrotto dal signor Ispir, professore alla Facoltà di Teologia: "Signor Codreanu, lei si definisce cristiano, un propagatore di ideali cristiani. Le ricordo che l'idea appena avanzata è anticristiana". Ho risposto: "Professore, quando si tratta di scegliere tra la morte del mio Paese e quella del ladro, preferisco la morte del ladro e penso di essere un cristiano migliore se non permetto al ladro di rovinare il mio Paese e di distruggerlo".

2. Chiediamo l'indagine e la confisca della ricchezza
di coloro che hanno dissanguato il nostro povero Paese.

3. Chiediamo che tutti i politici che potrebbero essere ritenuti colpevoli di aver lavorato contro gli interessi del nostro Paese sostenendo losche speculazioni private o in qualsiasi altro modo, siano portati alla giustizia.
giustizia.

4. Chiediamo che in futuro ai politici venga impedito di esercitare la professione consigli di amministrazione delle varie banche e società finanziarie

Machine Translated by Google

imprese.

5. Chiediamo l'espulsione delle orde di sfruttatori spietati che sono venuti qui per prosciugare le ricchezze del nostro suolo e sfruttare il lavoro delle nostre mani.

6. Chiediamo che il territorio della Romania sia dichiarato proprietà inalienabile e indefettibile della Nazione rumena.

7. Chiediamo che tutti gli agenti della campagna siano mandati al lavoro e che venga istituito un unico comando, che ispiri l'intera nazione rumena con un unico ritmo e una sola mente.

Furono i primi tentativi di formulare pubblicamente alcune misure politiche che consideravo urgentissime. Non furono il risultato di una riflessione prolungata o di una ricerca ideologica, ma il risultato di riflessioni momentanee su ciò di cui il popolo rumeno aveva bisogno in quel momento, senza indugio.

Sei mesi dopo, apparvero diversi movimenti piuttosto popolari che avevano nel loro programma i miei tre punti iniziali:

1. La pena di morte,

2. L'indagine sulla ricchezza, e

3. L'impedimento ai politici di entrare nei consigli di amministrazione, il che significa che anche altri li consideravano necessari.

Alcune osservazioni sulla democrazia

Desidero, nelle pagine che seguono, presentare alcune conclusioni della mia esperienza quotidiana in modo tale che possano essere comprese da qualsiasi giovane legionario o operaio. Viviamo nel abbigliamento, le forme di democrazia. Sono, mi chiedo, buone? Non lo sappiamo ancora. Ma una cosa la vediamo: sappiamo con precisione che una parte delle nazioni europee più grandi e civili ha scartato

Machine Translated by Google

questi vestiti e ne indossarono di nuovi. Li hanno forse abbandonati perché erano buoni? Anche altre nazioni fanno grandi sforzi per abbandonarli e cambiarli. Perché? Potrebbe essere che tutte le nazioni impazziti? Che solo i politici rumeni siano rimasti gli uomini più saggi del mondo? A quanto pare, non riesco proprio a crederci.
Certamente, chi li ha modificati o desidera farlo ha le sue ragioni.

Ma perché dovremmo preoccuparci delle ragioni altrui? Meglio preoccuparci delle ragioni che spingerebbero noi rumeni a spogliarci di questi abiti democratici.

Se non abbiamo motivi per scartarli, se per noi sono adatti, allora dovremmo tenerli, anche se tutta l'Europa dovesse scartarli. Tuttavia, non sono buoni nemmeno per noi, perché:

1. La democrazia rompe l'unità del popolo rumeno, dividendolo in partiti, agitandolo e, quindi, disunito, esponendolo al blocco unito del potere giudaico in un momento difficile della sua storia. Questo argomento da solo è così grave per la nostra esistenza che costituirebbe una ragione sufficiente per scambiare questa democrazia con qualsiasi cosa possa garantire la nostra unità: vale a dire la nostra vita; perché la nostra disunione significa morte.
2. La democrazia trasforma milioni di ebrei in cittadini rumeni, rendendoli uguali ai rumeni e garantendo loro pari diritti nello Stato. Uguaglianza? Su quale base? Viviamo qui da migliaia di anni; con l'aratro e con le armi; con il nostro lavoro e il nostro sangue. Perché dovremmo essere uguali a coloro che sono qui da appena 100, 10 o 5 anni? Guardando...

In passato, siamo stati noi a creare questo Stato. Guardando al futuro, siamo noi rumeni ad avere l'intera responsabilità storica dell'esistenza della Grande Romania; loro non ne hanno alcuna. Come potrebbero gli ebrei essere resi responsabili davanti alla storia della scomparsa dello Stato rumeno? In sintesi: non hanno né uguaglianza nel lavoro, nel sacrificio e nella lotta che hanno creato lo Stato, né uguaglianza di responsabilità per il suo futuro. Uguaglianza? Secondo un'antica massima, uguaglianza significa trattare in modo diseguale ciò che è diseguale. Su quali basi gli ebrei chiedono parità di trattamento, diritti politici uguali a quelli dei rumeni?

Machine Translated by Google

3. La democrazia è incapace di continuità negli sforzi. Divisa in partiti che governano uno, due o tre anni, è incapace di concepire e realizzare un piano a lungo termine. Una parte vanifica i piani e gli sforzi di un'altra. Ciò che è stato concepito e costruito da uno oggi viene demolito da un altro. In un paese che ha bisogno di costruire, il cui momento storico è proprio quella costruzione, questo inconveniente della democrazia costituisce una minaccia. È come se in una fattoria i proprietari cambiassero ogni anno, ognuno con progetti diversi, cancellando ciò che hanno fatto i predecessori, e il loro lavoro venisse poi cancellato dal proprietario successivo.
Domani.

4. La democrazia rende impossibile al politico fare il suo dovere verso la nazione. Un politico di grande buona volontà diventa, in una democrazia, schiavo dei suoi sostenitori; o soddisfa i loro appetiti personali o ne distruggono il sostegno. Il politico vive sotto la tirannia e la minaccia permanente dell'agente elettorale. Si trova nella posizione di dover scegliere tra la rinuncia al lavoro di una vita o la soddisfazione dei suoi sostenitori. E poi il politico soddisfa i loro appetiti; non di tasca propria, ma di tasca del Paese. Crea posti di lavoro, posizioni, missioni, commissioni, sinecure, il tutto gravando sul bilancio nazionale, che grava sempre di più sulle schiene sempre più curve del popolo.

5. La democrazia è incapace di autorità. Non ha il potere di sanzionare. Un partito, per paura di perdere i propri sostenitori, non applica sanzioni a coloro che sopravvivono a scandalosi affari milionari, a furti o appropriazioni indebite; né applica sanzioni agli avversari politici per timore che smascherino i propri loschi affari e le proprie scorrettezze.

6. La democrazia è al servizio della grande finanza. A causa del sistema costoso e della competizione tra vari gruppi, la democrazia ha bisogno di molto denaro. Come naturale conseguenza, diventa schiavo della grande finanza internazionale ebraica che lo soggioga con la sovvenzione. In questo modo il destino di un popolo viene affidato nelle mani di una casta di banchieri.

Machine Translated by Google

ELEZIONE, SELEZIONE, EREDITÀ

Un popolo non è guidato secondo la sua volontà: formula democratica; né secondo la volontà di un singolo individuo: formula dittatoriale.

Ma secondo le leggi. Non parlo qui di leggi create dall'uomo. Esistono norme, leggi naturali della vita; e ci sono norme, leggi naturali della morte. Leggi della vita e leggi della morte. Una nazione è destinata alla vita o alla morte a seconda del rispetto che riserva all'una o all'altra di queste leggi.

Resta una domanda a cui rispondere: chi, in una nazione, può comprendere o conoscere intuitivamente queste norme? Le persone? La moltitudine? Se così fosse, credo che troppe cose sarebbero previsto. Le moltitudini non comprendono leggi molto più semplici. Queste devono essere spiegate loro con ripetute insistenze per essere comprese – sì, anche con punizioni, se necessario.

Ecco alcuni esempi di leggi che sono imperativamente necessarie alla vita del popolo, che le moltitudini comprendono solo con difficoltà: che in caso di malattia contagiosa, i malati devono essere isolati e che è necessaria una disinfezione generale; che la luce del sole deve entrare nelle case, quindi una casa dovrebbe avere grandi finestre; che se il bestiame è meglio nutrito e curato rende di più all'uomo nutrizione, ecc. Se la moltitudine non comprende o comprende solo con difficoltà alcune leggi che sono immediatamente necessarie alla sua vita, come può essere immaginato da qualcuno che essa che in un la democrazia deve essere guidata attraverso se stessa potrebbe comprendere le leggi naturali più difficili; o che conoscerebbe intuitivamente le norme più sottili e impercettibili della leadership umana, norme che proiettano oltre se stessa, la sua vita, le necessità della sua vita, o che non si applicano direttamente a lei ma a un'entità più superiore, la nazione?

Per fare il pane, le scarpe, gli aratri, l'agricoltura, la gestione di un tram, bisogna essere specializzati, non c'è bisogno di specializzazione quando

Machine Translated by Google

Quando si tratta della leadership più esigente, quella di una nazione? Non è necessario possedere determinate qualità?

La conclusione: un popolo non è capace di governarsi da solo. Dovrebbe essere governato dalla sua élite. Vale a dire, attraverso quella categoria di uomini nati nel suo seno che possiedono determinate attitudini e specialità. Proprio come le api allevano la loro "regina", un popolo deve allevare la sua élite. Allo stesso modo, la moltitudine, nei suoi bisogni, fa appello alla sua élite, i saggi dello Stato.

Chi sceglie questa élite – la moltitudine? Si potrebbero trovare sostenitori per qualsiasi "idea", o voti per chiunque si candidi a una carica pubblica. Ma questo non dipende dalla comprensione che la gente ha di quelle "idee", "leggi" o "candidati", bensì da qualcosa di completamente diverso: dall'abilità dei singoli individui nel conquistare la benevolenza delle moltitudini. Non c'è nulla di più capriccioso e instabile in opinioni più ampie della moltitudine. Dopo la guerra, questa moltitudine era, a sua volta, Averescana, Liberale, Nazionalista, Nazional-Contadina, Iorganista, ecc., elogiando ciascuna di esse, solo per sputare su ciascuna un anno dopo, riconoscendo così il proprio errore, disorientamento e incapacità. Il suo criterio di selezione è: "Proviamone altre". Pertanto, la scelta non avviene in base al giudizio e alla conoscenza, ma in modo casuale e affidandosi alla fortuna.

Ecco due idee opposte, una contenente la verità, l'altra la menzogna. Si cerca la verità – di cui può essercene solo una – e si mette ai voti la questione. Un'idea raccoglie 10.000 voti, l'altra 10.050.
è possibile che 50 voti in più o in meno determinino o neghino la verità?
La verità non dipende né dalla maggioranza né dalla minoranza; ha le sue leggi e ha successo, come si è visto, contro tutte le maggioranze, anche se schiaccianti.

La ricerca della verità non può essere affidata alle maggioranze, così come in geometria il teorema di Pitagora non può essere sottoposto al voto della moltitudine per determinarne o negarne la validità; o come un chimico produrre ammoniaca non richiede moltitudini per mettere ai voti le quantità di azoto e idrogeno; o come un agronomo, che ha studiato l'agricoltura e le sue leggi per anni, non deve rivolgersi a un moltitudine che cerca di convincersi della loro validità attraverso il voto.

Il popolo può scegliere la sua élite? Perché allora i soldati non lo fanno?

Machine Translated by Google

Scegliere il miglior generale? Per scegliere, questa giuria collettiva dovrebbe sapere molto bene:

a) Le leggi della strategia, della tattica, dell'organizzazione, ecc. e

b) In che misura l'individuo in questione si conforma, attraverso attitudini e conoscenze, a queste leggi.

Nessuno può scegliere saggiamente senza questa conoscenza. Se la moltitudine desidera scegliere la sua élite, deve necessariamente conoscere le leggi di leadership dell'organismo nazionale e la misura in cui i candidati a tale leadership si conformano a tali leggi per qualifiche e conoscenze. Tuttavia, la moltitudine non può conoscere né queste leggi né i candidati. Ecco perché crediamo che l'élite dirigente di un
Un Paese non può essere scelto dalla moltitudine. Cercare di selezionare questa élite è come determinare a maggioranza chi dovrebbero essere i poeti, gli scrittori, i meccanici, gli aviatori o gli atleti di un Paese.

Pertanto, la democrazia, basata sul principio dell'elezione, che sceglie autonomamente la propria élite, commette un errore fondamentale da cui deriva l'intero stato di ingiustizia, disordine e miseria nei nostri villaggi. Tocchiamo qui un punto fondamentale; perché è da questo errore di concezione democratica che potremmo dire che hanno origine tutti gli altri errori.

Quando le masse sono chiamate a scegliere la loro élite, non solo sono incapaci di scoprirla e sceglierla, ma scelgono anche, salvo poche eccezioni, i peggiori all'interno di una nazione.

La democrazia non solo elimina l'élite nazionale, ma la sostituisce con il peggio all'interno di una nazione. La democrazia elegge uomini totalmente privi di scrupoli, senza alcuna morale; coloro che pagheranno
Meglio, quindi, coloro che hanno un maggiore potere di corruzione; maghi, ciarlatani, demagoghi, che eccelleranno nei loro campi durante la campagna elettorale. Diversi uomini perbene riuscirebbero a insinuarsi tra loro, persino politici in buona fede. Ma sarebbero schiavi dei primi.

La vera élite di una nazione verrebbe sconfitta, eliminata, perché si rifiuterebbe di competere su quella base; si ritirerebbe e resterebbe nascosta. Da qui le conseguenze fatali per lo Stato. Quando uno Stato
è guidata da una cosiddetta "élite" composta dai peggiori, più corrotti, più malsani che ci siano, non è forse lecito a una persona chiedere perché

Machine Translated by Google

lo stato è diretto verso la rovina?

Ecco dunque la causa di tutti gli altri mali... immoralità, corruzione e lussuria in tutto il paese; furti e spoliazioni delle ricchezze dello Stato; sfruttamento sanguinoso del popolo; povertà e miseria nelle sue case; mancanza di senso del dovere in tutte le funzioni; disordine e disorganizzazione nello Stato; l'invasione da ogni direzione di stranieri con denaro, come se venissero a comprare negozi falliti le cui merci vengono vendute per una miseria. Il paese è messo all'asta.

"Chi paga di più?" In ultima analisi, è qui che ci porterà la democrazia.

In Romania, in particolare dopo la guerra, la democrazia ha creato per noi, attraverso questo sistema di elezioni, una "élite nazionale" di ebrei romani, basata non sul coraggio, né sull'amore per la patria, né sacrificio, ma sul tradimento della patria, sulla soddisfazione degli interessi personali, sulla corruzione, sul traffico di influenze, sull'arricchimento attraverso lo sfruttamento e l'appropriazione indebita, sul furto, sulla codardia e sull'intrigo per abbattere qualsiasi avversario.

Questa "élite nazionale", se continua a guidare il Paese, porterà alla distruzione dello Stato rumeno. Pertanto, in ultima analisi, il problema che il popolo rumeno si trova ad affrontare oggi, e da cui tutti gli altri dipendono, è la sostituzione di questa falsa élite con una vera élite nazionale basata sulla virtù, l'amore e il sacrificio per la patria, la giustizia e l'amore per il popolo, l'onestà, il lavoro, l'ordine.
disciplina, onestà e onore.

Chi deve effettuare questa sostituzione? Chi deve mettere questa vera élite al suo posto di comando? Rispondo: chiunque tranne la moltitudine. Ammetto qualsiasi sistema tranne la "democrazia", che a mio avviso sta uccidendo il popolo rumeno.

La nuova élite rumena, così come qualsiasi altra élite nel mondo, deve basarsi sul principio della selezione sociale. In altre parole, una categoria di persone dotate di determinate qualità che
poi coltivare, viene naturalmente selezionato dal corpo della nazione, vale a dire dalla grande massa sana di contadini e operai, che è permanentemente legata alla terra e al paese. Questa categoria di persone diventa l'élite nazionale destinata a guidare la nostra nazione.

Machine Translated by Google

Quando si può consultare una moltitudine, e quando si deve farlo? Dovrebbe essere consultata prima delle grandi decisioni che riguardano il suo futuro, per dire la sua parola se può o non può, se è spiritualmente preparata o meno a seguire un certo cammino. Dovrebbe essere consultata su questioni che riguardano il suo destino. Questo è ciò che si intende per consultazione del popolo; non significa l'elezione di un
élite dal popolo.

Ma ripeto la mia domanda: "Chi indica il posto di ognuno all'interno di un'élite e chi valuta ognuno? Chi stabilisce la selezione e consacra i membri della nuova élite?". Rispondo: "L'élite precedente".

Quest'ultimo non sceglie né nomina, ma consacra ciascuno al posto a cui si è elevato per capacità e valore morale. La consacrazione è fatta dal capo dell'élite in consultazione.
con la sua élite. Pertanto, un'élite nazionale deve assicurarsi di lasciare che un'élite ereditaria prenda il suo posto, un'élite non basata, tuttavia, sul principio dell'ereditarietà, ma solo su quello della selezione sociale applicata con il massimo rigore. Il principio dell'ereditarietà non è sufficiente di per sé. Secondo il principio della selezione sociale, continuamente aggiornato da elementi provenienti dalle profondità della nazione,
un'élite si mantiene sempre vigorosa. Il principale errore storico è stato quello in cui un'élite è stata creata sulla base del
principio di selezione, il giorno dopo abbandonò proprio il principio che l'aveva generata, sostituendolo con il principio dell'ereditarietà, consacrando così l'ingiusto e condannato sistema di privilegi per nascita. Fu come protesta contro questo errore; per la rimozione di un'élite degenerata; e per l'abolizione del privilegio per nascita, che nacque la democrazia. L'abbandono del principio di selezione portò a un'élite falsa e degenerata che a sua volta portò all'aberrazione della democrazia.

Il principio di selezione elimina allo stesso modo sia il principio di elezione sia quello di ereditarietà. Si annullano a vicenda. C'è un conflitto tra loro; perché o esiste un principio di selezione
e in tal caso l'opinione e il voto della moltitudine non contano, oppure quest'ultima vota determinati candidati e in tal caso la selezione non ha più luogo.

Machine Translated by Google

Allo stesso modo, se si adotta il principio della selezione sociale, l'ereditarietà non ha alcun ruolo. Questi due principi non possono coesistere se l'erede non corrisponde alle leggi della selezione.

E se una nazione non ha una vera élite – una prima che designi la seconda? Rispondo con una sola frase che contiene una verità indiscutibile: in tal caso, la vera élite nasce da una guerra con l'élite degenerata, quella falsa. E questo, sempre in base al principio di selezione.

Quindi, riassumendo, il ruolo di un'élite è:

a) Guidare una nazione secondo le leggi di vita di un popolo.

b) Lasciare dietro di sé un'élite ereditaria basata non sul principio dell'ereditarietà ma su quello della selezione, perché solo un'élite conosce le leggi della vita e può giudicare in che misura le persone si conformano a esse. attitudini e conoscenze di queste leggi. È come un giardiniere che lavora il suo giardino e si assicura che prima di morire abbia un erede, un sostituto, perché solo lui può dire chi tra questi
lavorare con lui è meglio prendere il suo posto e continuare il suo lavoro.

Su cosa deve fondarsi un'élite?

a) Purezza dell'anima.

b) Capacità di lavoro e creatività.

c) Coraggio.

d) Una vita dura e una lotta permanente contro le difficoltà che affliggono la nazione,

e) Povertà, vale a dire la rinuncia volontaria ad accumulare una fortuna.

f) Fede in Dio.

guanto.

Mi è stato chiesto se la nostra attività finora ha seguito le stesse linee di quella della Chiesa cristiana. Rispondo: facciamo una grande distinzione tra la linea che seguiamo e quella della
Chiesa cristiana. La Chiesa ci domina dall'alto. Raggiunge la perfezione e il sublime. Non possiamo abbassare questo piano per spiegare le nostre azioni.

Noi, attraverso la nostra azione, attraverso tutti i nostri atti e pensieri, tendiamo verso questa linea, elevandoci verso di essa tanto quanto il peso dei nostri peccati della carne e la nostra caduta attraverso il peccato originale.

Machine Translated by Google

permesso. Resta da vedere quanto potremo elevarci verso questa linea attraverso i nostri sforzi mondani.

Individuale, NAZIONALE COLLETTIVITA', NAZIONE

I "diritti umani" non sono limitati solo dai diritti degli altri esseri umani, ma anche da altri diritti. Esistono tre entità distinte:

1. L'individuo.
2. La collettività nazionale attuale, cioè la totalità di tutti gli individui di una stessa nazione, viventi in uno Stato in un dato momento.
3. La nazione, quell'entità storica la cui vita si estende nei secoli, le cui radici affondano nella notte dei tempi e con un futuro infinito.

Un nuovo grande errore della democrazia basata sui "diritti umani" è quello di riconoscere e di interessarsi solo a una di queste tre entità, l'individuo; trascura la seconda o la ridicolizza, e
nega il terzo.

Tutti hanno i loro diritti e i loro doveri: il diritto alla vita e il dovere di non violare il diritto alla vita degli altri due.
La democrazia si occupa di garantire solo i diritti dell'individuo.
Ecco perché in democrazia assistiamo a un formidabile sconvolgimento.
L'individuo crede di poter invadere, con i suoi diritti illimitati, i diritti dell'intera collettività, che pensa di poter calpestare.
e rubare; quindi, nella democrazia, si assiste a questa scena lacerante, a questa anarchia in cui l'individuo non riconosce nulla al di fuori del suo interesse personale.

A sua volta, la collettività nazionale mostra una tendenza permanente a sacrificare il futuro – i diritti della nazione – per i suoi interessi presenti. Ecco perché assistiamo allo sfruttamento spietato e alla
alienazione delle nostre foreste, miniere, riserve di petrolio, dimenticando che ci sono centinaia di generazioni rumene, figli dei nostri figli che verranno dopo di noi, che allo stesso modo si aspettano di vivere e portare avanti la vita di

Machine Translated by Google

la nostra nazione. Questo sconvolgimento, questa rottura dei rapporti provocata dalla democrazia costituisce una vera e propria anarchia, un sovvertimento dell'ordine naturale, ed è una delle cause principali dello stato di agitazione della società odierna.

L'armonia può essere ristabilita solo attraverso il ripristino dell'ordine naturale. L'individuo deve essere subordinato all'entità superiore, la collettività nazionale, che a sua volta deve essere subordinata alla nazione. I "diritti umani" non sono più illimitati, ma limitati dai diritti della collettività nazionale, questi a loro volta limitati da quelli della nazione.

Infine, sembrerebbe che in una democrazia almeno l'individuo che gode di così tanti diritti viva meravigliosamente. Ma in realtà, e questa è la tragedia suprema della democrazia, l'individuo non ha alcun diritto, perché dov'è la libertà di riunione nel nostro Paese, la libertà di scrivere, la libertà di coscienza? L'individuo vive sotto il terrore, lo stato d'assedio, la censura; migliaia di persone sono...
arrestati, alcuni uccisi per la loro fede, come sotto i leader più tirannici. Dov'è "il diritto della moltitudine sovrana" di decidere il proprio destino, quando le riunioni sono vietate e quando a migliaia di persone viene impedito di votare, maltrattate, minacciate di morte, uccise? Direte: "Sì, ma queste persone vogliono cambiare la Costituzione, limitare le nostre libertà, intronizzare un'altra forma di governo!".

Chiedo: "La democrazia può affermare che un popolo non è libero di decidere il proprio destino, di cambiare la propria Costituzione, la propria forma di governo, a suo piacimento; di vivere con maggiori o minori libertà a sua scelta?

Questa è la tragedia più grande.

In realtà, l'uomo non ha diritti in una democrazia. Non li ha persi a vantaggio né della collettività nazionale né della nazione, ma a favore di una casta politico-finanziaria di banchieri e agenti elettorali. Infine, l'ultima beneficenza per l'individuo. La democrazia massonica, attraverso una perfidia senza pari, si maschera da apostolo della pace su questa terra, mentre allo stesso tempo proclama guerra tra l'uomo e Dio.

Pace tra gli uomini e guerra contro Dio.

La perfidia consiste nell'usare le parole del nostro Salvatore "Pace

Machine Translated by Google

tra gli uomini" per trasformarsi in apostolo della "Pace", condannandolo e presentandolo come nemico dell'umanità. E ancora, questa perfidia consiste anche nel fatto che fingono di voler salvare la vita delle persone, mentre in realtà le conducono alla morte; fingendo di salvare le loro vite dalla guerra, le condannano – diabolicamente – alla dannazione eterna.

La nazione

Quando diciamo nazione rumena, non intendiamo solo tutti i rumeni che vivono nello stesso territorio, che condividono lo stesso passato e lo stesso futuro, lo stesso vestito, ma tutti i rumeni, vivi e morti,
che hanno vissuto su questa terra fin dall'inizio della storia e lo faranno vivere qui anche in futuro.

La nazione comprende:

1. Tutti i rumeni attualmente in vita.
2. Tutte le anime dei nostri defunti e le tombe dei nostri antenati.
3. Tutti coloro che nasceranno romeni. Un popolo diventa consapevole di sé stesso quando raggiunge la consapevolezza di questo tutto, non solo dei propri fini.

La nazione possiede:

1. Un patrimonio fisico, biologico: la sua carne e il suo sangue.
2. Un patrimonio materiale: il suolo del suo paese e le sue ricchezze.
3. Un patrimonio spirituale che contiene:

a) Il suo concetto di Dio, del mondo e della vita. Questo concetto costituisce un dominio, una proprietà spirituale. I confini di questo dominio sono determinati dagli orizzonti verso cui si estende la luminosità del suo concetto. raggiunge. Esiste un paese dello spirito nazionale, un paese delle sue visioni ottenute per rivelazione o con i propri sforzi.

b) Il suo onore, che risplende nella misura in cui la nazione si è conformata nel corso della sua storia alle norme derivanti dalla sua concezione di Dio, del mondo e della vita.

c) La sua cultura, il frutto della sua esistenza derivante dai suoi sforzi nel campo delle arti e del pensiero. Questa cultura non è internazionale, è l'espressione del genio nazionale, del sangue.

Machine Translated by Google

La cultura è internazionale fin dove può arrivare la sua luminescenza, ma di origine nazionale. Qualcuno ha fatto un paragone bellissimo: sia il pane che il grano possono essere internazionali come beni di consumo, ma portano ovunque l'impronta della terra in cui sono cresciuti.
Ognuno di questi tre patrimoni ha la sua importanza. Un popolo deve difenderli tutti e tre. Il più importante, tuttavia, è il suo patrimonio spirituale. patrimonio, perché solo esso porta il marchio dell'eternità, solo esso dura attraverso tutti i secoli.

Gli antichi Greci non vengono ricordati per il loro fisico – di questo non restano che le ceneri, né le loro ricchezze materiali, se ne avessero avute – ma per la loro cultura.

Un popolo vive nell'eternità attraverso la sua prospettiva, il suo concetto di onore e la sua cultura. Ecco perché i leader della nazione devono ragionare e agire non solo in base agli interessi fisici o materiali del popolo, ma anche tenendo conto del suo onore storico, dei suoi interessi eterni. In altre parole, non pane, ma onore a qualsiasi prezzo.

LO SCOPO FINALE DELLA NAZIONE

È la vita?

Se si tratta di vita, allora i mezzi che le persone usano per assicurare la vita non importa; anche il peggio è buono.

Pertanto, la domanda che sorge spontanea è: quali sono i principi che guidano le nazioni nei loro rapporti con le altre? Dovrebbero essere guidate dall'istinto animale, dalla tigre che è in loro, come i pesci si comportano nel mare o le bestie nella foresta?

Lo scopo finale non è la vita, ma la resurrezione. La resurrezione dei popoli nel nome del Salvatore Gesù Cristo. La creazione, la cultura, sono solo un mezzo, non uno scopo, come si è creduto, per ottenere questa risurrezione. È il frutto del talento che Dio ha piantato nel nostro popolo e di cui dobbiamo rendere conto. Verrà un tempo in cui tutti i popoli della terra risorgeranno, con tutti i loro morti.

Machine Translated by Google

e tutti i loro re e imperatori, ogni popolo avendo il suo posto davanti al trono di Dio. Questo momento finale, "la risurrezione dai morti", è il più nobile e sublime verso cui un popolo possa elevarsi.

La nazione è quindi un'entità che prolunga la sua esistenza anche oltre questa terra. I popoli sono realtà anche nell'aldilà, non solo in questo.

San Giovanni, narrando ciò che vide oltre la terra, dice:

«E la città non ha bisogno del sole, né della luna che la illuminino, perché la gloria di Dio la illumina e l'Agnello è la sua lampada. Le nazioni cammineranno alla sua luce e i re della terra porteranno a lei la loro gloria e il loro onore».1

E ancora: «Chi non ti temerà, o Signore, e non magnificherà il tuo nome? Perché tu solo sei santo; perché tutte le genti verranno e adoreranno al tuo cospetto, perché i tuoi giudizi sono manifesti».2

A noi rumeni, al nostro popolo, come a qualsiasi altro popolo al mondo, Dio ha affidato una missione, un destino storico. La prima legge che una persona deve seguire è quella di percorrere la strada di questo destino, compiendo la missione che le è stata affidata. Il nostro popolo non ha mai deposto le armi né disertato la sua missione, per quanto difficile o lunga sia stata la sua Via del Golgota. Anche ora, ostacoli alti come montagne si presentano davanti a noi. Saremo, mi chiedo, la generazione debole e codarda che, sotto la pressione delle minacce, abbandona la linea del destino romeno e abbandona la sua missione come popolo in questo mondo?

MONARCHIA E LA LEGGE DELLA MONARCHIA

1 (Apocalisse, 21, 23-24).

2 (Apocalisse 15,4).

Machine Translated by Google

A capo dei popoli, al di sopra dell'élite, si trova la monarchia.
Io rifiuto la repubblica.

Si sono incontrati monarchi buoni, altri molto buoni, altri deboli o cattivi.
Alcuni hanno goduto degli onori e dell'amore del loro popolo fino alla fine della loro vita, altri sono stati decapitati. Pertanto,
Non tutti i monarchi erano buoni. La monarchia stessa, tuttavia, è sempre stata buona. Non bisogna confondere l'uomo con l'istituzione e trarre conclusioni sbagliate.

Possono esserci cattivi preti; ma possiamo, per questo, concludere che la Chiesa debba essere abolita e Dio lapidato a morte?

Ci sono certamente monarchi deboli e cattivi, ma non possiamo rinunciare alla monarchia per questo. In agricoltura, a volte capita che un anno cattivo segua un anno buono, o che un anno buono e due cattivi; nonostante ciò, a nessuno al mondo è mai venuto in mente di abbandonare l'agricoltura.

Un monarca fa ciò che vuole, che sia grande o piccolo, buono o cattivo?

Un monarca non fa ciò che vuole. È piccolo quando fa ciò che gli piace e grande quando fa ciò che deve. A ciascuno
Dio ha tracciato una linea del destino. Un monarca è grande e buono quando rimane su quella linea; è piccolo o cattivo nella misura in cui si allontana da questa linea del destino o vi si oppone. Questa è quindi la legge della monarchia. Ci sono anche altre linee che possono tentare un monarca: la linea dell'interesse personale o di una classe di persone o di un gruppo; la linea degli interessi estranei (interni o stranieri).
Deve evitare tutte queste linee e seguire quella del suo popolo. Stefan
Il Grande ha brillato nella storia per 500 anni e i rumeni lo ricordano perché si è identificato perfettamente con il destino del suo popolo. Re Ferdinando, nonostante le pressioni di interessi e influenze esterne, si è messo sulla linea del destino della nazione; ha sofferto con lei, si è sacrificato fianco a fianco con lei e ha vinto con lei. È in virtù di questo che è grande e

immortale.

Machine Translated by Google

LA BATTAGLIA DI TUTOVA, 17 APRILE 1932

Erano trascorsi solo quattro mesi dalle elezioni di Neamÿ e il giovane esercito legionario era impegnato in una nuova battaglia. All'inizio di gennaio del 1932, un seggio di deputato fu dichiarato vacante a Tutova. [Nota: contea di Tutova con Barlad come capoluogo di contea.]

Avevo valutato la situazione. Alle precedenti elezioni generali, avevamo ottenuto solo 500 voti. La contea era debole, ma era circondata dalle contee più forti di Covurlui, Cahul e Tecuci, così da poter facilmente reclutare legionari.

Mi sembrava che potessimo vincere, pensavo all'impatto che avrebbe avuto l'eco di una nuova vittoria. Due vittorie consecutive della generazione più giovane contro tutti i partiti politici avrebbero notevolmente accresciuto il suo prestigio agli occhi del Paese. Decisi che mio padre si sarebbe candidato, poiché era estremamente necessario per me nel movimento, sia in Parlamento che fuori, per l'organizzazione e la propaganda. Le elezioni erano state fissate per il 17 marzo. Il 9 gennaio inviai un manifesto a tutta la contea. Mio padre arrivò con una prima squadra elettorale il 10 gennaio. Poi arrivarono le squadre di Iasi, Tecuci, Beresti e Cahul.

Durante le prime tre settimane, la velocità e il coraggio delle piccole forze legionarie avevano scatenato una corrente di simpatia a nostro favore in tutta la contea. In un inverno rigido, con forti nevicate e freddo, i partiti politici non potevano uscire. Aspettavano un tempo migliore. Ma durante questo periodo, attraverso colline, attraverso nevicate alte fino alla vita, attraverso bufere di neve, i legionari viaggiavano di villaggio in villaggio.

Verso l'inizio di febbraio, combattere il nemico divenne più difficile, una coalizione di liberali, nazional-contadini, lupisti [Nota: membri del partito del dottor Lupu] e cuzisti ci stava di fronte

Machine Translated by Google

una ferocia che non avevamo mai incontrato prima. Il governo ricorse a misure veramente terroristiche e la stampa ebraica ci attaccò con veemenza.

Sentivo il bisogno di nuovi rinforzi, così inviai le ultime riserve da Iasi, guidate da Totu. Non ne avevo altre tranne che a Bucarest e queste non potevano essere assicurate per mancanza di fondi. Così convocai un riunione dei legionari e propose un passo eroico: partire a piedi da Bucarest a Bariad, una distanza di quasi 200 miglia, spiegando loro che questa marcia avrebbe significato di più per la nostra vittoria più di 100.000 manifesti. Questo da solo costituirebbe un grande discorso eroico rivolto dai legionari ai romeni di Tutova.

I legionari accolsero la mia proposta con entusiasmo. Una settimana dopo, una squadra di circa 25 persone, guidata da Stelescu, Caratanase e Doru Belimace, lasciò Bucarest a piedi per Tutova. Al termine di una marcia di dieci giorni attraverso la tempesta, giunsero a Bariad, dove furono accolti calorosamente da tutta la popolazione. Ma la persecuzione era degenerata in una tensione tale da mettere a dura prova i nervi. Il Sig. Argetoianu, Ministro degli Interni, inviò il colonnello Ignat, con ingenti forze, e l'ordine di trasportare i legionari fuori dal distretto di Tutova su barelle. Era impossibile per piccole squadre avanzare ulteriormente. Così formai due forti squadre al comando di Victor Silaghi e Stelescu che, supportandosi a vicenda, avrebbero dovuto avanzare sulla linea Puesti-Dragomiresti, in supporto a mio padre. Inviai un'altra squadra più piccola in direzione di Bacani. Queste due erano le uniche due vie rimaste libere. Costituivano la metà nord-orientale del distretto.

L'altra metà, quella meridionale, era stata adeguatamente lavorata da mio padre, dal signor D. Popescu, capo della contea, da Victor Silaghi, Teodor Tilea e Ion Antoniu, con le prime squadre.

Le due squadre del Nord avanzarono per quasi 30 miglia, combattendo contro il freddo pungente e finendo con diversi feriti, tra cui Tocu. Nella parte settentrionale della contea furono accolti da un gran numero di contingenti di gendarmi. Le squadre si barricarono nella soffitta di una casa abbandonata dove resistettero per 48 ore senza riscaldamento, cibo o acqua. Alla fine riuscirono a ritirarsi.

Machine Translated by Google

attraverso una difficile marcia notturna, eseguita in condizioni veramente eroiche, solo grazie alla tenace persistenza di Victor Silaghi nell'incoraggiare i legionari esausti, affamati e congelati a
ultima resistenza possibile.

Questo bambino orfano, figlio del sacerdote rumeno Silaghi di Careii Mari, assassinato dagli ungheresi nel 1918 in condizioni tragiche, lottò con coraggio.

Alla fine, queste squadre furono circondate da forze superiori, catturate e portate a Bariad. Mio padre fu arrestato e rinchiuso in una prigione del reggimento.

La terza squadra fu completamente decimata nella battaglia di Bacani. Lì, in una valle prima di entrare nel villaggio la sera, fu attaccata da un numeroso contingente di gendarmi. Il capo della squadra, il legionario Lascar Popescu, colpito alla testa con un fucile, fu il primo a cadere privo di sensi in una pozza di sangue. Gli altri legionari si rifiutarono di ritirarsi. Contrattaccarono a petto nudo, senza nulla in mano, cercando di entrare nel villaggio.

Uno dopo l'altro, caddero tutti privi di sensi. L'ultimo rimasto in piedi, attaccò da solo. Sotto i colpi, cadde in ginocchio, si rialzò, attaccò di nuovo. Cadde vicino ai suoi compagni. L'intera squadra giaceva priva di sensi in una pozza di sangue. Da lì furono trascinati nella neve dai gendarmi, per oltre un miglio fino al posto di guardia nel villaggio. All'una di notte, un cavaliere portò a Bariad la notizia di quanto accaduto a Bacani. La squadra di Iasi guidata da Totu, giunta a Barlad a mezzanotte, partì immediatamente a piedi per soccorrere i compagni feriti. Dopo una battaglia durata dalle 3:30 alle 5 del mattino, durante la quale i gendarmi spararono con tutte le loro armi, i legionari occuparono il posto di guardia, trovando all'interno, ancora privi di sensi e distesi a terra, i loro compagni caduti nella battaglia di Bacani. Li trasportarono all'ospedale di Barlad.

Ma le cose non si fermarono qui. L'ebraismo lanciò una gigantesca campagna stampa, attaccandoci con disgustoso cinismo e ingiustizia. Un'ondata di bugie, insulti, calunnie ci investì. Tutti i politici
i raggruppamenti si sono uniti per metterci fuori combattimento.

Machine Translated by Google

LA SECONDA DISSOLUZIONE DELLA GUARDIA MARZO 1932

Presi a calci dai gendarmi, attaccati dalla stampa ebraica, fummo colpiti da un nuovo scioglimento della Guardia, ordinato con una semplice decisione ministeriale. Sebbene fossimo nel quadro della perfetta legalità, il governo di Iorga-Argetoianu, in barba alle leggi e alla Costituzione, sciolse la Guardia arbitrariamente. I nostri quartieri generali in tutto il paese furono nuovamente presi e chiusi a chiave, la tipografia di Iasi chiuse. Attaccati dalla stampa, fummo messi nell'impossibile posizione di non poterci difendere, poiché tutte le nostre pubblicazioni erano state sospese. In Parlamento tentai di parlare, ma fui impedito dal frastuono della maggioranza, che non mi permise di difendermi.

Tuttavia, la candidatura a Tutova non è stata fermata. La squadra di Bucarest è stata espulsa dalla contea. Così come le altre, una dopo l'altra. La nostra squadra di Iasi, composta da circa 30 persone, sotto la guida di Totu. comando, mentre veniva condotto al deposito per la stessa operazione di evacuazione, ruppe i cordoni e occupò la sala d'attesa nella quale, barricato, resistette per 24 ore, finché non fu gassati. Alla fine fu caricato sul treno e portato fuori dalla contea. Solo Ibraileanu, Nutu Esanu e mio padre, che fu arrestato, rimasero in città. La persecuzione fu poi trasferita a I villaggi. Contadini, insegnanti e preti furono arrestati e picchiati; le loro case furono saccheggiate. Le elezioni furono rinviate di un mese, al 17 aprile.

Mio padre fu rilasciato. I legionari più anziani arrivarono in città per unirsi alla battaglia: Hristache Solomon, il colonnello Cambureanu, Ventonic, Ifrim, Padre Isihie, Peceli, Potolea, ecc. Li assegnai a vari settori. Ognuno si intrufolò al suo posto con il favore della notte. Le nostre squadre provenienti dalle contee vicine rientrarono a Tutova in diversi punti. La squadra di Gh. Costea attraversò il Barlad.

Machine Translated by Google

fiume, acqua fino al collo, perché tutte le strade erano pattugliate; arrivarono al seggio elettorale fradici.

Il 17 aprile, al mattino, iniziarono le votazioni, che proseguirono fino a notte fonda. Il 18 aprile, alle 5 del mattino, fu annunciata la vittoria legionaria: 5.600 voti; Liberali: 5.200; Nazional-Contadini:
4.000; gli altri gruppi: meno di 2.000; Cuzisti: 500 voti.

Questa seconda vittoria legionaria, contro la coalizione di tutti i politici rumeni, ottenuta grazie all'intrepidezza e alla ferrea volontà dei legionari, attraverso il loro eroismo e il loro sangue, sfidando
ostacoli, insulti, percosse e persecuzioni, avevano suscitato in tutto il paese un entusiasmo indescrivibile.

NUOVE ELEZIONI GENERALI
LUGLIO 1932

Mio padre è stato convalidato l'ultimo giorno della sessione parlamentare. Ma il nostro riposo durò solo una settimana, perché il governo di Iorga era caduto. Fu formato un governo nazionale-contadino, guidato da
Signor Vaida.

Esausti sia fisicamente che finanziariamente, ci lanciammo in una nuova battaglia. Era il giugno del 1932. Dal 15 dicembre 1929 eravamo in una lotta continua: dicembre 1929 - aprile 1930,
campagne a Covurlui, Cahul, Turda, Tecuci; l'estate del 1930, la preparazione, poi l'interdizione della marcia in Bessarabia, seguita dalla mia prigionia fino a quell'autunno; in ottobre e novembre eravamo in Maramures – quell'inverno di nuovo in prigione; la primavera del 1931, la battaglia che precedeva le elezioni generali; l'estate del 1931, le elezioni a Neamÿ; l'inverno del 1932, le elezioni a Tutova; e ora stavamo di nuovo per arrivare alle elezioni generali. Nonostante tutte queste lotte, abbiamo continuato il lavoro organizzativo nel resto del paese. L'anno prima, ci siamo iscritti alle liste elettorali in 17 contee, quest'anno in 36. Tutti

Machine Translated by Google

I partiti politici si impegnarono nelle stesse liti, piene di intrighi, per la nomina dei loro candidati. La cosa durò un'intera settimana. Ma io, da solo, in una notte stilai tutte le nostre liste di candidati in 36 contee. Nessuno tra i legionari si batte per il suo posto in lista; semmai, chiede di essere messo per ultimo.

Il problema più difficile per noi sono le questioni economiche. La maggior parte delle contee è riuscita a coprire le proprie spese con i contributi dei legionari. Altre no. Mi servivano 50.000 lei solo per pagare le tasse elettorali. Ho camminato come stordito fino all'ultimo giorno. Ho provato una cosa, ne ho provata un'altra. Niente.

Sono andato a trovare il signor Nichifor Crainic, il direttore di Calendarul ("Il Calendario"), nella speranza che avesse dei soldi, ma invano. Con il suo diario, pubblicato da cinque mesi, sostenne la nostra lotta, seguendo passo dopo passo il coraggio delle nostre squadre legionarie; tuttavia, non poté aiutarci finanziariamente.

Infine, chiesi un prestito a Pihu e Caranica, che, correndo da tutti i macedoni, trovarono la somma necessaria. Diverse contee furono sostenute dalla contea di Focsani e da Ilristache Solomon.

La campagna ebbe inizio. Una nuova persecuzione si abbatté sulle nostre fila.

Essendo distribuiti su un ampio fronte, i nostri esigui ranghi furono ovunque violentemente attaccati. I legionari Savin e Popescu furono feriti a Tighina. A Barlad, decine di insegnanti e sacerdoti furono trascinati nelle cantine e maltrattati per ordine del signor Georgescu-Barlad. A Vaslui, i nostri piccoli gruppi furono feriti. Allo stesso modo a Podul-Iloaiei e in tutta la contea di Iasi.

A Focsani, l'anziano Hristache Solomon, l'ingegnere Blanaru e altri dieci furono attaccati su ordine dell'avvocato Neagu da bande armate di Nazional-Contadini nel villaggio di Vulturul. I legionari caddero a terra feriti da manganelli e coltelli. Solo uno rimase in piedi come una montagna, Hristache Solomon, che nessuno osò toccare fino ad allora. Si difese ferocemente, ma alla fine cadde in mezzo alla strada, sopraffatto dai colpi. Lì a terra fu bastonato in testa da queste bestie che facevano sempre una questione – allora come oggi – di legalità, metodi civili, libertà, ecc. La Guardia ottenne 70.000 voti, il doppio rispetto all'anno precedente. Le contee di Cahul, Neamt, Covurlui

Machine Translated by Google

e Tutova, dove mio padre correva, è uscita più forte. Poi è arrivata Campul-Lung con Mota; poi Turda, Focsani, Ismail, Tighina. Abbiamo vinto cinque seggi, e ora dobbiamo fare le nostre scelte per assegnarli. Sono rimasto a Cahul, per far entrare Nutu Esanu in Parlamento. Ho deciso che mio padre sarebbe rimasto a Barlad per far entrare Stelescu, uno studente di 25 anni; volevo così dare ai giovani del paese incoraggiamento e un
stimolo. La fiducia e l'amore che ho dimostrato a questo giovane, tuttavia, non mi sono stati ricambiati. [Nota: l'autore si riferisce qui a Stelescu futuro tradimento dei suoi compagni legionari.]

IN PARLAMENTO PER LA SECONDA VOLTA

Per tutto il tempo trascorso in Parlamento ho lottato contro il governo e le sue misure che consideravo contrarie al benessere del popolo rumeno, come in effetti avevo lottato anche contro tutti gli altri precedenti. amministrazioni che si alternavano alla guida dello Stato. Il Paese non aveva nulla da aspettarsi da tutti questi governi. Non si stava forgiando nulla di sensato per il futuro del nostro popolo. Tutti
misure e leggi non erano altro che palliativi che prolungavano di giorno in giorno l'amara e triste esistenza del nostro Paese.

Quando a Grivita, gli operai rumeni furono fucilati per ordine del Ministero degli Interni, disgustato fino al profondo del cuore dall'atteggiamento dei filocomunisti all'interno del Partito Nazional-Contadino che applaudivano il passo del governo, presi la tribuna e ritenne mio dovere parlare come segue: "È un male che gli sfortunati operai siano scesi in piazza, ma sarebbe peggio se loro e il nostro popolo, di fronte all'ingiustizia che grida al cielo, non uscissero, ma piegassero rassegnati la testa sotto il giogo, lasciando il paese nelle mani di alcuni politici sfruttatori. [Nota: L'autore parla qui dello sciopero degli operai a

Machine Translated by Google

le officine Grivita Rafiway a Bucarest il 4 febbraio 1933 sotto l'amministrazione nazional-contadina.]

Cito qui di seguito il verbale ufficiale di questa sessione:

"Signor Corneliu Zelea Codreanu... Signor Presidente, onorevoli colleghi! A nome del gruppo a cui appartengo, chiedo che, oltre all'indagine normalmente condotta dalle autorità competenti, venga condotta un'altra inchiesta parlamentare, composta da rappresentanti di vari gruppi politici di questo Parlamento. Lo chiedo perché dubito della veridicità della dichiarazione del Signor Ministro degli Interni; ne dubito per un'ottima ragione. Il 24 gennaio, quando studenti rumeni, nazionalisti e cristiani, si recarono alla tomba del milite ignoto per deporre una croce, la Securitate di Stato fece trapelare a un giornale di Bucarest la notizia che quell'azione era stata orchestrata e finanziata da Mosca."

"Se le informazioni in tuo possesso, riguardanti la vicenda Grivita, provengono anch'esse da una fonte del genere, allora capisco benissimo quanto tu abbia ragione ad adottare misure di questo tipo, come quelle prese ieri e oggi."

(Applausi dai banchi della 'Guardia di Ferro' e da quelli della il Partito Contadino del Dottor Lupu).

In secondo luogo, vorrei affermare che io, come tutte le persone di buon senso in questo Paese, non ho paura del comunismo o del bolscevismo. Abbiamo paura di qualcos'altro, del fatto che quei lavoratori non hanno nulla da mangiare; hanno fame."

(Applausi dai banchi della 'Guardia di Ferro' e da quelli della il Partito Contadino del Dottor Lupu).

"Alcuni di questi lavoratori guadagnano solo 1.100 lei al mese e hanno 5, 6, 7 figli."

Dott. V. Lupu: "È vero."

Il signor Corneliu Zelea Codreanu: "Avendo 5, 6, 7 figli, questi stipendi non bastano nemmeno per il pane quotidiano. Io, d'altra parte, ho paura anche di un'altra cosa: della loro sete di giustizia."

Dott. N. Liipu: Molto bene!

Corneliu Zelea Codreanu: "Pertanto, dovrete soddisfare questi due bisogni: la fame e la sete di giustizia",

Machine Translated by Google

(Applausi dai banchi della 'Guardia di Ferro' e da quelli del Partito Contadino del Dr. Lupu) "e questo paese godrà di un ordine completo."

(Riunione di giovedì 16 febbraio 1933. Monitor ufficiale 41 del 23 febbraio 1933)

Una delle difficoltà che frena l'attività parlamentare sono le migliaia di richieste ai ministeri per intercessioni di qualche tipo. Ciò costituisce una vera punizione per noi da parte del nostro collegio elettorale.

(1) perché i parlamentari devono sprecare la maggior parte del loro tempo a soddisfare queste richieste. Questo sistema è pericoloso per la vita di un'organizzazione, perché ne paralizza l'intera attività; può perdere l'intera battaglia. Bisogna abbandonare il destino del proprio Paese per servire i propri sostenitori. Dopo un po' mi sono accorto che non c'erano legionari tra coloro che venivano da me con tali richieste. Erano tutti mendicanti di professione o avversari inviati appositamente per paralizzarci.

(2) questo sistema ci poneva nella delicata posizione di dover andare prima degli uomini contro cui stavamo combattendo e di chiedere loro favori. Per queste ragioni, personalmente mi sono rifiutato di intervenire per chiunque. Durante tutto il mio servizio in Parlamento, non ho chiesto nulla a nessun ministro.

Un'altra categoria era composta da coloro che venivano a chiederci soldi. Tra le centinaia che bussavano alle nostre porte ogni giorno, non c'era nessun legionario. Alcuni erano veramente malati o caduti in disgrazia, ma altri avevano fatto di questo sistema una vera e propria professione. Infine, il nostro gruppo era una piccola organizzazione, in formazione, in movimento, in costante lotta. Ciò richiedeva in particolare da parte mia un'attenzione ininterrotta a tutte le mosse nemiche; comportava lo smascheramento e la parata dei piani nemici, la conquista e l'organizzazione di nuove posizioni, in altre parole, un'ispezione permanente, giorno e notte, dei campi di battaglia in tutta la nazione. Ma prima di tutto veniva la supervisione dell'educazione legionaria, per non svegliarci e ritrovarci gradualmente trasformati in una categoria politica di infezione morale da cui non saremmo stati in grado di districarci e in cui lo spirito legionario sarebbe morto.

Machine Translated by Google

Il Parlamento mi ha portato via il tempo di cui avevo realmente bisogno per la leadership.

LA CONDIZIONE DEL ORGANIZZAZIONE LEGIONARIA NEL 1932-1933

Nell'autunno del 1932 e nell'inverno del 1933 i legionari poterono respirare. Tre anni e mezzo di combattimenti erano finiti. Quei giovani ora meritavano il riposo. Erano passati quasi due anni da quando mi ero stabilito a Bucarest.

A Iasi, per prendere il mio posto, Banea, aiutato da Totu, Cranganu, Tasca e Stelian Teodorescu, rimase per gestire le questioni relative agli studenti, alla tipografia, alla nostra casa, ecc. Il gruppo studentesco legionario aumentato, comprendendo ora più della metà degli studenti militanti.
A Cluj, un sano inizio verso l'organizzazione è stato compiuto da Banica Dobre; allo stesso modo a Cernauti con Lauric dove i legionari
la vita sbocciava bene sotto la guida spirituale del professor Traian Braileanu attorno al quale si riunirono il professor Toppa e altri. In tutta la Bucovina la corrente legionaria e
L'organizzazione stava crescendo sotto l'abile comando del veterano e illustre nazionalista Vasile Lasinschi. A Chisinau lavoravano Tudorache e Serghie Floreseu; A Oradea Mare, losif Bozantan.

I giovani cresciuti nelle Confraternite della Croce erano preparati al momento dell'ingresso all'università. Un giornale nazionalista di grande coraggio e di eccellente direzione aveva iniziato le pubblicazioni a Bucarest, Calendarul ("Il Calendario"), sotto la direzione del signor Nichifor Crainic e con la collaborazione di un pugno di intellettuali guidati dal professor Dragos Protopopescu. Questo giornale stava tracciando, con coraggio, una nuova e ampia strada nel mondo intellettuale rumeno, lungo la linea cristiana.

Machine Translated by Google

e la linea nazionalista. Gli articoli del signor Crainic, in particolare, erano veri e propri colpi di cannone che causavano devastazione tra le fila nemiche. All'interno del movimento studentesco nella capitale, i legionari occupavano le prime linee. Traian Cotiga ricopriva la presidenza del centro studentesco, con un comitato legionario.

Si percepì un'inversione di tendenza tra i giovani intellettuali della capitale. Le loro coscienze erano preoccupate per i grandi problemi che affliggevano la vita della nostra nazione. Un gruppo di talenti gravitava attorno alla nuova rivista Axa ("L'Asse") con Polichroniade, Vojen, Constant, si unirono alle fila dei legionari, mentre altri giovani eminenti come il professor Vasde Cristescu, Vasfie Marin, il professor Viadimir Durnitrescu, l'ingegnere Virgd Ionescu, il professor Radu Gyr, l'avvocato Popov, i pittori Basarab e Zlotescu, tutti molto talentuosi ed entusiasti, lavorarono seguendo le linee dell'ideologia legionaria.

La sana gioventù macedone, pura come una lacrima e coraggiosa, si avvicinava sempre di più a noi. Tuttavia, ritenevamo poco saggio che la massa dei macedoni nel Quadrilatero [Nota: diverse contee in la Dobrugia meridionale annessa dalla Romania alla fine della guerra balcanica nel 1913.] essere accolta nella Guardia, perché, così recentemente reinsediata nel paese, la esporremmo a troppi persecuzioni. La gioventù universitaria macedone, tuttavia, si unì al movimento legionario. Alla guida di questa gioventù macedone c'erano tre illustri uomini di cultura: Papanace, Caranica e Sterie Ciumeti.

Con i primi due mi consultai spesso: entrambi avevano un giudizio ammirevole, sostenuto da una purezza irreprensibile e, sinceramente, da grande amore e coraggio.

Non credo che dal 1931 sia passato un giorno senza incontrarli. Durante questo periodo di persecuzione, abbiamo discusso per ore colpo dopo colpo, ingiustizia dopo ingiustizia, tradimento dopo tradimento. Ogni notizia di una nuova tortura di un legionario era un coltello che ci trafigge il cuore.

Il dolore che provavamo per tutti i legionari maltrattati tormentava le nostre anime; e in particolare l'impossibilità di vedere avanti una qualche speranza di giustizia.

Machine Translated by Google

Sterie Ciumeti viveva con me giorno e notte. Era un giovane di grande rettitudine e di una fedeltà canina. Divenne il tesoriere capo della Guardia. Per tutti i suoi giorni – per quanti ne avrà – penserà solo alla Guardia, si preoccuperà e agirà solo per la Guardia, non vivrà la sua vita per nient'altro che per la Guardia.

In vari punti del paese apparvero altri elementi preziosi: il dottor Pantelimon, il padre Ionescu Duminica, il dottor Augustin Bidian a Sibiu; Padre Georgescu-Edincti, confessore spirituale degli studenti, combattente veterano, il capitano Ciulei a Bacau, Aristotel Gheorghiu, anch'egli veterano, che comandava a Ramnicul-Sarat; a Brada, Ion Iliescu; a Costanza, Seitan; Padre Doara e Victor Barbulescu a Valcea; i professori Vintan, Ghenadie e Duma a Timisoara; e i legionari veterani, i professori Nicolae Petrascu, Horia Sima, l'avvocato Iosif Costea, Colhon e altri, che ora hanno posti di comando in varie parti del paese.

Bucarest è divisa in settori [Nota: ognuno dei cinque grandi settori porta il nome di un colore: Verde, Giallo, Rosso, Blu e Nero] e abbiamo iniziato a organizzarci al loro interno. C'erano due bravi uomini nei settori Verde e Blu, Nicolae Constantinescu e Doru Belimace, due caratteri forti, due cervelli solidi, Doru Belimace era uno degli studenti più illustri dell'università.
Facoltà di Lettere; Nicolae Constantinescu, con un illustre background economico, era studente all'Accademia Commerciale. Ben presto, entrambi avrebbero dimostrato di possedere notevoli qualità di fede legionaria e coraggio.

In questo periodo venne creato anche il primo grado legionario da il seguente ordine del giorno del 10 dicembre 1932:

A) Il primo grado superiore, denominato Comandante Legionario, è istituito nella gerarchia legionaria. In considerazione del loro sacrificio, lavoro, eroismo, fede, capacità e anzianità, i seguenti legionari avanzano di grado, in ordine alfabetico: Banea Ion, dottorando in medicina; Belgea Ion; Blanaru Ion, ingegnere; Dumitrescu Ion, sacerdote; Ionescu Andrei; Silaghi Vittorio, avvocato; Steleseu Mihail, deputato; Totu Nicolae, studente; Traian Cotiga, studente; Tanase Antohi, artigiano.

Machine Translated by Google

B) Tutti i legionari delle serie 1927 e 1928 che hanno pronunciato il voto e sono ancora nei ranghi attivi della Legione, sono promossi al grado di Aiutante Comandante Legionario.

Firmato: Corneliu Zelea Codreanu.

Gli altri, più avanti negli anni, furono trasferiti nella Senato della Legione e Consiglio Superiore Legionario.

Machine Translated by Google

Il soldato politico parte II e III

derek holland

Machine Translated by Google

PARTE SECONDA: LA NECESSITÀ DEL SOLDATO POLITICO.

Quando una nazione si solleva ardentemente per combattere per la sua libertà e onore, è sempre una minoranza che infiamma davvero la moltitudine.

Il tramonto dell'Occidente (Oswald Spengler)

In prima linea nella battaglia contro le forze del Male che sommergevano il globo intero in un oceano di sporcizia, corruzione e tradimento ci sono i vari movimenti nazionalisti europei. In Gran Bretagna l'unica forza organizzata è il Fronte Nazionale, ma anche questo ha commesso errori fondamentali negli anni Settanta su ciò che era necessario per redimere il nostro Paese. Si discuteva sempre se dovessimo organizzare una marcia qui o là; se dovessimo combattere questa o quella elezione; se potessimo fare qualcosa per migliorare la nostra "immagine". Queste discussioni erano utili quanto discutere su chi avrebbe potuto avere quale sedia a sdraio sul Titanic. Certamente, il nostro nome è diventato più noto, sebbene anche altri metodi avrebbero raggiunto lo stesso risultato; resta il fatto che tutto il nostro tempo, denaro ed energia non hanno impedito l'arrivo di un singolo immigrato; non hanno impedito la chiusura di una singola fabbrica; non hanno fermato lo stupro, fisico e spirituale, della nostra Madrepatria.

Il nostro fallimento è stato semplice, ma cruciale. Non erano e non sono politiche, dottrine o attività di cui avevamo bisogno – per quanto importanti siano queste cose nello schema politico generale – ma un Nuovo Tipo di Uomo che vivrà ogni giorno lo stile di vita nazionalista, che fungerà da faro e ispirazione per quei connazionali britannici che lo circondano e che disperano per la nostra situazione. Gli altri partiti screditati hanno offerto politiche e dottrine al nostro popolo per...
generazioni, ma con quale effetto? Per il cittadino britannico medio, perché il National National avrebbe dovuto essere diverso dagli altri? Se vogliamo avere successo, dobbiamo andare al cuore della questione: il nostro popolo ha bisogno di un esempio che metta in pratica ciò che predica. Questo esempio lo chiamiamo il Soldato Politico.

Cos'è esattamente il Soldato Politico?

Se guardiamo al periodo più alto della storia europea, possiamo facilmente identificare il tipo di uomini che incarnano o esprimono lo spirito

Machine Translated by Google

di cui la nostra nazione ha disperatamente bisogno.

Nell'antica Grecia c'erano gli Spartani, un popolo austero e molto disciplinato che è passato alla storia soprattutto per la sua eroica resistenza nella battaglia delle Termopili. Fu qui che
300 Spartani, guidati dal loro Re Guerriero, Leonida, affrontarono 100.000 soldati persiani sotto l'imperatore Dario; lungi dal tremare per la paura di fronte a un così enorme numero di avversari, gli Spartani cantarono con orgoglio il loro inno di battaglia, il Canto di Castore, e poi morirono tutti quanti in un crogiolo di fuoco e sangue. Sebbene gli Spartani abbiano perso, sono loro che la Storia ricorda.

Nell'antica Roma, erano i centurioni romani le cui capacità militari e il cui impegno per la Roma eterna, per la Pax Romana, li portarono a costruire uno degli imperi più belli e ordinati della storia mondiale e, di conseguenza, ci hanno lasciato così tanto da custodire nella nostra eredità.

Nell'Europa medievale c'era il crociato cristiano, la cui devozione agli ideali di ascetismo e cavalleria incarnava a tal punto l'Europa, sia in Oriente che in Occidente, che ancora oggi la "condotta cavalleresca" è considerata una forma elevata di lode. Questi cavalieri, una comunità sovranazionale proveniente da un'unica cultura, furono descritti da Papa Urbano II come coloro "pronti ad accorrere ovunque scoppi la guerra, portandovi la furia delle loro armi per difendere l'onore e la giustizia".
Nel nostro secolo forse l'esempio più eminente di soldatesca politica fu la Guardia di Ferro rumena, il Movimento Legionario, fondato e plasmato dal genio di Corneliu Codreanu.
Lo spirito generato da questo movimento era così forte, così pervasivo, che nei suoi brevi 15 anni di esistenza contagiò un intero popolo.
Ancora oggi le autorità comuniste denunciano i Legionari, tanto sono spaventate dal loro potere spirituale e ispiratore, un potere che cresce man mano che la fatica dell'Europa orientale marxista uccide tutto ciò che tocca.

Ma l'Europa non ha il monopolio dei soldati politici e tutti i popoli e le culture hanno il potenziale per produrre questo tipo di uomo, ognuno adatto alle sue circostanze peculiari. Prendiamo ad esempio
Le Guardie della Rivoluzione Islamica nell'Iran dei Mullah. Non è necessario condividere uno o tutti i loro obiettivi per apprezzare e rispettare il loro coraggio. La loro fede nella Causa è così forte che correrebbero disarmati attraverso i campi minati per attaccare il nemico.

Machine Translated by Google

posizioni; i loro ideali sono così totalizzante che guideranno camion bomba nei campi nemici sapendo benissimo che la morte è
inevitabile. Che abbiano ragione o torto non è in discussione, ma è chiaro che questo potere, questo disprezzo per la morte, è la materia di cui sono fatte le vittorie. Questo potere ha guidato la guerra yankee.
macchina fuori dal Libano – mentre le truppe statunitensi combattevano per la sicurezza del lavoro, uno stipendio e una pensione, i loro oppositori nelle Guardie Rivoluzionarie combattevano per un Ideale, un'indipendenza,
Iran iraniano. Dobbiamo imparare che il potere dell'idealismo è incalcolabile.

Quando consideriamo i pochi esempi che ho citato, una cosa sarà immediatamente ovvia per la maggior parte dei lettori: ovvero che sono tutti guerrieri, militari. Tuttavia, sarebbe del tutto
sbagliato credere che questo aspetto, quello militare, sia l'aspetto più importante, o addirittura uno degli aspetti più importanti. Il denominatore comune che permette a tutti questi uomini di essere messi al
Nella stessa categoria, nonostante le loro evidenti differenze, c'è il fatto che fossero ispirati da un ideale spirituale e religioso che dominava totalmente le loro vite. Nulla si frapponeva tra loro e l'Ideale.
Erano disposti a sacrificare qualsiasi cosa per la vittoria del loro Ideale. Se, per qualche ragione, la loro Causa fosse stata loro negata, le loro vite avrebbero cessato di avere significato,
non hanno alcuna importanza. Erano guerrieri eccellenti perché una fiamma ardeva dentro di loro, un fuoco che poteva essere spento solo quando esalavano il loro ultimo respiro mortale. Era una fiamma che il loro
nemici spesso non possedevano o non capivano, ma che temevano e rispettavano. È quella fiamma, quello spirito ardente, che dobbiamo riaccendere se la nostra Cultura vuole avere un futuro degno di
nome. Se questo si rivelasse al di là delle nostre capacità, allora tutti i nostri successi materiali, la nostra scienza e tecnologia, la nostra grandezza intellettuale si rivelerebbero perfettamente inutili, per la maggior parte
La cosa importante nella vita è la volontà di vivere. Se questa volontà è assente nella nostra gente, nessuno scienziato e nessun gadget ci salverà.

È compito del Soldato Politico promuovere la Volontà di vivere rivelando la vera natura della vita – in contrapposizione all'incubo materialista di questo secolo che viene erroneamente scambiato per "vita" –
e vivendo questa vita. Per fare questo, il Soldato Politico deve sottoporsi a una Rivoluzione Spirituale, una rivoluzione interiore che guida, dirige e pervade la sua vita. Quando ciò sarà stato raggiunto,

Machine Translated by Google

In sostanza, il Soldato Politico giudicherà tutte le sue azioni in base al fatto che favoriscano o meno la Causa. Sarà l'uomo che non dirà: "Cosa ci guadagno?", ma l'uomo che dirà: "Cosa posso fare per aiutare?". Per questo tipo di Uomo, alcune parole conterranno la chiave del significato stesso della Vita: Onore, Giustizia, Amor proprio, Onestà, Fede, Umiltà, Compassione, Amore.

Non permetterà che il suo onore o quello della nazione vengano attaccati o minato dagli indegni; non resterà a guardare mentre il suo popolo viene sfruttato, ma diventerà un punto focale nel lotta per la giustizia. Non perderà il suo rispetto di sé e il suo valore diventando dipendente da fattori esterni come droghe o alcol, perché sa che se possiede la forza interiore che sostiene la vita allora sarà invincibile. Sarà onesto in tutti i suoi affari, grandi e piccoli, perché il militante nazionalista guida attraverso l'esempio. Avrà una fede totale e indiscussa nel rettitudine della sua Causa; sarà l'uomo che si impegnerà al limite delle sue capacità per promuovere il benessere del suo Popolo e della sua Nazione, ma lo farà senza alcun pensiero di lode o pubblicità. Rimarrà umile sapendo che le sue azioni sono una questione di dovere ispirata da uno stile di vita più elevato. Sarà spinto all'azione dallo stupro fisico del nostro bellissimo paese e dalla distruzione della nostra ricca cultura; la sua compassione sarà tale che ricoprirà i deboli e i bisognosi della nostra nazione con la sua forza imponente. Il suo amore sarà puro e rinfrescante, rivitalizzante e ispirando tutti e tutto ciò che tocca.

Il Soldato Politico è l'uomo sostenuto da un Ideale Eterno che agirà positivamente in ogni situazione in difesa di ciò che è Giusto, Buono e Vero. Mai nella storia d'Europa il bisogno di battaglioni di Soldati Politici è stato così urgente, così vitale.
Le fila dei nostri nemici sono immense: le banche, i comunisti, i massoni, i sionisti, i capitalisti. Hanno denaro e potere; dominano i media; controllano interi eserciti attraverso il controllo dei governi; iniettano idee corrosive nel flusso sanguigno della nazione che ci indeboliscono, ci rendono apatici, ci rendono deboli.

E cosa abbiamo per combattere tutto questo? Qualche migliaio di patrioti in ogni paese dell'Europa occidentale. Non abbiamo soldi, né potere, né influenza, né media di rilievo. Siamo gli Spartani,

Machine Translated by Google

I Pochi. Sono i Persiani, i Molti. Di fronte a questa orribile realtà, i nostri connazionali, dopo aver valutato le probabilità, abbandonano in massa il campo di battaglia sostenendo l'"inevitabilità" delle cose. "Non possiamo vincere", dicono. "Le cose sono andate troppo oltre", dicono. "Forse il comunismo non sarà poi così male", dicono. Quanto aveva ragione Emrys ap Iwan, il nazionalista gallese del diciannovesimo secolo, a osservare: "L'Inevitabile non è l'alta torre dei Saggi, ma semplicemente il santuario dei Timidi".

Il Soldato Politico guarderà questa triste realtà sotto una luce completamente diversa perché è un Idealista e un Realista. L'Ideale è l'obiettivo della nostra lotta; il Realismo è quella qualità che detta il modo migliore per raggiungerlo. Il Soldato Politico, soppesando le armi di entrambe le parti, riconoscerà che siamo inferiori sotto ogni aspetto, tranne uno. Questa eccezione è la nostra Fede, il nostro Ideale, che teniamo più caro della Vita stessa e che non può essere intimidito, né corrotto, né torturato fino a farlo scomparire. Questa fede è solo un vago ricordo, una brace ardente nella maggior parte del nostro popolo: è compito del Soldato Politico ravvivare e alimentare questa brace finché il suo guizzo non diventi più forte e intenso, finché non diventi un inferno infuocato che travolge il nostro Popolo e la nostra Terra nella ricerca di

Libertà Nazionale, Giustizia Sociale e un'Europa veramente Libera. Il Soldato Politico incoraggerà l'entusiasmo, il cameratismo e la dedizione con la sua sola presenza. Sarà una Luce che respinge i confini dell'Oscurità. La gente cercherà il suo consiglio; ascolterà i suoi consigli; si riprenderà e tornerà a combattere più forte dell'acciaio più duro.

Ogni giorno che passa si assiste al sanguinamento dal corpo mutilato delle nazioni europee. È uno spettacolo che solo i cinici o i disinteressati possono assistere senza essere mossi da profonda compassione e da una Santa Ira. La bellissima donna che un tempo aveva stregato il mondo con il suo intelletto, la sua grandezza e la sua vivacità ora giace nel fango, presa a calci fino a perdere i sensi da

Le orde barbariche delle Super Potenze. Solo l'esercito dei Soldati Politici cerca di difenderla da un torrente di colpi violenti. Quell'esercito è minuscolo, il suo compito immenso, eppure continua a combattere. Non permetterà che il nostro patrimonio, la nostra cultura, le nostre tradizioni e i nostri nobili valori vengano ridotti in polvere, persi per sempre, a causa della codardia della maggioranza. Questo esercito combatte per vincere, ma se la sconfitta deve essere il verdetto...

Machine Translated by Google

del Destino, allora sarà una battaglia fino all'ultimo uomo, spada in mano - un tributo degno dei nostri migliori antenati.

E se i vigliacchi, i predicatori dell'"Arte del Possibile", dovessero assalirvi con accuse di "fanatismo", ricordate le parole di John Jenkins, un figlio di cui il Galles può giustamente essere orgoglioso:

> *"Dirò tre cose sul fanatismo: in primo luogo, che se è vero che un fanatico ha la forza di Dieci uomini, è necessario perché gli altri nove non se ne curano. In secondo luogo, non è sempre vero che un fanatico non tenga conto del costo dell'azione; io sono diventato un fanatico perché non ero disposto ad accettare le conseguenze dell'inazione. Infine, se il Galles vuole sopravvivere e la sua cultura e il suo patrimonio culturale prosperare, ciò sarà possibile solo grazie a una devozione feroce e incrollabile al Galles, sopra ogni altra cosa. "Tutto il resto" include famiglia, prospettive, carriere, salute, libertà e la vita stessa. Credo, anzi so, che Il Galles può ispirare questo tipo di fanatismo e questo fanatismo è il catalizzatore essenziale necessario per muovere la maggior parte delle persone".*

Ciò che Jenkins dice del Galles non è meno vero per le altre nazioni britanniche e per i loro cugini in Europa.

PARTE TERZA:
IL PERCORSO DEL SOLDATO POLITICO.

"Devi diligentemente prefiggerti di essere interiormente libero e padrone di te stesso in ogni luogo e in ogni azione o impiego esteriore, e che tutte le cose siano sotto di te e non tu sotto di loro."
3

A Losanna, in Svizzera, nel 1965, Marcel de Corte realizzò il seguente osservazione: "Sento spesso dire che significa, preso come

3 L'imitazione di Cristo (Tommaso da Kempis)

Machine Translated by Google

tali, non sono né buoni né cattivi. Confesso che questa affermazione mi lascia perplesso, perché mi chiedo dove possiamo trovare mezzi che siano puramente mezzi, senza essere allo stesso tempo inerti, inutilizzabili, inesistenti, somiglianti forse a qualche strano gadget di Heath Robinson. Un mezzo non può mai essere considerato tale, se non puramente nella mente. Un mezzo è sempre considerato in relazione a un fine."

È un'affermazione frequente nell'era moderna che "il fine giustifica i mezzi", un'affermazione che troppi nazionalisti sottoscrivono senza pensarci. Come chiarisce l'affermazione di Marcel de Corte, Mezzi e Fini sono un'unità, organicamente collegati e reciprocamente interdipendenti nella politica pratica. Per il patriota, i fini per cui aspiriamo sono completamente in contrasto con quelli del...
Stabilimento, quindi naturalmente anche i mezzi saranno diversi.
I metodi utilizzati dai Rossi o dai droni delle grandi imprese per instaurare i loro regimi di terrore non possono essere legittimamente utilizzati dai nazionalisti senza arrecare un danno immenso sia al militante sia alla sua Causa, un punto su cui Codreanu ha costruito il suo Movimento.

Prendiamo ad esempio la tattica del terrorismo – qualcosa che deve essere distinto dalla mera violenza politica o dall'assassinio –
Ciò è totalmente estraneo alla tradizione nazionalista, poiché il suo obiettivo, teorico e pratico, è quello di instillare la paura nella popolazione in generale attraverso l'assassinio indiscriminato di gente comune con proiettili e bombe. Rifiutiamo questo metodo per la buona ragione che cerchiamo il sostegno del popolo per migliorare la sua sorte, e questo è difficilmente raggiungibile sterminandolo! È anche un fatto interessante che i gruppi "nazionalisti" che lo usano
L'approccio nazionalista – l'IRA, le bande Stern e Irgun, l'ETA, le dittature militari reazionarie dell'America Latina – sono proprio i gruppi le cui credenziali "nazionaliste" riteniamo altamente discutibili. Se proclamiamo di amare il nostro popolo e la nostra cultura, quale ruolo può avere nella politica nazionalista metodi che generano paura e odio? Se proclamiamo che la Verità Assoluta è la più vicina al nostro cuore, come possiamo mentire e imbrogliare nelle nostre azioni senza distorcere la stessa Verità che ci proponiamo di difendere e promuovere? Nessuno dica che le cose saranno diverse dopo la Rivoluzione Nazionale.
Rivoluzione, perché l'uomo che non riesce a sostenere i propri principi quando è impotente e non ha nulla da perdere difficilmente riuscirà a mantenerli quando otterrà il potere e avrà tutto da perdere.

Machine Translated by Google

La pratica, così dicono, rende perfetti, ed è qualcosa che dobbiamo tenere a mente ogni giorno della nostra vita nazionalista.
i percorsi seguiti dai nostri avversari li hanno condotti agli Stati schiavisti dell'URSS e degli USA: noi prendiamo una strada diversa perché cerchiamo lo Stato nazionale rivoluzionario.

Ciò non significa che non possiamo essere discreti nelle nostre azioni o ricorrere all'agilità mentale; anzi, è vero il contrario.
I nostri principi impongono che attingiamo a ogni nervo del nostro essere - fisico, mentale, spirituale - spingendoci al limite nel promuovere la Causa, mantenendo al contempo la nostra purezza di Spirito. È fin troppo facile abbandonare i nostri principi e valori a causa della pressione delle circostanze. Ci vogliono forza di carattere, fermezza e resilienza per resistere alle idee corrosive dei nostri nemici che ci invitano a prendere la via più facile. Basta scendere a compromessi una volta e ci troviamo sul pendio scivoloso che porta al tradimento. La nostra via non è facile. È ardua, è ascetica, è un paesaggio di sangue, sudore e lacrime. Il giorno in cui cesserà di essere tutto questo, sarà il giorno in cui il Nazionalismo Rivoluzionario si svenderà.

Ora, la comprensione della relazione tra mezzi e fini non è un mero esercizio accademico, ma una qualificazione essenziale che determina non solo il reclutamento di politici
Soldati, ma anche come trasformarli in Guerrieri Rivoluzionari Nazionali. È la condizione per comprendere perché certi metodi non saranno mai accettabili per noi. Diamo un'occhiata a
Reclutamento. In passato, l'élite guerriera era un fatto quotidiano, naturale come le giornate di sole e i pascoli verdi, ma oggi è, nella migliore delle ipotesi, un ricordo romantico. La cruda conclusione che dobbiamo quindi trarre è che sono persone come voi – lettori di questo opuscolo – che dovranno aprire la strada, per diventare i Soldati Politici che renderanno possibile la vittoria.

Alcuni di voi rideranno all'idea. Altri si tireranno indietro spaventati. Altri ancora confesseranno di non avere le carte in regola. Purtroppo Dio, il Destino, chiamatelo come volete, ha decretato che voi ed io dobbiamo intraprendere questo compito arduo. I nostri antenati hanno dovuto affrontare situazioni simili e noi dobbiamo trarre forza dal loro spirito che ci spinge ad andare avanti. È sul fondamento del loro spirito che dobbiamo erigere lo stendardo della Croce Celtica e sfidare chiunque sia abbastanza stupido da provocare l'ira di questa nazione.

E se vi rifiutate di essere quei guerrieri, a chi può la nazione

Machine Translated by Google

girano? Quelli con la testa in una pinta o in un sacchetto di colla? Quelli che cercano la "realtà" nei video di fantascienza o nell'eroina? Quelli che parlano ad alta voce e a lungo, chi minaccia un "Crepuscolo degli Dei" e tuttavia si lamenta di qualche sterlina nei fondi o di un paio d'ore a una riunione? L'idiota per strada che pensa che una schiena e fianchi corti, una birra economica e il nuovo cappello della Principessa Diana siano il significato del nazionalismo? Il patriota di plastica, il monotono borghese, sempre così devoto ai "verdi e piacevoli pascoli dell'Inghilterra", ma non così devoto da non sacrificare il suo "patriottismo" se minacciasse la "rispettabilità" che gli viene accordata da vicini e amici? Nessuno di noi vuole questo combattimento, ma il dovere chiama. Chi si rifiuta è semplicemente un codardo. Il Soldato Politico può rispettare il suo Nemico, ma può solo disprezzare il Traditore e il Disertore. E quando il diritto di nascita dei tuoi figli è stato loro rubato e suddiviso in

nemici, riuscirete a guardarli negli occhi e dire che avete fatto tutto il possibile?

Supponendo che tu abbia il coraggio e la determinazione necessari, come si diventa un Rivoluzionario Nazionale? Non ci sono due Soldati Politici completamente uguali, anche se naturalmente avranno molto in comune. Le differenze che esistono saranno dovute al fatto che siamo individui dotati sia di punti di forza che di debolezza.
Queste differenze non devono necessariamente rappresentare un problema; anzi, possono essere sfruttate a nostro vantaggio, poiché un esercito efficace è composto da uomini di diversa tipologia. Un esercito di soli capi e nessun indiano è altrettanto inutile di un esercito di soli indiani e nessun capo. Alcuni di voi emergeranno come leader, altri come guerrieri, ma tutti saranno vitali per la nostra Missione Nazionale.

Il percorso di sviluppo, il programma di addestramento che culmina nella nascita del Soldato Politico è una Croce che ci viene imposta sulle spalle. È portando questo fardello, attraverso la lotta, che arriviamo lentamente – e intendo dire lentamente – ad acquisire le qualità di cui abbiamo bisogno. C'è chi aspira all'eccellenza fisica come obiettivo primario nella vita – e questi confermeranno che questa eccellenza non è qualcosa che si regala con ogni gallone di benzina, ma qualcosa che richiede duro lavoro e molta sofferenza. Allo stesso modo, diventare un Soldato Politico è una questione per attivisti, non per dittatori da poltrona o per autoproclamati Uomini del Destino.

Detto questo, il percorso di sviluppo è semplice e logico

Machine Translated by Google

nella sua struttura. All'inizio ti prefiggi di raggiungere solo piccole cose, obiettivi che una volta raggiunti ti daranno sicurezza
e la capacità di puntare a obiettivi più ambiziosi. La cosa più importante in questa fase è essere onesti con se stessi, perché se non ci riesci, non lo sarai mai con i tuoi colleghi. Siediti da solo e, dopo un periodo di seria riflessione, stila un elenco dei tuoi pregi e difetti, ricordando di evitare gli estremi di critiche eccessive o compiacimento. Fatto questo, scegli

Un punto di forza che può essere sviluppato e migliorato, e un punto debole di cui faresti meglio a fare a meno. Sulla carta sembra incredibilmente facile, ma in realtà è una battaglia di proporzioni titaniche. Ci saranno momenti in cui penserai di stare andando bene, poi all'improvviso crollerai a faccia in giù tornando alle vecchie abitudini. Ma non arrenderti e non lasciarti scoraggiare dal fallimento perché
È il rialzarsi e riprovare che sviluppa l'autodisciplina e la volontà di avere successo contro ogni previsione. È un processo che farà per te spiritualmente ciò che Charles Atlas sostiene che i suoi pesi faranno per te fisicamente! Puoi capire la felicità solo quando capisci la tristezza, puoi apprezzare il successo solo quando hai sperimentato il sapore amaro del fallimento. Se non riesci a superare te stesso nelle piccole cose, ti dimostrerai del tutto inutile in una crisi. Quando le cose si faranno davvero difficili negli anni a venire, quando la repressione sarà violenta, sistematica, totale, vorrai sapere di poter contare sui tuoi compagni di lotta, e loro vorranno sapere di poter contare su di te. La tranquillità che questa fiducia negli altri produrrà non può essere sopravvalutata.

Vorrei darvi qualche idea pratica su dove iniziare, ma ricordate che si tratta solo di esempi generali per farvi ragionare nel modo giusto.

Guardi la TV sera dopo sera? Se sì, riduci il tempo dedicato a guardarla. che fai questo perché sei
Esponendovi inutilmente alla propaganda dei nostri nemici, che si tratti di un documentario o di una soap opera. Usate il vostro tempo in modo più costruttivo e in un modo che aiuti la Lotta Nazionale.
Leggi un libro o una rivista politica. Fai una passeggiata in campagna o in un parco e goditi i doni della natura. Fai un po' di volantinaggio o vendita di giornali. Organizza un gruppo di discussione a casa tua con un paio di amici o partecipa alle attività locali.

Machine Translated by Google

gruppi comunitari come le associazioni degli inquilini, gli Amici della Terra e così via, che lottano per la giustizia locale.

Bevi 4, 5, 6 o più pinte quando esci la sera? Riduci il consumo a 2 o 3 pinte; non solo avrai più
denaro da mettere a disposizione della Causa, ma la tua salute migliorerà notevolmente. Inoltre, i Crociati non erano famosi per la loro pancia da birra!

Fumi molto? Se sì, riduci o, meglio ancora, eliminalo del tutto. L'unica cosa che puoi fare per mantenere in vita le grandi aziende è danneggiare la tua salute. Ci saranno momenti in cui dovrai agire in fretta, e chi insisterà ad assumere l'aspetto di un dinosauro ansimante dovrà pagarne il prezzo!

Preferisci andare a una partita di football o a una festa piuttosto che partecipare a un evento della National Football League? Se sì, impara a stabilire le giuste priorità. Certo, tutti hanno bisogno di una pausa dalla lotta, ma ricorda che se la National Football League fallisce a causa della mancanza di convinzione dei suoi membri, sarà il segnale della fine non solo della nazione, ma anche di quelle stesse distrazioni che ritenevi così importanti.

Se non hai l'abitudine di leggere, prendi l'abitudine e spingiti sempre più in alto. La conoscenza è potere e più sai, più diventi una minaccia per il sistema.
Partecipa ai seminari del partito, dove imparerai a produrre volantini locali che ti aiuteranno a promuovere idee nazionaliste nella tua comunità locale; dove ti verrà insegnato a stampare poster e magliette con la serigrafia; dove i nostri docenti ti spiegheranno i nostri ideali rivoluzionari in termini semplici, e questo migliorerà la tua capacità di convertire le persone attraverso la persuasione.

Queste cose, e molte altre, il partito può insegnarti, ma c'è un ampio campo per l'iniziativa personale: impara nuove lingue, soprattutto se hai radici irlandesi, scozzesi, gallesi o corniche; impara a guidare, a scrivere a macchina, a parlare in pubblico. Frequenta corsi serali di elettronica, meccanica, stenografia o giornalismo, oppure dedicati a un passatempo fisico come il sollevamento pesi o un'arte marziale. Ci sono un milione e una cosa che puoi fare per migliorarti, cose che ti daranno soddisfazione e aiuteranno la Causa a raggiungere la Vittoria. Qualunque cosa tu decida di intraprendere, proponiti di perseverare fino alla fine. Restare seduti a non fare nulla è proprio ciò che i pervertiti in Parlamento sperano che tu faccia, perché in questo modo rendi il loro lavoro molto più facile.

Machine Translated by Google

Per coloro che sono disposti a fare i sacrifici necessari per diventare Soldati politici, dovrete sviluppare alcune virtù:

PAZIENZA: perché la transizione al Soldato Politico richiede tempo e impegno concreto e non avverrà in una settimana o in pochi mesi. È un lavoro che richiederà una vita intera se l'obiettivo è la Perfezione.

CALMA: perché, mentre la repressione statale aumenta, saranno i calmi, i composti e i composti a sopravvivere, non i dilettanti in preda al panico.

AUTODISCIPLINA: perché chi è padrone di sé stesso è padrone della propria situazione.

Possiedi una forza che non si vede, ma che è percepita sia dai compagni che dagli avversari.

SENSO DELL'UMORISMO: perché sebbene la vita non sia un letto di rose, non è nemmeno una lunga fatica. È un un po' di entrambe le cose. Sviluppa la capacità di ridere di te stesso e della tua situazione e ti trasformerai in un combattente spettrale che perseguiterà i nostri nemici.

Il potere della risata è stato illustrato di recente in Italia al processo a 30 militanti nazionalisti, la cui età media era di 20 anni. Sotto processo per reati che, se provati, avrebbero portato a molti casi all'ergastolo, questi militanti, innocenti davanti a Dio e agli uomini, hanno sostenuto le migliori tradizioni nazionaliste. I media e la magistratura italiana si aspettavano pienamente che questi giovani fossero seduti lì sul banco degli imputati, impassibili, seri, preoccupati. Quanto erano delusi di vedere questi compagni, ignorando la situazione, giocare a carte, ridere e scherzare tra loro. Loro Non gliene importava niente, e perché avrebbe dovuto? Quattro anni di attesa del processo, offerte di rilascio anticipato a chi si sarebbe trasformato in Supergrass – Eppure non cedettero di un briciolo della loro Fede. Il giudice pretese di essere preso sul serio e fu accolto da scroscianti risate. Questa è vera forza: proclama che la Morte stessa non ha alcun potere su di essa. È una forza che ci renderà invincibili, perché cosa possono fare i nostri nemici oltre a questo? Gli antichi Celti incisero questo

Machine Translated by Google

forza in un proverbio: "Combatti per la tua patria e accetta la morte se necessario, perché la morte è una vittoria e una liberazione dell'anima".

Combatteremo per l'Inghilterra di William Byrd e Thomas Talus; per la bellezza selvaggia della Cornovaglia e la serenità del Lake District. Combatteremo per il Galles – la Terra dei Camerati – non solo per la sua letteratura e la sua musica piene di sentimento, ma per lo spirito eroico di Owain Glyndwr. Combatteremo per la Scozia, le sue Highlands e le sue Isole, le sue ballate e i suoi bardi. Combatteremo per l'Irlanda, la terra dei paradossi: tragedia e commedia, umorismo e irascibilità; per la purezza che G.K. Chesterton afferma così: "Le stesse bugie di Dublino e Belfast sono più vere delle verità di Westminster".

Poco resta da dire mentre ti trovi di fronte alla scelta definitiva: vuoi diventare un guerriero rivoluzionario che combatte per la libertà nazionale o un codardo che si abbasserà a baciare gli stivali sporchi di un sistema infetto?

LASCIATE CHE IL CODARDO ABBASSI LA TESTA PER LA VERGOGNA.

FAI SAPERE AL GUERRIERO CHE LA SUA RICOMPENSA È VENIRE!

Machine Translated by Google

Il nazionalsocialismo La visione biologica del mondo

Povl H. Riis-Knudsen

Machine Translated by Google

"In ogni dato momento esiste un'ortodossia, un insieme di idee che si presume tutte le persone di buon senso accetteranno senza discutere. Non è esattamente proibito affermare questo o quello o quell'altro, ma "non si fa". Chiunque sfidi l'ortodossia prevalente si ritrova messo a tacere con sorprendente efficacia. Un'opinione veramente fuori moda non trova quasi mai un'equa udienza, né sulla stampa popolare né sui periodici più intellettuali. – George Orwell

Come nazionalsocialista, sperimenti costantemente la difficoltà di intrattenere una conversazione significativa con un non nazionalsocialista. Spesso hai la sensazione che un dialogo del genere sia del tutto impossibile e che tu viva in due mondi totalmente diversi. In parte, naturalmente, la ragione di questa deplorevole situazione risiede nell'immagine propagandistica del nazionalsocialismo come il culmine della cattiveria umana che i nostri nemici hanno creato nell'opinione pubblica. Tuttavia, per i giovani ciò che è accaduto più di settant'anni fa non è più così importante. Fin dalla prima infanzia hanno potuto seguire tutta la cattiveria e la crudeltà che hanno devastato il mondo dalla "vittoria dell'umanesimo" nel 1945, vividamente presentate dalla televisione, e c'è una tendenza molto incoraggiante tra le giovani generazioni ad avere un atteggiamento meno prevenuto nei confronti della vita e dei suoi vari problemi rispetto alla generazione precedente.

Come nazionalsocialista, sperimenti costantemente la difficoltà di intrattenere una conversazione significativa con un non nazionalsocialista. Spesso senti che un dialogo del genere è del tutto impossibile e che vivi in due mondi completamente diversi. In parte, naturalmente, la ragione di questa situazione deplorevole risiede nell'immagine propagandistica del nazionalsocialismo come il culmine della cattiveria umana che i nostri nemici hanno creato nell'opinione pubblica. Tuttavia, per i giovani ciò che è accaduto più di settant'anni fa non è più così importante. Fin dalla prima infanzia hanno potuto seguire tutta la cattiveria e la crudeltà che hanno devastato il mondo dalla "vittoria dell'umanesimo" nel 1945, vividamente presentate attraverso la televisione, e

Machine Translated by Google

c'è una tendenza molto incoraggiante tra le giovani generazioni avere un atteggiamento meno prevenuto nei confronti della vita e dei suoi vari problemi rispetto alla generazione precedente.

Tuttavia, questo non significa che i giovani abbiano la minima idea di cosa sia realmente il nazionalsocialismo, né che mostrino molta comprensione quando glielo si racconta. Sono cresciuti in un mondo in cui sono stati deliberatamente alienati da tutti i valori naturali e dalle norme etiche naturali, e in cui è stato insegnato loro che tutto è relativo, e dove il confine tra verità e menzogna ha cessato di esistere, poiché non esistono assoluti e tutto dipende dal modo in cui si sceglie di guardarlo. In questo mondo privo di valori, le persone vivono in un vuoto mentale, totalmente fuori dal contatto con il mondo reale, le sue implacabili leggi biologiche e i suoi assoluti obblighi morali e sociali, ed è inevitabile che l'idea nazionalsocialista sia percepita come un elemento estraneo e incomprensibile in un simile universo politico e filosofico.

Contrariamente all'odierno relativismo spensierato, in cui tutte le idee – almeno in linea di principio – sono ugualmente accettabili e valide, il nazionalsocialismo rappresenta l'incessante sforzo di trovare la verità assoluta e di fare di questa verità il fondamento della società umana. A differenza dei deliri nebulosi di insulsi filosofi da poltrona e del misticismo orientale, tuttavia, il nazionalsocialismo si basa sul buon senso e cerca le sue argomentazioni nel mondo reale, dove la differenza tra verità e menzogna e tra bene e male è determinata dai fatti e non da illusioni e fantasticherie teoriche.

In questa luce, è ovvio che il nazionalsocialismo debba rifiutare le concezioni e le norme morali di tutte le ideologie dominanti, e questo, naturalmente, porta a un divario di comprensibilità difficile da colmare, semplicemente perché non esiste un quadro di riferimento comune tra i nazionalsocialisti e le persone il cui pensiero è determinato dalle idee dell'ordine attuale. Il nazionalsocialismo significa semplicemente una lotta assoluta, irrevocabile e intransigente contro i fondamenti filosofici stessi dell'intero ordine mondiale dominante. Nelle pagine seguenti cercheremo di spiegare le implicazioni di questo scontro tra l'ordine attuale e il sistema di valori di una visione del mondo biologica.

Machine Translated by Google

Come probabilmente è stato chiarito nella pagina precedente, l'idea nazionalsocialista ha ben poco a che fare con **la politica** nel senso comune del termine. Il movimento nazionalsocialista non è una delle solite organizzazioni politiche, che si limitano a rappresentare interessi di gruppo di natura più o meno materialistica. Il loro scopo è semplicemente quello di mettere insieme un programma politico sufficientemente vago e insipido da attrarre il necessario materiale di voto per una piattaforma parlamentare in cui i loro "rappresentanti eletti dal popolo" possano appropriarsi della fetta più ampia possibile della torta – e forse dei membri del loro partito – a spese del resto della società.

Il nazionalsocialismo è molto più di questo: è una visione del mondo, una filosofia di vita completa, che abbraccia tutti gli aspetti dell'esistenza umana. Come seguace di una tale visione del mondo, consideri tutti i fenomeni della società da un'unica e medesima angolazione, in modo che ogni singolo aspetto diventi parte di un tutto unitario, proprio come le tue opinioni in ogni ambito sono determinate dallo stesso principio unificante che ti permette di comprendere e spiegare tutti gli aspetti della vita e i suoi misteri. Pertanto, una visione del mondo è la base dell'atteggiamento dei suoi seguaci nei confronti della religione, dell'etica, della politica, dell'economia e del modo in cui organizzano la loro vita personale.

Ora, naturalmente, il nazionalsocialismo non è l'unica filosofia di vita che pretende di coprire tutti gli aspetti dell'esistenza. Altri esempi sono, ad esempio, tutte le religioni, che in linea di principio forniscono a chiunque creda in esse una guida per la propria condotta e i propri atteggiamenti in ogni situazione della vita. Oggi, tuttavia, le religioni sono state costrette a scendere a compromessi nel disperato tentativo di colmare il divario sempre più ampio tra i dogmi religiosi e la realtà. Negli ultimi 500 anni, questo divario ha portato a una secolarizzazione sempre più crescente dei paesi cristiani del vecchio mondo e ha anche spinto i governi occidentalizzati della maggior parte dei paesi islamici ad abbandonare la rigida struttura religiosa della società a favore del materialismo capitalista o comun

Un esempio di una società che ha preso la direzione opposta e sottolinea radicalmente l'unità tra politica e religione è l'Iran di Khomeini, e oggi ci sono gruppi fondamentalisti in tutto il mondo musulmano e oltre che lottano per stabilire società medievali basate sulla lettera del Corano. Un altro esempio è Israele, che si basa sulla convinzione religiosa che...

Machine Translated by Google

Gli ebrei sono il "popolo eletto da Dio" e hanno un diritto divino sul territorio che rivendicano dagli arabi, e dove, soprattutto i gruppi più ortodossi, di conseguenza rifiutano la minima deviazione dalla legge talmudica. Questa legge è un prodotto dell'antica società nomade ed è impossibile da applicare a un moderno stato industriale, il che porta a una serie di costruzioni tipicamente semitiche per aggirare le rigide regole religiose relative, ad esempio, allo Shabbat e all'anno dello Shmitta, dove tutta la terra dovrebbe rimanere incolta, ma non lo è!

Metodi simili si possono osservare nei paesi arabi, dove il Ramadan viene spesso abolito in modo più o meno permanente perché i paesi sono "in guerra" con la povertà. Tutti questi tentativi di "barare" dimostrano chiaramente che queste visioni del mondo sono totalmente inadeguate come linee guida nel mondo moderno, con la sua tecnologia occidentale. e che non sono stati abbastanza forti da impedire ai loro seguaci di desiderare questa nuova vita, che non fa parte della loro cultura ma è il risultato di un parassitismo riuscito. La ragione di questo fallimento è semplicemente che queste religioni si basano sulla fede cieca e non sulla realtà.

Naturalmente, i cristiani devoti hanno lo stesso desiderio di preservare la Bibbia come autorità suprema e punto focale di ogni pensiero. Pertanto, la Chiesa cattolica cerca costantemente di aumentare la sua influenza sullo sviluppo della società in paesi tradizionalmente cattolici come Polonia, Irlanda, Italia, Spagna e America Latina – e per farlo, deve acquisire potere politico. La sua principale debolezza è, tuttavia, i numerosi disaccordi interni su come raggiungere questo obiettivo e su quali parti della dottrina cristiana debbano essere enfatizzate. Anche in Nord America, il cristianesimo gode di un'influenza politica molto importante che non dovrebbe essere sottovalutata – sebbene sia in declino – e in Europa la maggior parte dei paesi ha partiti politici cristiani che cercano di rafforzare i cosiddetti valori cristiani come parte del loro programma politico. Tuttavia, la religione in quanto tale gioca un ruolo molto modesto in questi partiti – semplicemente perché il cristianesimo ha perso la sua presa sulle persone – se mai ne ha avuta una. In qualche modo, è sempre stato percepito come un'idea estranea tra gli uomini del Nord, e la loro interpretazione è stata spesso molto poco cristiana. Oggi è stato ridotto a una reliquia anacronistica. In Danimarca, ad esempio, circa il 95% degli abitanti è membro della Chiesa di Stato luterana. Tuttavia,

Machine Translated by Google

Solo il 2% va in chiesa e ancora meno afferma di credere nella dottrina. Come forza spirituale nel popolo, il cristianesimo è morto.

Tuttavia, il marxismo è anche una filosofia di vita, che rappresenta una visione del mondo che governa tutti gli aspetti della vita umana, mentre tutte le altre idee politiche nella nostra parte del mondo si concentrano principalmente su insignificanti problemi amministrativi ed economici. Queste idee sono vagamente legate a un certo atteggiamento fondamentale nei confronti della vita in generale e del rapporto tra individuo e società, ma per quanto riguarda i bisogni spirituali dell'uomo, sono – in linea di principio – totalmente libere. Non escludono alcuna affiliazione religiosa – al contrario, sottolineano sempre la totale libertà religiosa e affermano che religione e politica non hanno nulla a che fare l'una con l'altra e dovrebbero essere tenute separate – come se la religione fosse qualcosa di irrilevante rispetto alla politica. Pertanto, i membri di tutti questi partiti liberali o conservatori possono essere cristiani, ebrei, musulmani, atei o buddisti. La loro convinzione religiosa è considerata del tutto irrilevante per il loro lavoro politico. Sono uniti nel tentativo di risolvere alcuni problemi pratici abbastanza ben definiti nell'apparato statale, ma possono avere obiettivi spirituali completamente diversi in vista. Come accennato in precedenza, questa frammentazione è in realtà incompatibile con la natura della religione, ma deve essere accettata più o meno a malincuore dalle comunità religiose se vogliono esercitare una qualsiasi influenza sulla società.

Una vera filosofia di vita come il nazionalsocialismo non lascia assolutamente spazio a una suddivisione così atomistica della vita in compartimenti separati e indipendenti tra loro. Il nazionalsocialismo è in grado di risolvere tutti i problemi pratici della società applicando i principi della sua filosofia fondamentale, e i suoi seguaci non hanno bisogno di alcun elemento estraneo per soddisfare i propri bisogni spirituali. Il nazionalsocialismo stesso fornisce una risposta completa a qualsiasi domanda l'uomo possa È un fatto ben noto che le religioni si basano esclusivamente sulla fede – qualcosa di cui sono orgogliosi di riconoscere! Quindi, l'esistenza di Dio, l'Immacolata Concezione, la Resurrezione, la Seconda Venuta ecc. sono tutte cose che non si possono dimostrare – a meno che, ovviamente, non si accetti Dio come autore della Bibbia, un'altra cosa a cui bisogna semplicemente credere – nonostante qualsiasi prova contraria. Se non si crede senza prove, si è sospettosi – proprio come Tommaso, che – apparentemente essendo il più intelligente dei discepoli – voleva la prova che l'uomo in

Machine Translated by Google

Davanti a lui era stato effettivamente crocifisso. In contrasto con questo orgoglio nell'ignoranza, sia il marxismo che il nazionalsocialismo affermano di basarsi sulla verità scientifica. Il marxismo, tuttavia, è stato inventato dietro una scrivania, piena di libri eruditi e filosofici, ma senza alcun contatto con la realtà o la scienza, del resto. A ben guardare, il marxismo si basa sulla fede tanto quanto qualsiasi religione, vale a dire sulla convinzione del tutto antiscientifica che tutti gli esseri biologici che camminano su due gambe e non hanno piume siano creati uguali, e sull'idea altrettanto assurda che siano le condizioni di produzione ad aver determinato la storia, così come si sostiene che sia l'ambiente – e non i geni – a determinare lo sviluppo dell'individuo. Questo, ovviamente, significa mettere il carro davanti ai buoi. Non ci vuole molta intelligenza per rendersi conto che in realtà è l'uomo ad aver plasmato il suo ambiente – e a aver stabilito l'ordine sociale, comprese le condizioni di produzione – e non il contrario.

A differenza di tutte queste altre filosofie, il nazionalsocialismo non è mai stato inventato: è stato derivato dalle eterne Leggi della Natura, che esistono da quando esiste l'universo e che hanno governato ogni forma di vita fin dalla nascita del primo organismo primitivo. Questo è stato espresso in modo splendido e chiaro da Savitri Devi, la famosa filosofa nazionalsocialista scomparsa, nel suo libro " *Il Fulmine e il Sole":4*

> *"Nella sua essenza, l'idea nazionalsocialista supera non solo la Germania e il nostro tempo, ma la razza ariana e l'umanità stessa e qualsiasi epoca; essa esprime in definitiva quella saggezza misteriosa e infallibile secondo la quale*
> *La natura vive e crea: la saggezza impersonale della foresta primordiale e delle profondità oceaniche e delle sfere nei campi oscuri dello spazio; ed è gloria di Adolf Hitler non solo essere tornato a quella saggezza divina, ma averla resa la politica pratica di rigenerazione di portata mondiale"*

In altre parole, il nazionalsocialismo non è stato inventato da Adolf Hitler. È l'espressione consapevole delle leggi fondamentali del

4 Savitri Devi, *Il fulmine e il sole* (edizione degli archivi di Wewelsburg), pag. 168

Machine Translated by Google

La Natura governa le nostre vite. Si basa su un amore infinito per il creato in tutta la sua diversità, su un profondo e incondizionato rispetto per la saggezza della Natura e su un'ardente volontà di preservare la vita così come è nata da questa saggezza. L'unico modo per farlo è organizzare la società umana in conformità con queste Leggi fondamentali. Pertanto, essere contro il Nazionalsocialismo è altrettanto assurdo e illogico quanto lo sarebbe opporsi alla legge di gravità o al fatto che la Terra sia rotonda! Il Nazionalsocialismo non è altro che l'applicazione di leggi fisiche e biologiche agli ambiti politico, economico, sociale e religioso della vita umana, allo stesso modo in cui oggi vengono applicate alla tecnologia. In quest'ottica, il Nazionalsocialismo è autenticamente scientifico, a differenza di qualsiasi altra visione del mondo. Non desidera adattare la realtà a teorie preconcette, ma adattare le teorie alla realtà. Nuove pietre miliari scientifiche epocali si rifletterebbero quindi immediatamente nella vita pratica di una comunità Nazionalsocia

Certo, a volte potremmo desiderare che alcune di queste Leggi fossero state un po' diverse, ma dobbiamo necessariamente accettare che sarebbe impossibile cambiarle. Le Leggi della Natura non possono essere abolite o modificate tramite un voto dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite, del Congresso degli Stati Uniti o di qualsiasi altro parlamento nazionale! Forse tutto sarebbe stato più facile se tutti gli esseri umani e tutte le razze fossero stati creati uguali, e se non ci fossero stati fattori ereditari a governare e limitare le nostre possibilità individuali di sviluppo. Tuttavia, non è così, e non c'è assolutamente alcuna possibilità di cambiare questo fatto con un pio desiderio, cioè facendo come se queste Leggi non esistessero. Costruire una società su tali sogni è un peccato mortale che può avere solo conseguenze disastrose.

Queste conseguenze sono visibili fin troppo chiaramente quando diamo un'occhiata alle società costruite dai nostri nemici in Oriente e in Occidente. All'unanimità, si riferiscono al nazionalsocialismo come al "Vangelo del Male" – mentre loro stessi governano un mondo sull'orlo del disastro economico e morale, un mondo afflitto da inflazione, disoccupazione, criminalità, violenza insensata, abuso di droga, inquinamento, pornografia, corruzione, fame e catastrofi ecologiche – un mondo che ha vissuto solo sedici giorni di pace dal 1945 e dove innumerevoli milioni di persone sono state massacrate nello stesso periodo. E su questo mondo desolato

Machine Translated by Google

aleggia la terribile minaccia di una guerra nucleare che distruggerà ogni forma di vita superiore sulla Terra.

Non c'è da stupirsi, infatti, che l'uomo viva nella costante paura di ciò che il giorno dopo gli riserva! Purtroppo, questa paura e disperazione sono più diffuse nella parte ariana del mondo, dove la decadenza e il decadimento morale sono più avanzati. Qui le persone sono state totalmente alienate da tutti i valori sani e naturali e trasformate in zombie senza cervello, le cui ansie sono lenite dall'abbondanza materiale – in una costante corsa contro il caos economico. Nonostante tutti i beni materiali del mondo moderno, queste persone non sono né felici né soddisfatte. Sono completamente prive di ideali ed entusiasmo e hanno perso ogni fiducia nel futuro. L'ariano semplicemente non è disposto a mettere al mondo figli. Non vedendo alcun futuro, preferisce i lussi del momento alla preservazione della sua razza e della sua cultura. Cerca di assicurarsi una vita il più confortevole possibile in questa cloaca, e la sua unica speranza è che l'inevitabile catastrofe non si verifichi durante la sua vita. Così, osserva passivamente la terra dei suoi antenati che viene lentamente ma inesorabilmente conquistata dagli alieni, i quali non si rendono ancora conto che la fine dell'uomo bianco significa la fine di ogni civiltà così come la conosciamo.

Questa è l'Età dell'Oro che i nostri nemici avevano promesso al mondo nel 1945: questo è ciò che sono riusciti a costruire nei settant'anni in cui hanno avuto un potere assoluto. In queste circostanze, le prospettive per il futuro sono sicuramente fosche. Tuttavia, non deve essere per forza così. Che il mondo si trovi in una condizione così sinistra è esclusivamente il risultato della totale mancanza di rispetto dell'uomo per le Leggi della Natura.

Come nazionalsocialisti, ti senti inevitabilmente come qualcuno di un altro pianeta quando hai compreso la natura dell'ordine attuale. Non puoi avere parte in questo sistema e la stessa lotta quotidiana per sopravvivere all'interno della struttura di questa società deve sembrare una futile perdita di tempo. Come nazionalsocialisti, immaginiamo un Ordine Mondiale totalmente Nuovo, basato sulla "saggezza infallibile secondo cui la Natura vive e crea". Solo all'interno di un tale nuovo ordine mondiale la vita può sopravvivere su questo pianeta a lungo termine. Tuttavia, per stabilire questo Nuovo Ordine l'uomo deve accettare che

Machine Translated by Google

Non è elevato al di sopra della Natura. L'uomo non è il padrone della creazione, ma parte integrante della totalità della Natura, ed è soggetto esattamente alle stesse leggi di tutti gli altri organismi viventi. Allo stesso modo, deve anche accettare il fatto scientificamente provato che le razze umane sono diverse – non solo nell'aspetto esteriore, ma anche per quanto riguarda le caratteristiche mentali e intellettuali – e, infine, che tutti gli esseri umani sono individui creati diseguali e che le loro vite sono determinate principalmente da fattori ereditari e non dal loro ambiente naturale.

Questo può, naturalmente, sembrare "ingiusto", ma una delle cose che l'uomo deve riconoscere è che in Natura non esiste il concetto di giustizia nel senso che normalmente attribuiamo a questo termine. Come esseri umani possiamo – e dovremmo – organizzare una società fondata sulla giustizia legale e sociale, perché tutti i membri della società hanno una funzione utile e possono quindi anche rivendicare pari protezione dalla legge e sicurezza dallo sfruttamento economico. Questa è parte della sicurezza necessaria e naturale in una società organizzata – in realtà, è parte della ragione stessa per cui gli esseri umani si sono impegnati a stabilire strutture sociali stabili: desideravano questa sicurezza Tuttavia, non possiamo creare giustizia biologica, così come non possiamo creare uguaglianza biologica. Da un punto di vista umano, sembrerà sempre estremamente ingiusto che alcune persone siano colpite da malattie orribili, dolorose e incurabili in giovane età, mentre altre possano godere di buona salute fino a cent'anni.
e anche se chi muore a venticinque anni ha doti mentali ben superiori e avrebbe potuto dare all'umanità molto di più di chi raggiunge la vecchiaia, qualunque cosa pensiamo, le cose stanno così – nonostante tutte le nostre competenze mediche – e l'uomo deve imparare ad accettare che la Natura non riconosce il nostro concetto di giustizia, e qualsiasi tentativo di introdurre una sorta di giustizia divina in una vita futura deve essere respinto come un assurdo tentativo di evasione dalla realtà.

A questo proposito, i nemici del nazionalsocialismo sostengono spesso che la concezione biologica della natura umana, che è il fondamento stesso del nazionalsocialismo, sia "non etica". A questo non possiamo che rispondere che è la cosiddetta "etica" di questi oppositori a essere immorale, perché si basa su norme e valori che non hanno alcun fondamento nella Natura. Per i nazionalsocialisti esiste una sola verità:

Machine Translated by Google

le Leggi della Natura e tutto ciò che non è in pieno accordo con questa verità è assolutamente sbagliato al 100%!

Ciò, naturalmente, significa un rifiuto totale del Cristianesimo, il cui dualismo innaturale è la base stessa del codice "morale" predominante, anche quando questo codice è mascherato sotto un'etichetta liberale/umanistica o marxista. Secondo il Cristianesimo, l'uomo gode di una posizione molto speciale tra tutte le creature, avendo un'anima divina. Quest'anima è universale e non biologica. Non differisce da razza a razza o da individuo a individuo, e non dipende dall'intelligenza o da qualsiasi altra qualità mentale o fisica dell'individuo, né è ereditaria o in alcun modo influenzata dalla Natura. È quest'anima che rende tutti gli uomini uguali agli occhi di Dio, indipendentemente da ciò che fanno o da ciò che sono, purché credano in Lui. Per il cristiano, parlare dell'uomo come prodotto di fattori biologici è un "disprezzo". Secondo il Cristianesimo, l'intera vita dell'uomo è una lotta costante tra l'anima divina (lo spirito) e la "materia", cioè la Natura, o – a livello personale – la carne, che rappresenta il Male e deve essere sconfitta per ottenere la vita eterna in un paradiso indefinito tra le nuvole (o sulla terra dopo Armageddon). La vita sulla terra è solo una preparazione per quella vita a venire – nel seno di Abramo o all'Inferno, tutto dipende da quanto successo le persone hanno avuto nel combattere la loro natura biologica. Di per sé, la vita sulla terra non ha alcun valore, è solo una valle di lacrime.

Pertanto, il cristianesimo è caratterizzato da un netto disprezzo per la vita e la natura. È una religione per perdenti e sognatori che non riescono ad affrontare le sfide della vita, ma si limitano a vegetare, fiduciosi che "gli ultimi saranno i primi e i primi saranno gli ultimi", poiché il cristianesimo considera qualsiasi criminale, buono a nulla e sciocco mentalmente deficiente un essere umano più prezioso del cittadino laborioso e creativo. Rappresenta un insieme di norme e valori che antepongono la vergine alla madre, il monaco al padre di famiglia, il debole e il sofferente al forte e al vittorioso, anzi, il morto al di sopra dei vivi. Disprezza ogni piacere della vita e glorifica l'autotortura e l'autoumiliazione come indicazioni positive del fatto che l'uomo combatte la sua carne e accetta di essere nato come vaso di peccato perché non è tutto spirito.

Non importa da quale angolazione lo si guardi, il cristianesimo rappresenta un atteggiamento perverso e misantropo verso la vita che può

Machine Translated by Google

In nessuna circostanza dovrebbe essere tollerato in una società sana. Per dirla senza mezzi termini, il cristianesimo è una sorta di AIDS spirituale che ha distrutto la nostra immunità naturale contro il pensiero non biologico. È una malattia contaminante della mente e deve essere combattuta con tutte le forze. significa.

A differenza del cristiano, il nazionalsocialista dovrebbe vivere. Dovrebbe espandere le sue capacità e sviluppare la sua personalità il più possibile entro i limiti della sua natura biologica, sia fisicamente che spiritualmente. Non è
dovrebbe trascorrere la vita in ginocchio davanti a una divinità mediorientale, implorando pietà e perdono per il "peccato" di essere nato nella Natura. Vogliamo vedere persone orgogliose e armoniose, sicure di sé e della propria missione nella vita:

Non prodotti spaventati e abbattuti di concezioni misantropiche come il "peccato originale", che lascia all'uomo una sola speranza nella vita: che "Dio" lo perdoni se solo crede e si pente. Né vogliamo le vittime diffidenti e disperate della visione pluralistica del mondo con la sua negazione dei valori assoluti. I nazionalsocialisti non sono atei. Crediamo in una divinità, ma la nostra divinità è in assoluto contrasto con lo Yahweh ebraico-cristiano. Per il nazionalsocialismo esiste una sola vera divinità: l'imperscrutabile potere creativo che si manifesta ovunque nella Natura. Questa è la divinità a cui rendiamo omaggio mostrando venerazione e rispetto per la saggezza delle Leggi della Natura. Come nazionalsocialisti, non seguiamo altra voce se non quella della Natura e nessun'altra etica se non quella della Natura, e conosciamo un solo peccato mortale: cercare di ribellarci a quest'etica. Questo non è misticismo, come alcuni sostengono, ma panteismo: l'idea che il divino si esprima attraverso la Natura e in nessun altro luogo. Il panteismo affonda le sue radici nella storia ed è uno dei fondamenti dell'idealismo e del romanticismo tedesco del XIX secolo. È il riconoscimento che dobbiamo la nostra esistenza a un principio vitale che non è solo la somma delle sue componenti chimiche. Pertanto, il nazionalsocialismo vede la vita come qualcosa di più della lotta materialistica per il massimo consumo e l'autogratificazione: la vita implica l'obbligo di proteggere il principio divino di cui siamo parte. Alcuni potrebbero definirla una religione, ma non ha bisogno dell'istituzione di una narrazione basata sulla superstizione per sostenerla – e di certo non è una "fede". Non si basa sulla fede, ma sui fatti.

Machine Translated by Google

Sebbene l'uomo faccia parte della Natura, i nazionalsocialisti sono, naturalmente, pienamente consapevoli che l'uomo differisce da tutti gli altri organismi viventi per un aspetto particolare: il suo cervello unico che gli consente di pensare in termini astratti. Questa capacità ha permesso all'uomo di evitare o mitigare parte della crudeltà della Natura che altri esseri devono subire. Il nostro cervello ci ha permesso di curare malattie altrimenti terminali e di scoprire i principi alla base di molte delle Leggi della Natura, così da poter utilizzare alcuni di questi principi a nostro vantaggio e – nel bene e nel male – di sviluppare la tecnologia necessaria per esplorare la Terra e utilizzarne le ricchezze.

Sfortunatamente, il nostro cervello ci ha anche permesso di ignorare consapevolmente le Leggi della Natura quando ci sembra più comodo cercare di ignorarle piuttosto che seguirle. In una società primitiva sentiremmo presto le conseguenze di una simile trasgressione, ma in una società tecnologicamente avanzata saremo in grado di sopravvivere a una violazione delle Leggi della Natura per un bel po' di tempo senza subire le inevitabili ritorsioni. Tuttavia, prima o poi, queste arriveranno con forza inesorabile e allora sarà, se non impossibile, quantomeno estremamente difficile rimediare agli errori.

Infine, il nostro cervello unico ci ha anche trasmesso sentimenti che difficilmente si riscontrano in nessun altro animale: la paura dell'ignoto, la certezza della morte e, di conseguenza, un disperato bisogno di qualcosa che possa dare all'uomo un senso di sicurezza spirituale e fargli vedere un significato nella vita al di là della lotta per i beni materiali. Questo è il bisogno che sta dietro alle religioni, ma a differenza di queste, il nazionalsocialismo si concentra sulla soddisfazione di questi bisogni sulla Terra. A questo proposito, va notato che né il cervello né i sentimenti sono fattori isolati e non biologici, ma una parte inseparabile dell'organismo vivente e, come le caratteristiche fisiche dell'uomo, anche lo "spirito" è soggetto alle Leggi Naturali relative all'ereditarietà. Come nazionalsocialisti siamo fermamente convinti che la società nel suo complesso debba essere organizzata in modo da tenere conto di tutti gli aspetti della Legge Naturale. Pertanto, non è sufficiente soddisfare i bisogni materiali delle persone creando una sana vita economica. È anche necessario fare in modo che anche i bisogni spirituali siano soddisfatti!

Machine Translated by Google

Il nemico dell'uomo sostiene spesso che l'universo spirituale del nazionalsocialismo sia un universo di coercizione e manipolazione, in cui l'individuo viene privato della sua libertà e individualità solo per essere trasformato in una massa senza cervello. Questo, ovviamente, è ben lontano dalla verità. In realtà, questa descrizione si avvicina molto di più a quella della democrazia. Sono i democratici a considerare il popolo come una grande massa grigia, in cui le differenze tra i singoli individui sono spiegate solo come il risultato di influenze ambientali casuali che la società deve "correggere" per "socializzare" le persone secondo modalità democratiche. Il nazionalsocialismo, d'altra parte, rispetta l'individuo. Sappiamo che tutti gli esseri umani sono biologicamente unici e che hanno talenti e capacità diversi. Combinare tutti questi doni individuali nel quadro della società è uno dei compiti più importanti dello Stato nazionalsocialista.

Solo in questo modo è possibile utilizzare tutte le risorse mentali di un popolo, a beneficio sia degli individui che della società.

Tuttavia, sappiamo anche che il genio e il progresso non sono mai venuti dalla massa, ma sempre da singoli individui eccezionali, e solo garantendo all'individuo l'opportunità di trovare e sviluppare se stesso il più liberamente possibile in una società organizzata possiamo promuovere il progresso dell'uomo verso una perfezione sempre più elevata. Se vogliamo risolvere gli enormi problemi che il mondo si trova ad affrontare dopo settant'anni di democrazia, questo è necessario. Poiché è ovviamente impossibile elevare le persone a un livello superiore alle loro innate possibilità di sviluppo, tutti gli stupidi tentativi di rendere tutti uguali sotto ogni aspetto portano necessariamente a un'unificazione al livello più basso, cioè alla soppressione di tutti gli individui che superano la media in intelligenza o in qualsiasi altro modo. Questa tendenza non è opera del nazionalsocialismo, ma della democrazia, e non è probabile che migliori le condizioni di vita sulla Terra.

Tuttavia, ogni tentativo di promuovere un'élite è giustamente visto come una minaccia alle fondamenta stesse del sistema democratico, in cui si crede che tutti debbano non solo avere uguali diritti legali, ma anche pari influenza sugli affari pubblici, indipendentemente dal fatto che possiedano o meno le qualità necessarie. Un sistema del genere non può che condurre un paese nell'abisso. In uno stato nazionalsocialista, la leadership sarà composta dai migliori esponenti della nazione. Solo loro...

Machine Translated by Google

sarà in grado di risolvere i problemi che si presentano e di assumersene le responsabilità. I singoli membri di un'assemblea democratica non possono essere ritenuti responsabili delle proprie azioni, perché tutte le decisioni vengono prese tramite votazione e tutti devono sottomettersi alla maggioranza, indipendentemente dal fatto che siano d'accordo o meno. Chiaramente, questo tipo di forum offre ampio spazio agli elementi più depravati della società. È ironico che le grandi aziende commerciali spendano enormi quantità di tempo e denaro per trovare e formare le persone migliori per le posizioni di vertice all'interno dell'azienda, mentre qualsiasi ciarlatano politico senza alcuna istruzione può diventare primo ministro o presidente del suo paese. Deve solo avere le giuste conoscenze e non deve mostrare troppa intelligenza, il che potrebbe indicare che non può essere manipolato così facilmente dai vari gruppi di interesse senza il cui sostegno non vincerebbe mai un'elezione. La qualità più importante in un politico democratico è la capacità di mentire spudoratamente agli elettori e fare promesse che non intende mai mantenere. Questo è patetico!

La negazione dell'individualità e delle differenze biologiche tra gli esseri umani ha portato anche alla completa repressione del concetto di "igiene genetica". Oggi l'igiene riguarda solo il lavarsi le mani e i denti.

L'uomo , però, **conosce** il principio dell'"igiene genetica". Dedica un'enorme quantità di tempo ed energie all'allevamento di cavalli, mucche, cani, piccioni, parrocchetti ecc. – tutto secondo i migliori principi genetici, ma quando si tratta della riproduzione dei propri simili, abbandona totalmente questi principi – come se fossero validi solo nel mondo animale. Contribuisce così volontariamente alla totale degenerazione biologica dell'uomo.

Allo stato naturale, ogni popolazione è soggetta a selezione biologica, il che significa che gli individui più adatti alle circostanze date salgono al vertice di quella società, mentre coloro che non riescono ad affrontare la vita così com'è sono destinati a perire. Questa è una delle ferree e implacabili Leggi della Natura che l'uomo è stato in grado di mitigare costruendo società in cui c'è spazio e protezione anche per gli elementi più deboli della popolazione, che hanno anch'essi un ruolo significativo da svolgere in una società sviluppata. Tuttavia, se...

Machine Translated by Google

Se chiudessimo completamente gli occhi sull'esistenza di questa Legge di Natura, anche noi andremmo incontro al disastro, perché non saremmo più in grado di garantire nella popolazione la qualità biologica necessaria per preservare un sistema sufficientemente forte da proteggere anche i deboli. Senza tenere conto delle realtà biologiche della vita finiremo in un mondo in cui tutti sono liberi e gli individui più deboli saranno i primi a perire.

Pertanto, il nazionalsocialismo non significherà – come spesso si sostiene – abbandonare i deboli al loro destino. Al contrario!
Il nazionalsocialismo è l'unica garanzia che i deboli possono avere contro una distruzione certa. Qui, tuttavia, va sottolineato:
Che la debolezza non sia un ideale, ma qualcosa che deve essere combattuto e ciò è possibile solo attraverso una conseguente igiene genetica. Lo Stato nazionalsocialista illuminerà le persone sui meccanismi biologici e farà in modo che l'uomo recuperi i suoi istinti naturali in questo campo, così che possa progredire biologicamente. Solo gli sciocchi possono credere che l'uomo abbia già raggiunto il massimo livello di sviluppo possibile. Tuttavia, affinché l'uomo possa progredire ulteriormente, la società deve assicurarsi che malattie e debolezze non si accumulino e si perpetuino in modo incontrollato attraverso l'ereditarietà. La libertà di trasmettere consapevolmente la sofferenza ai propri figli e di scomporre geneticamente la popolazione è un crimine contro le generazioni future!

Allo stesso tempo, la società deve anche garantire un ambiente sano affinché le malattie causate da influenze esterne scompaiano per sempre. Qui pensiamo non solo all'ambiente sociale e alle condizioni nei luoghi di lavoro, ma anche all'ambiente ecologico. In una società nazionalsocialista è del tutto inaccettabile che il profitto e l'avido materialismo permettano additivi artificiali patogeni negli alimenti e nei vestiti, materiali sintetici nocivi nelle nostre case e negli edifici pubblici e il crescente inquinamento del suolo, dell'aria e dell'acqua.

Per non parlare della letale contaminazione radioattiva che durerà per centinaia di migliaia di anni. Tutto questo è il risultato logico della completa perversione dei veri valori della vita osservata in questa società malata terminale. L'igiene genetica e il controllo generale dell'inquinamento sono solo due aspetti della stessa causa: la preservazione della Natura e l'equilibrio ecologico per garantire il continuo benessere spirituale e fisico dell'uomo. Senza un ambiente sano anche

Machine Translated by Google

i geni migliori verranno distrutti e, senza una quantità sufficiente di questi geni, non ci sarà nessuno in grado di creare un ambiente sano.

Per creare un ambiente sano in cui la vita possa svolgersi, abbiamo anche bisogno di famiglie sane, dove i bambini possano crescere in armonia ed essere felici. Un altro male dell'ordine attuale è che questo tipo di famiglia viene distrutto dal solito pensiero antibiologico e dalle assurdità dei femministi. Così come le razze sono diverse, lo sono anche i sessi, e l'idea che uomo e donna siano biologicamente uguali rappresenta una seria minaccia per la sopravvivenza dell'uomo. Le differenze tra loro non sono il risultato di "ruoli sessuali" socialmente costruiti, ma di ruoli biologici! Non è un caso che sia la donna a partorire i figli. Non è solo biologicamente adatta a questo compito, ma anche mentalmente, e come madre della nuova generazione ha il ruolo più importante nella società. L'idea che debba "realizzarsi" entrando nel mondo del lavoro e trovando un lavoro in catena di montaggio, mentre i suoi figli vengono lasciati ad altri, è criminale!

Le donne possono realizzarsi solo nel loro ruolo biologico di madri. Senza una madre, la famiglia si sgretola. I figli sono lasciati a se stessi o a un'istruzione pubblica. Quando tornano a casa, nessuno ha tempo per loro. Non viene loro insegnato alcun ideale e prendono i loro idoli dalla televisione, dalla cattiva musica e dalla letteratura, ancora peggiore. Vivono di fast food e cadono vittime del peggior materialismo commerciale. Questo, a meno che la donna non scelga di evitare del tutto di avere figli – sia usando qualche tipo di "contraccettivo" o uccidendo il bambino se rimane comunque incinta. Naturalmente, le femministe sostengono che sarebbe altrettanto naturale per l'uomo prendersi cura dei figli e per la donna andare a lavorare. Il fatto è che se fosse stato altrettanto naturale, anche l'uomo avrebbe partorito.

Al contrario, la biologia femminile comporterà sempre che la donna si trovi in una posizione più debole sul mercato del lavoro perché è meno stabile rispetto all'uomo. Per non parlare dei lavori che richiedono una certa forza fisica. Non c'è da stupirsi che Elisabeth Badinter, una femminista ebrea-francese, nel suo libro (L'un est l'autre, = "L'uno è l'altro", pubblicato da O. Jacob (!), Parigi 1986, e, non a caso, tradotto praticamente in tutte le lingue dell'Europa occidentale) chieda che utero e ovaie vengano trapiantati in

Machine Translated by Google

uomini per garantire l'uguaglianza! Una società in cui un libro del genere trova lettori è davvero malata terminale!

Fa parte della natura biologica dell'uomo non essere solo un individuo isolato, ma anche un essere sociale, e il suo istinto sociale va oltre la famiglia nucleare. Fin dai tempi più remoti, gli esseri umani hanno vissuto insieme in gruppi per poter meglio resistere ai pericoli della loro esistenza primitiva. Se non lo avessero fatto, l'uomo difficilmente sarebbe sopravvissuto come specie. In altre parole, la vita in società organizzate è una condizione per l'esistenza dell'uomo, e l'impulso all'organizzazione è parte della nostra natura. Senza una società organizzata, ogni individuo avrebbe avuto già abbastanza da fare per procurarsi le necessità quotidiane. Non ci sarebbe stato surplus per l'arte, la scienza, l'istruzione o qualsiasi servizio sanitario. Un alto grado di organizzazione è semplicemente il prerequisito per lo sviluppo sia culturale che tecnologico. Pertanto, non è affatto una coincidenza che le culture più elevate siano sempre state create dai popoli con la migliore capacità organizzativa. Tra l'altro, la maggior parte di questi erano ariani.

In ogni società organizzata, tuttavia, è assolutamente necessario che l'individuo si adatti a una norma condivisa con gli altri membri della comunità e che si astenga dall'usare impropriamente la propria intelligenza e i propri talenti in un modo che sia dannoso per la stessa comunità che ha reso possibile lo sviluppo di questi talenti.

Tuttavia, la necessaria lealtà all'interno del gruppo non può basarsi solo su considerazioni materialistiche. Non è sufficiente avere un ufficio di assistenza sociale comune. Ha senso rinunciare a parte della propria libertà personale in una comunità con un destino comune, composta da persone con un background comune, norme e valori comuni e con uno scopo di vita comune.
persone i cui antenati hanno conquistato e difeso lo stesso territorio per generazioni, perché volevano preservare il loro specifico carattere linguistico, culturale e biologico.

È questo desiderio che ha prodotto la nostra cultura in stretta sintonia con i talenti, le concezioni, gli ideali e i valori del nostro popolo – con quella che possiamo chiamare l'anima del nostro popolo. Altri popoli hanno altri talenti, concezioni, ideali e valori, e hanno quindi prodotto altre culture. Queste possono essere "buone" quanto la nostra, ma ci sono estranee, proprio come la nostra cultura è estranea agli altri popoli.

Machine Translated by Google

Parlare di una futura, universale "cultura del mondo", comune a tutti i popoli, è un'assurdità. Una "cultura" che non sia emersa naturalmente come specchio dell'anima di un popolo è una negazione del significato stesso della parola "cultura", e la storia mostra molto chiaramente che ogni civiltà che non è più stata in grado di preservare e sviluppare ulteriormente la propria **cultura** e ha quindi importato e integrato qualsiasi elemento culturale straniero le sia capitato di incontrare, si è trovata direttamente di fronte alla sua inevitabile caduta.

Una società composta da un miscuglio casuale di razze, religioni e filosofie non è certamente espressione di ricchezza spirituale e culturale, come spesso si sostiene oggi. È un assurdo miscuglio la cui esistenza non può essere giustificata da alcuna ragione.
un segno inequivocabile dell'imminente disgregazione della nazione e della totale dissoluzione di tutte le norme e i valori. Una società del genere è una parodia degenerata di una vera comunità – e non può durare, perché la lealtà sociale tra i vari gruppi che temporaneamente si trovano a vivere sullo stesso pezzo di terra è sostituita da una lealtà molto più forte – spirituale – verso idee religiose e filosofiche che non hanno il loro fondamento nella nazione stessa e nella sua storia.

La minaccia più grave alla coesione della società è, senza paragoni, la mescolanza biologica delle razze, che è sempre andata di pari passo con la mescolanza delle culture, o ne è stata addirittura la precondizione. La disintegrazione della cultura stessa può essere fermata in qualsiasi momento e un popolo può ritrovare la strada verso le proprie norme e i propri valori culturali, purché il ceppo razziale sia intatto. La mescolanza delle razze, tuttavia, è irrevocabile e le sue conseguenze sono incalcolabili e disastrose. È un dato di fatto che la Natura si è sempre sviluppata verso una maggiore varietà razziale, tanto che le razze sono infine diventate specie. Attraverso la mescolanza innaturale delle razze, assistiamo ora a un livellamento di tutti i vari talenti naturali, tutti determinati dalla razza. Laddove una razza si è sviluppata in una particolare direzione e ha costruito una comunità e creato una cultura basata sulle qualità che ha sviluppato, la mescolanza con altre razze significa che dopo poche generazioni la prole bastarda avrà perso ogni capacità di comprendere ciò che i suoi antenati hanno creato.

Sfortunatamente, ci sono troppe opportunità per studiare
il tipo di società che abbiamo come conseguenza della mescolanza razziale.

Machine Translated by Google

L'America Latina, l'India e l'Egitto sono tutti esempi eccellenti, così come l'Ellade e l'Impero Romano. Proprio come le culture indiana, persiana ed egizia, anche le civiltà greca e romana furono create e sostenute da una minoranza immigrata di razza prevalentemente nordica. Questa minoranza, più sviluppata, inizialmente soppresse la maggioranza originaria e la sua cultura, ma in seguito soccombette lentamente alla superiorità numerica dei popoli sottomessi. Indeboliti da innumerevoli guerre che erano costate loro il sangue più prezioso e sovvertiti dalle idee asiatiche di falso umanitarismo, gradualmente concessero la cittadinanza a un numero sempre maggiore di popoli sottomessi e importarono nuovi schiavi e lavoratori dalle loro colonie in Africa e Asia – che furono poi integrati e acquisirono la cittadinanza nella generazione successiva. Questa è sicuramente un'immagine familiare, non è vero? E fu questa disintegrazione della razza nordica a trasformare il fiero stato dell'Ellade nell'attuale Grecia e Roma nell'Italia – o, per dirla in altro modo: la civiltà nel caos! A scuola si dedica ancora un po' di tempo a spiegare ai bambini le culture antiche, ma non si dice una parola sui popoli che le hanno create. Non sembra sorprendere nessuno che la capacità di organizzare uno Stato possa scomparire così completamente. La verità è che la maggior parte delle persone che oggi si spacciano per "Romani" ha ben poco in comune, dal punto di vista razziale, con i loro potenti predecessori. Troppi dei loro antenati avevano la loro casa **a sud** del Mediterraneo!

Quando si parla di biologia razziale oggi, ci si imbatte rapidamente in una miriade di tabù. Studiare biologia razziale è diventato qualcosa di malizioso – almeno se si vogliono studiare le razze **umane** – e nemmeno i medici o i cosiddetti antropologi possono pretendere di saperne qualcosa. Anche solo **desiderare** tale conoscenza è dannoso per la propria carriera, quindi perché preoccuparsene?
Pertanto, si sostiene sempre, con un ghigno sprezzante, che non esista una razza bianca "pura" e che "ariano" sia un termine puramente linguistico, ecc., il tutto per dimostrare che la scienza razziale è una sciocchezza. Naturalmente, queste argomentazioni non sono del tutto sbagliate, ma la conclusione sì! È vero che c'è stata una mescolanza delle varie razze europee, ma si è trattato di una mescolanza di razze strettamente imparentate all'interno della stessa razza principale, la cosiddetta Razza Bianca, che si può benissimo chiamare Razza Ariana, a patto che si definisca di cosa si sta parlando! Inoltre,

Machine Translated by Google

Non c'è assolutamente alcun fondamento per affermare che questa mescolanza – che non è stata affatto completa – abbia rappresentato un vantaggio per gli europei! Probabilmente è stato il contrario, e non c'è assolutamente alcuna buona ragione per continuare il processo di disintegrazione attraverso ulteriori meticci.

Gli ignoranti sostengono anche che la mescolanza razziale sia necessaria per evitare la "consanguineità". Questa, ovviamente, è una sciocchezza antibiologica. La consanguineità si riferisce solo all'accoppiamento tra individui strettamente imparentati, che necessariamente si assomigliano dal punto di vista biologico. Attraverso la consanguineità si ottiene un accumulo di vari fattori genetici, sia positivi che negativi. Se sia il padre che la madre sono portatori degli stessi geni, c'è una buona probabilità – o rischio – che la prole somministri questi geni, e poiché praticamente tutti siamo portatori di geni sfortunati, è ovviamente auspicabile che questi non si accumulino. In questo caso, non è importante che ci sia anche un accumulo di geni positivi: una maggiore tendenza a sviluppare la follia non può essere compensata da altre qualità positive.

Tuttavia, la consanguineità rappresenta un pericolo solo in popolazioni molto piccole, ad esempio su un'isola molto piccola o nelle cosiddette famiglie "reali" o "nobili". In una popolazione con milioni di individui, semplicemente non esiste in circostanze normali.

In ogni caso, aggiungere elementi genetici di razza aliena non è un buon modo per evitare la consanguineità. Porta solo a individui disarmonici perché i genitori sono troppo diversi. A questo, l'ignorante obietterebbe che si ottengono ottimi risultati nel mondo animale – e con le piante – quando si incrociano razze diverse. Questo è, naturalmente, verissimo, ma qui stiamo parlando di incroci fortemente controllati, in cui gli scienziati hanno definito in anticipo quali qualità concrete vogliono ottenere.

Pertanto, si selezionano i genitori con questo scopo in mente, prendendo gli individui che possiedono le migliori qualità che si desidera incrociare. Una volta ottenuta la prole, si scelgono nuovamente gli individui in cui si riscontrano la maggior parte delle qualità desiderate.
Vengono utilizzati per ulteriori riproduzioni. Il resto viene semplicemente macellato come inevitabile rifiuto. Continuare a riprodursi con questi individui darebbe risultati opposti a quelli desiderati. In nessun caso è consentito l'accoppiamento casuale. Se avviene per errore, ad esempio con i cani, si distrugge la prole!

Machine Translated by Google

C'è un'ottima ragione per cui i paesi cercano di impedire a piante e animali esotici di entrare nei loro territori. Sconvolgerebbero l'ordine naturale e potrebbero minacciare gli ecosistemi esistenti. Quanto possa essere pericoloso l'incrocio è illustrato dalle cosiddette "api assassine". Sono il prodotto artificiale di un tentativo di creare una razza robusta con un'elevata capacità produttiva. Il risultato sono stati sciami di api aggressive con schemi di impollinazione molto diversi. Per caso, alcune di queste sono sfuggite da un laboratorio e oggi rappresentano una seria minaccia in tutta l'America Latina e nelle regioni meridionali degli Stati Uniti. A causa del loro comportamento, non sono adatte all'apicoltura commerciale e, poiché hanno soppiantato l'ape europea nelle Americhe, l'ape assassina crea gravi problemi all'impollinazione commerciale delle piantagioni di frutta. Questo è un buon esempio di cosa può portare la mescolanza razziale se i controlli necessari falliscono – e poi immaginate che la mescolanza diffusa delle razze umane sia totalmente fuori da ogni

Probabilmente nessuno suggerirebbe l'introduzione delle stesse procedure per l'incrocio tra razze umane che si applicano agli animali, a parte il fatto che qui abbiamo a che fare con fattori molto più complessi rispetto agli animali. Non sono fattori facilmente definibili come la statura, la qualità della carne o la capacità di produrre latte a determinare se gli esseri umani sono in grado di far fronte alle esigenze della società, ma fattori come la predisposizione caratteriale, l'intelligenza, la creatività e l'armonia interiore – tutte qualità che notoriamente risentono notevolmente dell'incrocio tra razze.

A questo proposito, vale anche la pena di notare che tutti coloro che sono favorevoli alla mescolanza razziale sfrenata hanno completamente omesso di dirci con quali qualità desiderabili gli elementi razziali alieni che ora si stanno riversando nel mondo ariano potrebbero arricchire la razza bianca!

In ogni caso, le attuali tendenze alla disintegrazione in tutti i campi della società non possono non rendere le persone insicure e infelici. Solo in una comunità reale e armoniosa, composta da persone con lo stesso background culturale, storico e biologico e con le stesse aspirazioni spirituali per il futuro, l'individuo può trovare la pace della mente e la sicurezza interiore di cui ha bisogno. Solo qui l'essere umano può sentirsi parte naturale di un tutto più grande, di qualcosa che è più potente dell'individuo stesso e che continuerà a esistere quando l'individuo non ci sarà più, proprio come è esistito.

Machine Translated by Google

esisteva prima che l'individuo nascesse. Solo in una tale comunità nazionale di destino l'uomo trova la vita eterna che ha sempre cercato. Nei nostri figli e nella nostra gente vivremo per sempre, ma questa è l'unica parte di eternità che abbiamo. Senza di essa, potremmo anche non aver mai vissuto!

Se, d'altro canto, l'uomo deve cercare la propria identità e il proprio scopo nella vita al di fuori della comunità nazionale, questa comunità perde il suo significato e inevitabilmente si sgretola, come un matrimonio in cui i partner non hanno in comune altro che l'indirizzo.

Questo è un punto di vista nazionalista fondamentale.

Tuttavia, la lealtà all'interno di un gruppo deve essere reciproca. Non è solo il cittadino a dover essere leale alla società: è anche la società a dover essere leale al cittadino. La lealtà presuppone quindi giuste condizioni sociali e un sistema economico in cui nessuno sia sfruttato e in cui tutti facciano tutto il possibile per il bene comune, per sostenere l'ordine che salvaguarda i valori comuni, garantisce la vita e la felicità dei suoi cittadini e conferisce a ciascun individuo la sua parte di vita eterna.

Questo è un punto di vista socialista fondamentale.

Il nazionalismo senza socialismo è assurdo, e viceversa: il socialismo senza una comunità chiaramente definita non ha senso.

Oggi si sostiene spesso che l'atteggiamento nazionalsocialista porti alla guerra e ai tentativi di sopprimere altre nazioni. Questa è una sciocchezza assoluta. È vero esattamente il contrario. Il rispetto per l'identità culturale e biologica degli altri popoli è possibile solo se si riconosce l'esistenza e la desiderabilità delle differenze razziali e culturali – e difficilmente si può rispettare l'identità degli altri se non si apprezza la propria! Se si nega l'esistenza delle differenze razziali, è abbastanza ovvio che si cercherà costantemente di imporre agli altri popoli ciò che si ritiene migliore – senza alcun riguardo per il loro carattere specifico. Questo atteggiamento è razzismo, se mai ce n'è stato uno!

L'idea disastrosa, condivisa dal Cristianesimo, dall'Islam e dal Marxismo, secondo cui esiste **una sola** civiltà adatta a tutti i popoli, indipendentemente dalla razza, è alla base sia degli imperi coloniali europei del secolo scorso sia degli incessanti tentativi odierni di imporre lo sterile stile di vita materialistico del mondo industrializzato moderno agli ingenui popoli del terzo mondo, che solo

Machine Translated by Google

Vedono il luccichio, ma non riescono a calcolarne il costo. Questa sarà la loro rovina, come lo è la nostra! La società dei consumi vede solo mercati e consumatori – e qui l'uniformità è la parola chiave. Una clientela uniforme non ha esigenze particolari, e questo rende la produzione più semplice ed economica, il che significa maggiori vendite e profitti. Le peculiarità nazionali, i diversi modelli culturali e le diverse lingue sono qui un fastidio – una barriera tecnica al commercio – e quindi vengono combattuti. Per le industrie e le catene multinazionali tutte le persone sono uguali – se solo potessero consumare. Non hanno alcun rispetto per i valori umani. Li schiacciano.

Per il nazionalsocialismo la differenza è parte dell'ordine naturale e noi vogliamo mantenere questo ordine con tutte le sue differenze tra razze, popoli e individui. Non abbiamo assolutamente alcun desiderio di costringere una tribù di neri a praticare la nostra religione, a mangiare il nostro cibo o a usare le nostre leggi. Vogliamo che altri popoli trovino la propria strada verso il futuro. Naturalmente, saremmo lieti di collaborare con loro se ciò fosse reciprocamente vantaggioso, ma non li disturberemo. Se non riescono a trovare la loro strada, è un problema loro, non nostro. Non cerchiamo conflitti con nessuno: vogliamo solo essere lasciati in pace. Tuttavia, non siamo pacifisti. Sappiamo che a volte ogni popolo deve lottare per sopravvivere come nazione. Altrimenti, perirà e non possiamo semplicemente restare a guardare e lasciare che il nostro popolo venga distrutto. Se la nostra esistenza è minacciata, dobbiamo difenderci, e sappiamo che solo un nuovo ordine mondiale nazionalsocialista, composto da nazioni indipendenti e rispettose le une delle altre, può garantire una pace duratura e salvare il mondo da un disastro immine Se il mondo non accetta il nazionalsocialismo come unica speranza per il futuro, l'umanità andrà incontro alla distruzione. Questa sarà una conseguenza logica delle sue continue violazioni delle Leggi della Natura. Tuttavia, non sarà la fine dell'Universo. Visti da lì, il pianeta Terra e gli esseri umani che lo abitano sono parti minuscole e totalmente superflue di un immenso meccanismo. Se scomparissimo, le varie civiltà degli ultimi 10.000 anni sarebbero solo un episodio trascurabile nello spazio infinito e senza tempo – un esperimento andato male. Anche dopo una guerra nucleare totale, probabilmente esisteranno ancora le basi per la vita biologica in alcuni luoghi della Terra, e poi lo sviluppo verso forme sempre più elevate ricomincerebbe da capo. Anche se la Terra dovesse essere completamente distrutta in una simile guerra.

Machine Translated by Google

o per qualsiasi altra ragione – è più che probabile che ci sia vita da qualche parte su un altro pianeta in un sistema solare molto distante da qualche parte nello spazio, forse a quintilioni di anni luce di distanza. In ogni caso, la Natura esisterà sempre – anche senza l'uomo e senza il pianeta Terra. Anche senza vita, ci sarà comunque un ordine naturale nell'Universo. Questo Universo non accetta leggi speciali per l'uomo, e se non se ne rende conto, avrà meritato la sua imminente distruzione e nulla potrà cambiarla.

Tuttavia, **riteniamo** che sarebbe un peccato permettere che ciò accada. Ecco perché stiamo cercando di far ragionare le persone a quest'ora così tarda. Non abbiamo tempo da perdere. **Vi** piacerebbe unirvi a noi? Non per il nostro bene, ma per il bene dei vostri figli.

Riesci a immaginare un mondo senza bianchi e senza civiltà che hanno creato? Nemmeno noi!

Di certo, questa non è una questione di politica. La nostra stessa esistenza è in gioco. Puoi permetterti di sprecare altro tempo?

Machine Translated by Google

Nazionalsocialismo Un movimento di sinistra

Povl H. Riis-Knudsen

Machine Translated by Google

Per troppi anni è stato ampiamente accettato che i nazionalsocialisti fossero di estrema destra, e solo raramente hanno esitato a definirsi tali. A un certo punto, tuttavia, la politica ufficiale dell'Unione Mondiale dei Nazionalsocialisti è diventata quella di evitare il termine "destra", sostenendo che il nazionalsocialismo non rientra nello schema di "destra" e "sinistra" e che invece dovrebbe essere considerato al di sopra di questa distinzione. Questo è stato certamente un passo nella giusta direzione, ma in questo momento e nel contesto della lotta attuale potrebbe tuttavia essere una buona idea riconsiderare l'intera questione delle ali politiche e chiarire alcuni punti sul significato dei termini "destra" e "sinistra" e sulla loro applicazione alla scena politica odierna.

Storicamente, i termini "destra" e "sinistra" in riferimento alle opinioni politiche hanno avuto origine nella Francia pre-rivoluzionaria, dove coloro che volevano preservare il sistema di governo più o meno com'era sedevano a destra nell'Assemblea Nazionale, mentre coloro che volevano cambiamenti più radicali sedevano a sinistra. Da qui il termine "destra" per i reazionari e "sinistra" per i rivoluzionari – termini che da allora sono diventati universalmente noti e utilizzati.
Né il termine "reazionario" né quello "rivoluzionario", tuttavia, dicono qualcosa di universale sulle specifiche opinioni in questione. Sono entrambi relativi e ricevono il loro significato specifico solo all'interno di un dato contesto storico. I rivoluzionari di un tempo, come ad esempio i nazional-liberali europei del XIX secolo, oggi non sembrano molto rivoluzionari – anzi! – proprio come i reazionari di oggi sarebbero stati considerati molto rivoluzionari 200 anni fa. Quando i comunisti presero il potere in Russia nel 1917, lo fecero come rivoluzionari decisi a rovesciare un regime inefficace e corrotto, mentre oggi rappresentano l'establishment reazionario di fronte a una nuova sfida rivoluzionaria.

Ai nostri giorni la sinistra tradizionale è prevalentemente marxista – persino a tal punto che il termine stesso "sinistra" è considerato sinonimo della parola "marxista". Questo, ovviamente, non ha alcun fondamento nella realtà. Qualsiasi rivoluzionario è di sinistra: è solo che i marxisti hanno avuto così poca concorrenza che sono stati

Machine Translated by Google

in grado di appropriarsi del termine.

Dall'altro lato dello spettro politico abbiamo la destra, composta da reazionari che vogliono preservare la società attuale e la cosiddetta civiltà cristiana dell'Occidente, con il suo materialismo e il suo capitalismo. Gli esponenti della destra difendono i valori patriottici tradizionali: sono buoni cristiani e buoni cittadini che difendono la Costituzione e sono leali al loro Paese e al loro monarca, se ne hanno uno. Sono disposti a muovere guerra a qualsiasi altra nazione per affermare la grandezza della propria, anche se ciò significa scatenare una guerra nucleare contro un altro Paese bianco se ritengono che il suo sistema di governo minacci il loro ordine interno, per quanto corrotto e degenerato possa essere. Sono a favore di un'economia basata sulla libera impresa senza restrizioni, indipendentemente dalle conseguenze, ma sono contrari alla tendenza liberale in politica, così come all'immigrazione e all'integrazione razziale, perché temono qualsiasi cambiamento che possa sconvolgere l'ordine a cui sono abituati.

La posizione dei nazionalsocialisti in questo spettro appare abbastanza chiara: siamo di sinistra, non c'è dubbio! Non vogliamo preservare il sistema attuale o parte di esso. Non crediamo nelle fondamenta di un sistema che ha condotto il nostro popolo alla miseria odierna! Non vogliamo sostenere alcuna istituzione responsabile di due guerre mondiali tra nazioni bianche, nonché di innumerevoli guerre minori, del riarmo nucleare, dell'inquinamento ambientale, della disoccupazione, della totale disillusione dei giovani, che hanno perso ogni fiducia nel futuro, dell'abuso di droga, della pornografia e di tutte le altre forme di degenerazione totale che si manifestano oggi. Noi nazionalsocialisti vogliamo il cambiamento più radicale di tutti: vogliamo il completo rovesciamento dell'intero Vecchio Ordine!

Mentre il marxismo condivide una filosofia egualitaria di base con il Vecchio Ordine e si definisce un movimento materialista che mira alla mera ridistribuzione dei beni materiali, il nazionalsocialismo cerca di costruire un Ordine completamente Nuovo basato sull'idealismo e su un profondo rispetto per le leggi della Natura in tutti gli aspetti della vita.

Questa è sicuramente l'idea più rivoluzionaria di questo secolo: e quindi molto di sinistra! – e certamente non è marxista!

Machine Translated by Google

Rispetto al nazionalsocialismo, il marxismo non è altro che un'idea pseudo-rivoluzionaria, inventata dal cristianesimo e sostenuta dalla democrazia liberale: se tutti gli uomini sono creati uguali, perché la ricchezza non dovrebbe essere distribuita equamente tra tutti? Visto in questa luce, il marxismo è semplicemente parte del Vecchio Ordine che vogliamo distruggere.

Se il nazionalsocialismo è, nella sua essenza, un movimento di sinistra, è ovviamente paradossale che i nazionalsocialisti abbiano dedicato così tanto tempo ed energie a soddisfare le tradizionali posizioni di destra, mentre hanno respinto ogni apertura a sinistra. C'è da stupirsi che tutti i tentativi di creare un movimento nazionalsocialista su questa base siano stati completamente fallimentari?

La prima precondizione per creare qualsiasi cosa in questo mondo è che si abbia un'idea chiara di cosa si vuole realizzare e di come si può possibilmente realizzarlo. Uno scultore che vuole creare un'opera d'arte parte da un concetto mentale e poi si propone di realizzarlo nel materiale prescelto. Non si limita a giocherellare casualmente con lo scalpello su un pezzo di marmo, chiedendosi quale sarà il risultato finale.

Pertanto, è fondamentale rendersi conto che il nazionalsocialismo non è solo una forma di estrema destra. Chiunque tra noi nutra ancora tali convinzioni dovrebbe dedicarsi allo studio dell'idea di nazionalsocialismo per scoprirne il vero significato e la vera importanza – oppure, se non ne ha l'energia o la capacità, dovrebbe trovare un altro sbocco per le sue attività. Questo movimento non ha spazio per odiatori frustrati o sognatori religiosi, ma solo per devoti rivoluzionari nazionalsocialisti!

ᛉ

Diciamolo con realismo: la destra è per lo più un pietoso agglomerato di persone con le idee molto confuse. Si rendono conto che qualcosa non va. Ma si rifiutano di abbandonare il Vecchio Ordine.
Invece si aggrappano ad esso con tutte le loro forze e desiderano tornare alla situazione di 75 o 100 anni fa, pensando che questo risolverà tutti i loro problemi. Semplicemente non riescono a vedere che il caos in cui ci troviamo oggi è una conseguenza logica del sistema che avevamo 100 anni fa.

Machine Translated by Google

– che le fondamenta di quel sistema non erano sufficientemente solide e stabili da proteggerci dall'attuale sviluppo. Il padre della maggior parte dei nostri problemi è da ricercarsi proprio in quell'idea cristiana, la cui filosofia egualitaria e i cui insegnamenti estranei e innaturali hanno privato il nostro popolo della sua anima, ma che continuano a lodare come il vero scudo contro il declino che vedono intorno a loro. Quando tutti i loro inutili tentativi di fermare lo sviluppo falliscono, si sentono frustrati e si trasformano in semplici odiatori, perché non hanno una vera visione né un'ideologia.

È un dato di fatto storico che dalla destra non sia mai uscito nulla di buono. Se non fosse stato per rivoluzionari come Copernico, Keplero, Giordano Bruno e Galileo, crederemmo ancora che la Terra sia piatta e al centro dell'universo. Quando si sviluppò il capitalismo, l'establishment non fece alcun tentativo di risolvere i problemi sociali derivanti dalla rivoluzione industriale, ma continuò a sfruttare senza pietà la nuova classe operaia, dando così origine a pensieri rivoluzionari espressi nell'ideologia marxista.

E tutti i necessari e giusti miglioramenti sociali che abbiamo visto negli ultimi 100 anni sono stati introdotti solo dopo una forte pressione da parte della sinistra, mentre i conservatori di destra sono in costante ritirata, cercando pietosamente di preservare il più possibile per sé.

Ciò non significa, naturalmente, che qualsiasi tentativo di rovesciare un sistema consolidato sia, di per sé, positivo. Se l'uomo riesce a creare un nuovo ordine Naturale che non si fossilizza ma rimane un organismo vivente e si sviluppa entro i confini della legge Naturale, adottando nuove intuizioni scientifiche e filosofiche sulla Natura della vita senza aggrapparsi a concezioni obsolete, sarebbe, in effetti, un reato gravissimo cercare di sradicare quell'ordine e tornare al materialismo egoistico, al Cristianesimo o a qualsiasi altra filosofia innaturale. Ciò che è bene e ciò che è male può essere giudicato esclusivamente sulla base della legge Naturale: più ci si avvicina ad essa, meglio è.

È quasi universalmente accettato che esista un abisso tra nazionalsocialismo e marxismo. Allo stesso tempo, tuttavia, i nazionalsocialisti non sono certamente di destra. L'unico punto in comune tra il nazionalsocialismo e la destra sembra essere la questione razziale. Ma anche qui c'è una differenza estrema.

Machine Translated by Google

nella prospettiva. I sostenitori della destra credono che essere bianchi abbia di per sé un valore assoluto, che eleva la razza ariana al di sopra di tutti gli altri organismi viventi e le conferisce il diritto di fare del mondo ciò che desidera. Come nazionalsocialisti, tuttavia, non ci preoccupiamo solo della vita e del benessere immediato della nostra razza. Consideriamo la razza bianca parte dell'intero ordine naturale dell'universo e il nostro desiderio di preservarla è legato al nostro desiderio di preservare l'intero ambiente naturale, comprese le altre razze umane, per un profondo rispetto per l'imperscrutabile saggezza della Natura.

Senza dubbio, la nostra razza ha grandi potenzialità intellettuali, ma le sue capacità non hanno alcun valore in quanto tali, se non vengono utilizzate correttamente, in conformità con le leggi della Natura. Per troppo tempo ci siamo uniti al coro che rivendica il "Potere Bianco", ignorando il triste fatto che la nostra razza detiene il potere assoluto da almeno 2000 anni. Ed è proprio questo potere che ha portato al tipo di società che abbiamo oggi.

Pertanto, non condividiamo la convinzione di destra nella continua espansione tecnologica ed economica, che ha già portato all'inquinamento dell'aria e dell'acqua e ha reso vaste aree del mondo inadatte alla vita di tutte le specie – uno sviluppo che significa che lo strato di ozono nell'atmosfera viene sistematicamente distrutto, esponendo le generazioni future a radiazioni potenzialmente letali, che le foreste tropicali che ci fornivano ossigeno vengono abbattute per far posto alla crescita industriale e che i deserti vengono irrigati, facendo sì che il livello delle falde acquifere si abbassi in aree fertili, che a loro volta diventano deserti. Tutto questo è il risultato del genio ariano, senza il quale non sarebbe esistito – genio che non è stato messo al servizio della costruzione di un mondo migliore per i nostri figli e nipoti, ma solo per soddisfare l'avidità umana del momento, per garantire una vita piacevole ora senza riguardo per il futuro. Questa tendenza fatale, che secondo gli standard della legge naturale ha certamente trasformato i paesi bianchi industrializzati dell'Occidente in uno stato molto più degenerato di qualsiasi cosiddetta società primitiva del Terzo Mondo, è violentemente sostenuta dalla destra, che sembra pensare che tutto andrebbe bene se solo i neri, gli ebrei e i boat people venissero espulsi. Sappiamo che di per sé questo non cambierebbe nulla.

Machine Translated by Google

affatto.

Il nostro obiettivo è una completa rinascita spirituale, e il nostro obiettivo immediato è definire e costruire le fondamenta per questa rinascita, che è l'unica cosa che può dare un senso alla lotta razziale. E questa lotta non dovrebbe essere intesa come una lotta contro altre razze, ma come una lotta incessante contro la decadenza della nostra stessa razza. L'appello isolato alla Razza come base di una nuova società è privo di significato, a meno che non riusciamo a superare questa decadenza e a ritrovare la strada verso i valori Naturali. Se la nostra razza può sopravvivere solo nel contesto del sistema attuale, non vogliamo che sopravviva, perché allora non rappresenterebbe altro che la forma più grossolana di degenerazione antinaturale. La rivendicazione del "Potere Bianco" può acquisire significato solo se, con ciò, intendiamo il desiderio di riattivare il potere della Natura, così come riposa latente nel genio dell'uomo Bianco, il cui dovere è quello di mettere a frutto questo potere per sostenere il principio stesso della vita.

Naturalmente, questo non significa che siamo a favore di alcun tipo di multirazzismo. La razza è uno dei pilastri dell'ordine naturale e, pertanto, deve essere difesa come tutti gli altri principi naturali.
Ciò non significa certamente che il colore bianco della pelle sia necessariamente un segno distintivo della qualità umana. La razza bianca ha permesso che il mondo scivolasse sull'orlo del disastro e, a meno che non si riesca a farle comprendere che la qualità della vita può essere migliorata sostituendo la società consumistica materialistica – che è l'obiettivo supremo sia del marxismo che del liberalismo – con valori naturali e spirituali, è condannata e non farà altro che distruggere l'intero pianeta nel suo processo di declino assoluto.

Naturalmente, i nazionalsocialisti non pensano che dovremmo tornare alle caverne dell'età della pietra, ma pensiamo che non dovremmo mai prendere dalla natura più di quanto le restituiamo. La qualità della vita dovrebbe significare per noi più della quantità di beni materiali.

Nella società disillusa di oggi, un numero sempre maggiore di persone se ne rende conto e, cosa ancora più grave, protesta contro l'ordine dominante. Tuttavia, non diventano nazionalsocialisti per una semplice ragione: non sono consapevoli che il nazionalsocialismo – e solo il nazionalsocialismo! – può risolvere i problemi cruciali di oggi. Invece, permettono che i loro movimenti di protesta vengano presi in consegna dal

Machine Translated by Google

I marxisti, che sono più bravi di noi a vendere il loro prodotto, nonostante nessun governo marxista abbia mai fatto il minimo tentativo di affrontare questi problemi, semplicemente perché il concetto stesso di marxismo è materialista e non si occupa minimamente dei valori naturali. I marxisti si limitano a usare l'insoddisfazione popolare nei confronti dell'establishment per promuovere il marxismo. Gli individui insoddisfatti non sono affatto marxisti, tanto per cominciare.

Mentre i nazionalsocialisti si aggirano cercando di conquistare piccoli gruppi marginali di destra tradizionale con tutti i loro complessi politici e religiosi, la loro famigerata megalomania e la loro mancanza di impegno per una causa – derivante dal loro essere costantemente sulla difensiva nel tentativo di salvare ciò che deve andare – i marxisti si affermano tra i cittadini preoccupati che rinunciano al materialismo illimitato per una preoccupazione idealistica per il futuro del nostro pianeta. Per la maggior parte, queste persone non si rendono conto che la preservazione dell'ordine naturale richiede misure di più vasta portata del controllo dell'inquinamento e dell'abolizione dell'energia nucleare e della bomba atomica. Non vedono che richiede anche la separazione razziale e una rinascita spirituale generale che possa ricondurre l'Uomo alle fonti della vita. Possono anche imparare questo, tuttavia – o meglio, non possono fare a meno di vederlo – se vengono forniti loro le informazioni e la comprensione necessarie e non lasciati esposti all'influenza esclusiva degli asini insegnamenti marxisti. Queste persone sono idealiste e a favore della Natura, e quindi appartengono davvero a noi – e sono generalmente molto più valide come combattenti di molti giovani disillusi che si definiscono nazionalsocialisti nel tentativo di alimentare il proprio ego e nascondere i propri problemi personali e l'insicurezza dietro un'uniforme autoproclamata e gradi e titoli ridicoli. Ma gli ambientalisti non sono attratti dagli Stormtrooper o dalla propaganda d'odio, il che non fa che confermare la loro impressione negativa del nazionalsocialismo. Né aiuta parlare loro del significato della razza, perché non sono ancora arrivati a un punto tale da poter comprendere la rilevanza della questione razziale. Devono essere avvicinati lì dove sono e su questioni che li riguardano qui e ora. Per fare questo, è necessario produrre materiale valido sull'ambiente.

Machine Translated by Google

problemi visti dal punto di vista nazionalsocialista, e di entrare nei gruppi in cui queste persone si riuniscono per protestare contro il nucleare, l'inquinamento e la guerra nucleare. Non possiamo aspettarci che gli ambientalisti vengano da noi, perché non hanno modo di sapere cosa sia il nazionalsocialismo; e se non riusciamo a entrare in contatto con loro, saranno persi per i marxisti, nelle cui mani non si renderanno mai conto appieno delle conseguenze del loro atteggiamento.

Questi nuovi manifestanti ci sono ostili, semplicemente a causa di decenni di propaganda nemica, che non solo ha alienato persone sane e intelligenti da qualsiasi tipo di movimento che esprimesse apertamente le idee nazionalsocialiste, ma che è anche riuscita ad attrarre al nostro movimento un gran numero di individui che si adattano fin troppo bene a questa immagine propagandistica del nazionalsocialismo e che vengono da noi semplicemente perché vogliono essere all'altezza di questa immagine. Vogliono essere bestie assassine e assetate di sangue, come hanno imparato a conoscere da innumerevoli produzioni hollywoodiane e dai resoconti della stampa scandalistica sui terribili "nazisti".

Per troppo tempo abbiamo accolto tra le nostre fila simili psicopatici e per troppo tempo non siamo riusciti a dissociarci dalle altre organizzazioni che fanno lo stesso. Il fatto che alcune persone si definiscano nazionalsocialiste e sventolino la svastica non li rende nostri compagni! Molte organizzazioni ancora non se ne rendono conto e, finché non lo faranno, saranno condannate – e,

Purtroppo, lo siamo anche noi, se non cogliamo ogni occasione che si presenta per denunciarli pubblicamente. È stato spesso detto che non dovremmo "lavare i nostri panni sporchi" di fronte ai nostri nemici e che ogni "lotta interna" dovrebbe essere tenuta dentro di noi.
pareti. Tuttavia, questa non è la nostra biancheria e non si tratta certo di "conflitti interni": è un'operazione di pulizia necessaria, e deve essere effettuata in pubblico.

I nostri peggiori nemici non sono gli ebrei o i comunisti, ma proprio coloro che, pur definendosi nazionalsocialisti, con il loro comportamento sviliscono i concetti fondamentali della filosofia nazionalsocialista, confermando così l'impressione distorta della nostra Idea trasmessa al pubblico dal nostro nemico.

In effetti, non possiamo provare alcuna lealtà verso queste persone e nessuna

Machine Translated by Google

amicizia. Al contrario, dobbiamo liberarci di qualsiasi legame con loro e fare di tutto per dimostrare alle persone che non ci appartengono. Soprattutto, dovremmo impegnarci molto per fare esattamente le cose che non ci si aspetta da noi. Noi
Ci si aspetta che accolgano praticamente qualsiasi esponente della destra che sventoli una svastica – e non ci si aspetta certo che ci si trovi anche solo vicino alla sinistra, semplicemente perché alla gente è stato ripetuto più e più volte che siamo di destra. Di conseguenza, dovremmo deliberatamente dimostrare loro che sono stati disinformati. L'effetto sorpresa probabilmente indurrà almeno alcune persone ad ascoltare ciò che abbiamo da dire. Inoltre, farà sì che le persone ci pensino due volte su ciò che viene detto loro riguardo al nazionalsocialismo quando si renderanno conto di essere state ingannate una volta su questo argomento.

A questo proposito, va notato che non siamo un'associazione storica. Molti nazionalsocialisti sembrano pensare che faremo rivivere la Germania nazionalsocialista e la trapianteremo in altre parti del mondo. Questo è ciò che il nostro nemico vorrebbe farci apparire, ma non è così! La Germania nazionalsocialista rappresenta un tentativo, e un tentativo non del tutto riuscito!
Organizzare una comunità nazionalsocialista in un dato momento e in un dato contesto storico. Può ispirarci e possiamo imparare da essa, ma non possiamo farla rivivere, né dovremmo mai provarci. Fu un esperimento concepito per affrontare una serie di problemi che all'epoca erano di grande preoccupazione per il popolo tedesco, ma che non sono necessariamente percepiti come altrettanto importanti dalle persone di oggi.

Quando Hitler intraprese la sua storica missione di riorganizzazione della Germania circa 60 anni fa, l'intera nazione tedesca era in ginocchio economicamente, militarmente e politicamente. Dopo la sconfitta nella Prima Guerra Mondiale, la Germania non solo perse tutte le sue colonie, ma anche un'enorme parte del suo territorio europeo, abitata da diversi milioni di tedeschi che si ritrovarono tagliati fuori dalla madrepatria, vivendo una vita miserabile come minoranze in paesi stranieri che desideravano solo sterminarli. Ciò che restava della Germania era totalmente...

Machine Translated by Google

La smilitarizzazione e il peso delle esorbitanti richieste di risarcimento avanzate dai conquistatori causarono la più spaventosa inflazione della storia mondiale e annientarono ogni possibilità di ripresa economica. In questa situazione, una piccola minoranza di immigrati ebrei provenienti dall'Oriente ottenne lentamente il controllo dell'economia in frantumi, così come dell'intera vita culturale e politica del Paese.
Rispetto a questa situazione, ogni discorso su una crisi economica attuale è ridicolo. Dal punto di vista materiale, qualsiasi paese occidentale e la maggior parte dei paesi comunisti se la passano molto meglio della Germania degli anni '20. Oggi si tratta di vendere l'auto di famiglia e magari trasferirsi in un appartamento più economico. In Germania si trattava semplicemente di sopravvivere.

Moralmente, tuttavia, ci troviamo di fronte a una minaccia molto più grave di quella di Hitler. La sua Germania era ancora un paese abbastanza omogeneo, dove la maggior parte delle persone condivideva un insieme di valori e norme comuni e una fede comune nella tradizione culturale della nazione. Volevano riconquistare il loro antico potere: volevano essere forti e rispettati dalle altre nazioni. Hitler non aveva bisogno di dire loro di amare il loro popolo e la loro razza. Poteva dare per scontato che lo facessero. I loro valori e le loro norme non erano necessariamente tutti in accordo con la filosofia nazionalsocialista, ma costituivano una solida base su cui costruire uno stato nazionalsocialista senza troppe difficoltà, e quindi Hitler poteva concentrare la sua propaganda politica su questioni più banali.

Viveva in un'epoca profondamente rivoluzionaria, in cui il bisogno di lavoro e di cibo era di fondamentale importanza, e sapeva che un programma in grado di garantire queste cose gli avrebbe dato il sostegno degli elettori e gli avrebbe quindi consentito di ottenere il potere, così da poter provare a realizzare la sua visione politica che, ovviamente, andava ben oltre l'immediato bisogno di beni materiali.
Tuttavia, come tutti sappiamo, il nazionalsocialismo non era l'unica forza rivoluzionaria in Germania a quel tempo. I comunisti avevano esattamente gli stessi vantaggi di Hitler: una popolazione affamata disposta a provare quasi tutto per sopravvivere. Avevano anche...

Machine Translated by Google

Il vantaggio su Hitler era che potevano indicare la rivoluzione vittoriosa in Russia. Hitler non aveva nulla del genere a cui collegare la sua lotta. Ed è degno di nota che non collegasse il suo movimento a nessuna delle potenti ideologie di destra del passato, come la monarchia o le chiese. Il suo approccio era profondamente di sinistra e ugualmente contrario all'establishment e al Partito Comunista. Quando, alla fine, conquistò i comunisti, non fu riducendoli al silenzio, ma sottraendo loro sostegno affrontando le stesse questioni dei comunisti e indicando una soluzione migliore – il tutto

convinto il lavoratore tedesco che poteva essere migliore e più

Un leader più competente di Thaelmann, che era a capo del Partito Comunista Tedesco. Parlava alla gente di ciò che la preoccupava nel linguaggio del suo tempo e adottava uno stile militare, popolare in un Paese pieno di ex militari che non avevano motivo di sentirsi traditi dal governo e che si rivelava utile anche in una situazione in cui si dovevano combattere le numerose bande di assassini comunisti, che usavano più o meno lo stesso stile e linguaggio di Hitler.

Cercare di imitare lo stile di Hitler oggi sarebbe un suicidio politico. Di fatto, è stata la fine di ogni gruppo che ci ha provato finora. Né si può appropriarsi del materiale propagandistico di Hitler.

Tradurlo, ristamparlo o imitarlo in un contesto diverso, come se fosse altro che materiale di studio storico, è ridicolo. Hitler si rivolgeva alle masse tedesche degli anni '30. A parte tutto, dobbiamo renderci conto e accettare che non c'è modo di conquistare le masse nella situazione attuale. Oggi cerchiamo un piccolo numero di idealisti. Per trovarli dobbiamo rivolgere la nostra attenzione

attenzione a problemi che riguardano esattamente il tipo di persone che stiamo cercando: l'inquinamento, la minaccia nucleare, la maledizione del capitalismo multinazionale, ecc. La maggior parte di questi problemi erano sconosciuti ai contemporanei di Hitler, ma questo non è un motivo per non affrontarli! Il nostro mondo è diventato molto più complicato rispetto a 50 anni fa, e qualsiasi movimento politico che non tenga conto di questo si riduce a un fossile anacronistico.

Dobbiamo ammettere che in genere abbiamo la tendenza a parlare e scrivere troppo sulla Germania nazionalsocialista. Nonostante tutto il

Machine Translated by Google

Per quanto possiamo dimostrare che Hitler ha fatto qualcosa di buono per la Germania, le persone che stiamo cercando oggi non sono realmente interessate a ciò che è accaduto 50 anni fa. Sono preoccupate per il loro tempo e per il futuro.

Quando ci aggrappiamo così disperatamente al passato, uno dei motivi è, naturalmente, che la Germania nazionalsocialista è l'unico esempio di nazionalsocialismo applicato che il mondo abbia mai visto e che quei 12 brevi anni rappresentano l'unica gloria e l'unico successo che il nostro Movimento abbia mai avuto. Questo è comprensibile. Ne abbiamo bisogno in questi tempi difficili di umiliazione e persecuzione. Ne abbiamo bisogno per dimostrare a noi stessi che il nazionalsocialismo un tempo fu vittorioso, nonostante tutte le avversità. Tuttavia, è estremamente pericoloso quando questo rispetto e questa ammirazione per il passato, invece di essere un'ispirazione produttiva, diventano una fissazione nostalgica per un'epoca passata, un amore cieco per gli accessori del NSDAP, le uniformi, i simboli, i gradi, i tagli di capelli e persino per lo stile linguistico degli anni '30. Non l'aspetto esteriore, ma l'idea intrinseca è importante, e da lì dobbiamo partire. Come Hitler, dobbiamo evitare di farci intrappolare dalla storia. In altre parole, dobbiamo dimostrare come il nazionalsocialismo possa risolvere il problema della disoccupazione oggi.

non solo come Hitler lo risolse nel 1933.

L'idea alla base del nazionalsocialismo trascende Hitler e il nazionalsocialismo stesso. Hitler l'ha applicata a un tempo e a un luogo precedenti; noi dobbiamo applicarla al nostro. È senza tempo, perché rappresenta il principio stesso secondo cui la Natura vive e crea. Esiste fin dall'inizio dei tempi ed esisterà per sempre, finché esisterà l'universo, indipendentemente dal fatto che la razza ariana – o l'umanità in quanto tale, del resto – esista o meno.

L'uomo ha abbandonato questo principio ed è nostro compito dimostrargli che non può farlo impunito e che tutti i suoi attuali problemi sono causati dalla folle convinzione che l'uomo sia elevato al di sopra della Natura. Così facendo dovremmo essere tanto poco legati alla Germania nazionalsocialista quanto gli altri esponenti della sinistra lo sono all'Unione Sovietica.

Machine Translated by Google

Dovremmo anche imparare molto dal modo in cui sono organizzati gli altri gruppi di sinistra. È luogo comune affermare che le organizzazioni marxiste siano costituite da rifiuti umani. Questo può, naturalmente, essere vero per quanto riguarda il numero di seguaci di alcuni gruppi, ma il nucleo duro delle organizzazioni marxiste serie è organizzato secondo linee che garantiscono sicuramente qualità e devozione. Ai membri viene spesso pagata la decima e viene loro richiesto di dedicare un certo numero di notti a settimana alla formazione ideologica e ad attività pratiche. Nel complesso, Le richieste che poniamo a un marxista superano di gran lunga qualsiasi cosa abbiamo mai osato aspettarci dai nostri iscritti. Questo la dice lunga sulla qualità, e spiega anche perché i marxisti se la cavino molto meglio di noi, nonostante ciò che predicano sia una totale assurdità.

Tra i nazionalsocialisti, tuttavia, assumere posizioni o adottare metodi normalmente considerati marxisti sembra suscitare una forte paura di essere in qualche modo "contaminati" dal marxismo. Ciò ci darebbe una cattiva reputazione sia tra amici che tra nemici, sostengono. Ora, certamente abbiamo già una cattiva reputazione – a dire il vero, difficilmente potrebbe peggiorare. Ma poiché non ci preoccupiamo troppo di conquistare i conservatori tradizionali, cosa importa? Se non sanno distinguere tra comunismo e nazionalsocialismo, è un problema loro, non nostro!

In tal caso, dimostrano una mancanza di intelligenza che li rende in ogni caso inutili per noi. Non possiamo permettere ai nostri nemici di determinare cosa sia un punto di vista nazionalsocialista e cosa no, e non possiamo certo lasciare tutte le buone cause ai marxisti, solo per compiacere persone che si sono comunque dimostrate totalmente inutili per noi. Lo abbiamo già fatto per troppo tempo, e questo è un altro motivo per cui i marxisti hanno avuto così tanto successo e hanno...
è stato in grado di impossessarsi di vasti segmenti della nostra cultura e vita intellettuale, mentre i nazionalsocialisti si sono sentiti in dovere di dire "sì" alla NATO, al Mercato Comune Europeo, alla bomba atomica, al capitalismo, alla "libera impresa" illimitata, ecc. È ora che questo cambi! Non continuiamo a fare ciò che la gente è stata indotta ad aspettarsi da noi. Facciamo ciò che il nazionalsocialismo ci insegna a fare, non ciò che la gente pensa che dovrebbe insegnarci.

A questo proposito la triste verità è che molti nazionalsocialisti, nel loro pensiero tradizionale, sono caduti vittime del peggior tipo di

Machine Translated by Google

della propaganda anticomunista di destra. La principale minaccia per l'umanità non proviene certamente da Mosca, Pechino o L'Avana. Non si può assolutamente incolpare i comunisti per la triste situazione del mondo odierno: per l'abuso di droga, la criminalità, la pornografia, il riarmo nucleare, l'integrazione razziale, l'inquinamento e così via. La colpa è del nostro attuale sistema di governo, né dei comunisti né degli ebrei! Dobbiamo renderci conto che questi mali sono stati creati dai nostri politici e agenti di borsa corrotti e moralmente depravati e che noi, i popoli ariani del mondo, abbiamo permesso che la situazione peggiorasse a tal punto. Non è un governo straniero, ma questo sistema attuale, a rappresentare una minaccia per l'esistenza del pianeta, e senza questo sistema non esisterebbe l'Unione Sovietica né alcun altro stato comunista oggi. Il comunismo sarebbe stato spazzato via durante la Seconda Guerra Mondiale se l'Occidente non avesse fornito all'Unione Sovietica le armi e la tecnologia necessarie. Anche oggi, tutti gli stati comunisti si disintegrerebbero immediatamente se non fossero costantemente sostenuti dai governi e dai banchieri occidentali, che guadagnano fortune dal commercio con questi paesi e dal prestito di denaro. I comunisti lo sanno bene, e hanno più che abbastanza da fare per tenere sotto controllo l'Europa orientale e per assicurare il regime comunista in Afghanistan, tanto da costituire un serio pericolo per l'Occidente. È interessante notare che le stesse multinazionali che generano enormi profitti dal commercio con il blocco comunista, fanno un'altra fortuna con la produzione di armi che i nostri politici cercano di convincerci siano necessarie per difenderci dai comunisti – come se si potesse difendere qualcosa distruggendo ogni forma di vita in una guerra nucleare. Questo è, ovviamente, del tutto ridicolo, ma è comunque il sistema politico e finanziario così vigorosamente sostenuto dalla destra.

Non ci sono dubbi: il comunismo sarebbe sicuramente una cosa molto spiacevole, ma non sarebbe la fine del mondo.
La democrazia liberale cristiana molto probabilmente lo farebbe! C'è molta più purezza razziale nell'Europa orientale che in qualsiasi altro luogo dell'Occidente - semplicemente perché il loro inefficiente sistema economico non attrae un'immigrazione su larga scala dal Terzo Mondo; e la coscienza razziale dei russi, che sono la nazione dominante nel

Machine Translated by Google

L'Unione Sovietica promette sicuramente una prospettiva migliore per la sopravvivenza della razza ariana rispetto alle visioni dei politici americani liberali e conservatori. È vero, naturalmente, che il comunismo non sostiene i principi razziali in teoria, ma per il comunismo teoria e pratica sono due cose molto diverse. Senza dubbio il materialismo offerto dall'Occidente è più attraente qui e ora, ma questa vita piacevole è più probabile che sia seguita da un diluvio che potrebbe benissimo spazzare via ogni forma di vita sulla Terra. Tuttavia, con un solido sistema politico in Occidente, gli stati comunisti non potrebbero esistere.
Semplicemente non sarebbero in grado di sopravvivere da soli e le loro popolazioni affamate si ribellerebbero. La stessa cosa accadrebbe se i comunisti prendessero il controllo dell'Occidente: il loro regime non durerebbe a lungo.

A questo punto qualcuno potrebbe azzardarsi a chiedere se non dovremmo allora abolire ogni discorso sul nazionalsocialismo e sulla svastica e travestirci da "veri" esponenti della sinistra con una nuova idea che potrebbe essere facilmente venduta alla gente sotto un nome diverso. Questo, ovviamente, non è possibile. Tentare un simile approccio significa sottovalutare i nostri nemici. A loro non importa davvero né del nome né del simbolo.
Ciò che gli interessa è l'idea, e non potresti nasconderla fino a renderla irriconoscibile. Il nostro nemico si opporrà sempre a tutto ciò che è buono. per il nostro popolo, e loro affermerebbero – giustamente! – che siamo solo "nazisti". Allora dovremmo impegnarci molto per "dimostrare" che non lo siamo. Sarebbe ridicolo. Molte organizzazioni ci hanno provato; nessuna ci è mai riuscita.

Esiste solo la via più difficile: dimostrare che il nazionalsocialismo non è ciò che la gente pensa che sia e che è l'unico modo per garantire la sopravvivenza della vita su questo pianeta. Sappiamo di essere in una posizione di debolezza, ma francamente, dovremmo piuttosto essere contenti di non doverci preoccupare di prendere il potere qui e ora. Semplicemente non saremmo in grado di gestirlo. Questo è uno dei fatti spiacevoli che molti nazionalsocialisti – e persone che si definiscono nazionalsocialisti – sembrano trascurare completamente. Ci servirebbe a ben poco conquistare le masse domani, quando...

Machine Translated by Google

Non abbiamo il numero necessario di esperti nazionalsocialisti per far funzionare uno stato nazionalsocialista. Abbiamo bisogno di economisti, giuristi, amministratori, biologi, ecc., che siano anch'essi nazionalsocialisti. Il potere non deve mai essere un fine in sé. Vogliamo creare un Nuovo Ordine perché vogliamo un mondo migliore, ma un mondo migliore non può essere creato dal nulla. Ci vogliono molte persone dedicate e con una formazione approfondita per portare a termine un simile compito: e in questo momento è più importante conquistare un certo numero di queste persone, piuttosto che combattere una battaglia persa in piazza per impressionare un certo numero di bigotti e perdenti.

Ancora una volta, la Germania nazionalsocialista ci fornisce un esempio molto istruttivo. Uno dei motivi per cui l'esperimento di creare un ordine nazionalsocialista fin dall'inizio non poté essere completato e un nuovo Stato non poté sopravvivere alla pressione del mondo esterno fu che Adolf Hitler dovette fare affidamento su un gran numero di esperti che nutrivano solo disprezzo per il nazionalsocialismo. Semplicemente non ebbe il tempo di formare e istruire un numero sufficiente di nazionalsocialisti perché doveva concentrarsi sulla conquista del popolo prima che i comunisti potessero prendere il potere. Dovremmo essere grati di non avere tali preoccupazioni. Non potremmo comunque ottenere una vittoria rivoluzionaria nelle attuali circostanze, quindi concentriamoci sulla creazione di solide basi per un futuro movimento di massa.

Tuttavia, siamo realisti. Anche questa potrebbe essere una battaglia persa. Non abbiamo alcuna garanzia di vincere. A dire il vero, non abbiamo altro che una vaga speranza a sostegno della convinzione di poter vincere. Tuttavia, la Natura stessa potrebbe spazzare via l'umanità dalla faccia della Terra perché ha trascurato le leggi dell'universo. Questo potrebbe essere ciò che ci riserva il futuro. Noi nazionalsocialisti, tuttavia, abbiamo deciso di non accettare un simile sviluppo senza combattere, nemmeno contro ogni previsione! Ma non desideriamo essere martiri per una causa persa, ed è esattamente ciò che diventeremo se restiamo fedeli ai vecchi metodi. Come Movimento, finora abbiamo avuto notevoli fallimenti. È ora di svegliarci e riconoscere il vero significato delle nostre idee. Un primo passo è diventare professionisti rivoluzionari. Dobbiamo lasciarci alle spalle tutti gli atteggiamenti di destra un po' forzati e renderci conto che siamo di sinistra.

Machine Translated by Google

ali. Inoltre, dovremmo smettere di incolpare gli altri per la nostra miseria. Siamo stati i nostri peggiori nemici sotto ogni aspetto e non abbiamo bisogno di capri espiatori! Qualsiasi cambiamento desideriamo deve iniziare da un cambiamento nell'atteggiamento di base del nostro popolo. È un compito arduo, ma il pensiero di cosa succederà se non vinciamo fa sì che valga la pena di provarci!